Bilancio unico d'Ateneo

esercizio 2015

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2012, n. 18
Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 5 - Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale e bilancio unico d'Ateneo d'esercizio
…
4. Entro il 30 aprile di ciascun anno le università approvano il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, approvano contestualmente un rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ
(in corso di emanazione)

Art. 16 - Documenti contabili pubblici
1. I documenti contabili pubblici si distinguono in documenti preventivi e consuntivi.
…
3. In coerenza con il dettato normativo, sono definiti i seguenti documenti contabili pubblici di sintesi consuntivi:
a) bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dei seguenti documenti:
    1. stato patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile, redatto secondo uno schema a sezioni divise e contrapposte (attività contrapposte a passività e patrimonio netto). La rappresentazione contabile di attività e passività determina per differenza la consistenza del patrimonio netto;
    2. conto economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con evidenziazione di significativi risultati economici intermedi;
    3. rendiconto finanziario, che riassume le relazioni tra fonti ed impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni intervenute nel periodo. La struttura del rendiconto evidenzia le variazioni di liquidità, ossia le entrate e le uscite di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati;
    4. nota integrativa, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati;
    5. relazione sulla gestione, a cura del Rettore e del Direttore generale, diretta ad evidenziare i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e ad illustrare l'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria;
b) bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, come previsto dalla normativa vigente;
c) rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche; tale consuntivo è derivato dal sistema di contabilità economico-patrimoniale;
d) prospetto consuntivo contenente la classificazione delle spese per missioni e programmi da individuarsi per il bilancio unico di esercizio.
4. I documenti preventivi e consuntivi sono accompagnati da una relazione del Collegio dei revisori dei conti… Nella relazione a consuntivo il Collegio, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, attesta la corrispondenza del documento a consuntivo alle risultanze contabili ed esprime valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione.

Il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 giugno 2016, su parere favorevole del Senato Accademico reso in data 21 giugno 2016.

Documento a cura dell'Area Ragioneria

Macerata, giugno 2016

SOMMARIO

Relazione sulla gestione ... 1
Il nuovo sistema contabile ... 1
Il contesto esterno di riferimento ... 2
La ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico ... 2
Didattica e internazionalizzazione ... 4
L'Amministrazione ... 8
L'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria ... 10
Raffronto con gli esercizi precedenti in contabilità finanziaria ... 10
I principali indicatori economico-patrimoniali dell'esercizio 2015 ... 15
Stato patrimoniale ... 21
Conto economico ... 23
Rendiconto finanziario ... 25
Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria ... 26
Prospetto consuntivo di classificazione della spesa per missioni e programmi ... 30
Nota Integrativa ... 32
Premessa ... 32
Il quadro normativo ... 32
Criteri di valutazione delle poste ... 36
Immobilizzazioni immateriali ... 36
Immobilizzazioni materiali ... 37
Immobilizzazioni finanziarie ... 39
Crediti e debiti ... 39
Disponibilità liquide ... 40
Ratei e risconti ... 40
Rimanenze ... 40
Patrimonio netto ... 40
Fondi per rischi e oneri ... 41
Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) ... 41
Costi e ricavi ... 41
Conti d'ordine ... 41
Analisi delle voci di stato patrimoniale ... 42
ATTIVITÀ ... 42
A) IMMOBILIZZAZIONI ... 42
Immobilizzazioni immateriali ... 42
Immobilizzazioni materiali ... 42
Immobilizzazioni finanziarie ... 45
B) ATTIVO CIRCOLANTE ... 46

Crediti ... 46
Attività finanziarie ... 49
Disponibilità liquide ... 49
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI ... 49
CONTI D'ORDINE ... 49
PASSIVITÀ ... 50
A) PATRIMONIO NETTO ... 50
Fondo di dotazione dell'Ateneo ... 50
Patrimonio vincolato ... 51
Patrimonio non vincolato ... 51
B) FONDI PER RISCHI E ONERI ... 51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ... 52
D) DEBITI ... 53
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ... 54
Risconti per progetti e ricerche in corso ... 54
Contributi agli investimenti ... 55
Altri ratei e risconti passivi ... 55
CONTI D'ORDINE ... 55
Analisi delle voci di conto economico ... 56
A) PROVENTI OPERATIVI ... 56
I) PROVENTI PROPRI ... 56
1) Proventi per la didattica ... 56
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico ... 57
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi ... 58
II) CONTRIBUTI ... 58
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali ... 59
2) Contributi Regioni e Province autonome ... 59
4) Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali ... 60
6) Contributi da altri - Pubblici ... 60
7) Contributi da altri - privati ... 60
III) PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE ... 60
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ... 60
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI ... 61
B) COSTI OPERATIVI ... 61
VIII) COSTI DEL PERSONALE ... 62
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ... 62
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo ... 62
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE ... 62
1) Costi per sostegno agli studenti ... 63
2) Costi per il diritto allo studio ... 63
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale ... 63
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati ... 63

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori 63
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico 63
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali 64
9) Acquisto altri materiali 64
10) Rimanenze 65
11) Costi per godimento beni di terzi 65
12) Altri costi 65
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 65
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI 66
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE 66
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 66
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 66
1) Proventi finanziari 66
2) Interessi e altri oneri finanziari 67
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 67
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 67
2) Oneri 67
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E) 70
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE 70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO 70
EVENTI SUCCESSIVI 70
Allegati 71
Prospetto con dati SIOPE 71
Attestazione tempi di pagamento 76
Relazione del Collegio dei revisori dei conti 80

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera a), punto 5 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo, la relazione sulla gestione evidenzia i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico ed illustra l'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria.

La relazione sulla gestione di questo primo bilancio unico d'Ateneo è liberamente ripresa, con adattamenti e integrazioni, dalla "Relazione sulla performance" - prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Dlgs 150/2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2016, a cui l'Area Ragioneria ha collaborato per la stesura, in particolare, del capitolo 4 – "Risorse, efficienza ed economicità". Ad essa si rimanda per approfondimenti e informazioni più circostanziate circa i temi trattati.

IL NUOVO SISTEMA CONTABILE

In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 18/2012 e del D.L. 150/2013 (che, all'art. 6 comma 2, ha posticipato il termine d'obbligo al 31 dicembre 2014), l'Università di Macerata ha adottato dal 1° gennaio 2015 il sistema contabile "economico-patrimoniale", che consente una più corretta rappresentazione delle dinamiche economiche utilizzando il principio di competenza economica al posto del principio di competenza finanziaria.

Il 2015 è stato quindi l'anno di fattivo avvio della gestione del bilancio in contabilità economico-patrimoniale. Dopo l'approvazione del primo bilancio unico di previsione, il Direttore Generale, con i propri decreti nn. 16 e 17/2015, ha provveduto ad assegnare i budget economici e degli investimenti alle strutture universitarie, in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 18/2012, dando altresì concreta attuazione a quanto previsto dagli artt. 23 e 25 dello Statuto di autonomia dell'Ateneo in tema di gestione economica e finanziaria nonché dell'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate. In particolare, nei decreti sono stati fissati le finalità e gli obiettivi da raggiungere e le direttive gestionali da seguire mediante l'assegnazione delle risorse di budget.

All'assegnazione è seguito il complesso e difficile lavoro di gestione economico-finanziaria con il nuovo sistema contabile U-GOV, a cui si è affiancata l'attività di riversamento in COEP delle risultanze COFI 2014. Questa attività è stata condotta quotidianamente per permettere lo svolgimento della gestione amministrativo-contabile senza soluzione di continuità e si è conclusa con la compilazione del primo Stato Patrimoniale all'1.1.2015, a seguito dell'accertamento che tutti i saldi della vecchia contabilità (residui attivi, passivi, prenotazioni, economie vincolate, avanzo libero, ecc.) sono transitati nel nuovo sistema contabile. Si è proceduto pertanto alla verifica della effettiva sussistenza dei crediti e dei debiti iscritti nello stato patrimoniale iniziale, alla quantificazione del fondo svalutazione crediti e alla ricostituzione di altri importanti fondi, nonché alla determinazione dello stato di avanzamento dei progetti, prevalentemente di ricerca, al 31.12.2014. Per i dettagli, si rinvia alla specifica nota illustrativa allo Stato patrimoniale iniziale all'1.1.2015.

Specifica menzione merita l'attività di ricognizione inventariale condotta nel corso dell'anno, così come richiesto dai principi contabili per l'università ex D.I. 19/2014, finalizzata a conoscere la reale consistenza del complessivo patrimonio dell'Ateneo, nonché la sua corretta ubicazione dopo i numerosi cambiamenti organizzativi e logistici avvenuti negli ultimi anni. Avviato con nota del 19.6.2014 (a cui sono seguite quelle del 9.2.2015 e 26.2.2015), il processo ha portato le strutture di Ateneo ad effettuare la ricognizione inventariale al 31.12.2014 dei beni di loro competenza, basandosi sia sulle risultanze dell'inventario informatizzato, sia su quelle dei vecchi inventari cartacei non caricati nel vecchio gestionale di contabilità finanziaria CIA. Il grosso dell'attività di ricognizione si è conclusa il 31 ottobre 2015 ed ha riguardato, tra l'altro, anche la stima delle collezioni librarie di valore, quella dei beni di valore storico-artistico e dei beni museali. Anche il patrimonio immobiliare è stato oggetto di attenta valutazione. I dati raccolti e riorganizzati sono stati quindi migrati o caricati ex novo nel nuovo sistema contabile. Nel nuovo Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità sono ridefiniti, per principi, i compiti e le responsabilità connesse alla gestione del patrimonio.

Il 2015 è stato l'anno in cui si è completata la piena interoperatività con il nuovo istituto cassiere Banca dell'Adriatico S.p.A. e che ha visto, inoltre, l'introduzione del meccanismo dello *split payment* nel pagamento delle fatture passive e l'avvento della fatturazione elettronica dal 31 marzo 2015. Tutte novità che hanno impattato fortemente sui sistemi informativi e sull'organizzazione del lavoro e degli uffici.

Sulla scorta di una prima bozza elaborata ad ottobre 2014 dall'Area Ragioneria, il Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2016 ha approvato il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità (RAFC), ora in fase di emanazione

(il MIUR ha già fatto pervenire le sue osservazioni al riguardo a cui il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2016, si è adeguato). Il manuale operativo di contabilità, a supporto delle attività gestionali, verrà predisposto successivamente, tenendo conto dei contenuti della versione definitiva del manuale tecnico-operativo ex art. 8, comma 1, del suddetto D.I. n. 19/2014 e dell'esperienza accumulata in oltre un anno di gestione secondo le nuove regole contabili.

IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Negli ultimi anni il sistema universitario ha subito profondi cambiamenti dovuti sia a riforme di carattere generale, quali ad esempio il D.Lgs. n. 150/2009, sia a riforme specificamente indirizzate al sistema, quale la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, la delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, nonché quella per l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, attuata poi con l'emanazione del D.Lgs. 18/2012.

Il recepimento della citata legge 240/2010 ha imposto all'Ateneo la necessità di progettare e realizzare una profonda revisione nell'organizzazione delle proprie strutture e nell'assetto degli organi di governo e cambiamenti consistenti nelle politiche di gestione delle proprie risorse (umane, economico-finanziarie e strumentali).

La legge, infatti, ha riaffermato i principi di semplificazione nell'organizzazione delle strutture, di efficienza, di valutazione e di verifica della qualità, al fine di migliorare l'offerta formativa e la ricerca e sviluppare l'internazionalizzazione.

L'anno 2015 è stato caratterizzato da ulteriori interventi normativi che hanno, comunque, influito sulle politiche dell'Ateneo e, conseguentemente, sugli obiettivi e i risultati che l'Ateneo si era prefisso di raggiungere.

Fra le principali criticità del sistema universitario e dunque anche dell'Ateneo di Macerata, si ravvisa prioritariamente l'incertezza sul fronte del finanziamento del sistema universitario ovvero sulla progressiva riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

In merito al finanziamento statale per il 2015 vanno segnalati due aspetti: l'applicazione del costo standard per studente regolare (che penalizza l'Università di Macerata per effetto di due fenomeni: costo più basso, rispetto alla media, dei professori ordinari; peso ridotto degli studenti iscritti ai corsi delle aree delle scienze sociali e delle scienze umane) ha raggiunto la percentuale del 25% (in rapporto alla quota base dell'FFO) e non il 40% (così come previsto inizialmente dal MIUR). Tale scelta ha attutito l'effetto, ma è evidente che il meccanismo è per l'Ateneo penalizzante tanto che si è ritenuto di intraprendere la via del contenzioso giurisdizionale (presso il Tar del Lazio). L'effetto negativo è stato in parte limitato, invece, dall'ottima performance nella ripartizione della c.d. "quota premiale" basata sui risultati della VQR 2004-2010 e sui processi di internazionalizzazione.

Gli interventi normativi stanno operando una trasformazione del sistema universitario che ha richiesto e continuerà a richiedere un enorme sforzo organizzativo che, in un momento di scarsità di risorse, avviene necessariamente a costo zero.

Nel **contesto territoriale**, pur permanendo le difficoltà legate alla contingenza economica, si evidenzia la continua tendenza a rafforzare i rapporti con le realtà economiche circostanti, pubbliche e private, con gli enti di governo territoriale, nonché con l'Università di Camerino. Con quest'ultimo partner, sebbene i rapporti sono limitati ad alcuni aspetti organizzativi e di didattica, continua la volontà di collaborazione in un'ottica sinergica di razionalizzazione delle risorse (sempre più limitate), pur essendo cessato l'accordo di programma. L'Ateneo maceratese nel 2015 ha contribuito alla promozione di politiche per lo sviluppo e il trasferimento tecnologico nel territorio, attraverso azioni proprie della cosiddetta "terza missione" con la costituzione di una nuova spin-off e la conferma del Laboratorio umanistico per la creatività e l'innovazione (LUCI).

LA RICERCA SCIENTIFICA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2015 è proseguita l'azione volta a consolidare e potenziare i risultati raggiunti nell'ambito dei finanziamenti europei e nazionali. L'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di undici progetti europei.

Tra i successi ottenuti sono stati avviati e implementati progetti pilota di Ateneo, intesi come veri e propri laboratori per individuare nuove linee di ricerca da proporre poi a livello europeo.

Ricerca internazionale

Anno	Nr. progetti europei presentati	Nr. progetti europei finanziati	Importo
2014	37	5	€ 1.102.637
2015	47	11	€ 1.615.210

Note: Tra i progetti presentati 3 sono ancora in fase di valutazione.

Ricerca nazionale

PRIN ANNO 2015	PROGETTI PRESENTATI	in corso di valutazione
Coord. nazionale	13	
unità locale	62	
PRIN ANNO 2010-2011	**PROGETTI PRESENTATI**	**PROGETTI FINANZIATI**
Coord. nazionale	7	1
unità locale	36	6

Ricerca applicata

Progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento	Budget totale di progetto
English4you	Regione Marche	Capofila	€ 173.851	€ 173.851

Nel corso del 2015 il numero di progetti presentati è aumentato in misura significativa: oltre il 27% passando dai 37 presentati nel 2014 ai 47 sottomessi nel corso del 2015, il tasso di successo è aumentato del 120% considerato che i progetti vincenti del 2014 sono stati cinque, mentre nel 2015 hanno riscosso successo undici progetti (tre ulteriori progetti risultano ancora in fase di valutazione). Conseguentemente sono aumentati gli introiti di fondi europei, incrementati del 46%.

Negli ultimi anni tra le linee strategiche perseguite dall'Ateneo ha avuto successo quella di cercare di razionalizzare il sistema della ricerca rafforzandone la dimensione interdisciplinare, la logica di rete, il profilo europeo e internazionale. L'Ateneo ha sostenuto attraverso significative azioni (Bando Giovani Ricercatori – Bando competitivo di Ateneo) la propria comunità di ricercatori nel raggiungimento di risultati culturalmente e scientificamente rilevanti. Questo impegno complessivo ha trovato nel 2015 un riscontro importante: la Commissione europea ha approvato, con un giudizio molto positivo, la strategia di Ateneo per l'implementazione della Carta Europea dei ricercatori, concedendo l'uso del logo "Excellence in Research".

Nel contesto del rafforzamento e della specializzazione della ricerca di Ateneo, completata l'analisi interna delle linee di ricerca con focus sulle tematiche delineate nella "strategia della Macroregione" e terminata la mappatura di progetti e accordi (anche Erasmus) che vedono la collaborazione del nostro Ateneo con soggetti operanti nei Paesi della regione adriatico-ionica, è stato attivato il "*Polo trasversale Macroregione Adriatico Ionica*" al fine di aggregare gli studiosi che hanno esperienza di formazione e di ricerca, competenze specifiche e interesse ad operare nell'area geografica che abbraccia i paesi adriatico-ionici.

Nel sostenere la formazione alla ricerca scientifica dei giovani in possesso di adeguate potenzialità l'Ateno, attraverso la Scuola di Dottorato, ha partecipato alla terza edizione del Programma Eureka – promosso dalla Regione Marche e coinvolgente Imprese del territorio, per il cofinanziamento di Borse di dottorato di ricerca per l'innovazione.

PROGRAMMA EUREKA	progetti presentati	progetti finanziati	importo finanziamento Regione Marche / imprese partner
Bando 2015 - ciclo XXXI	12	11	€ 440.000,00
Bando 2014 - ciclo XXX	31	18	€ 720.000,00

Dopo la costituzione dei due spin-off accademici nel 2014 (PlayMarche srl - società di servizi specializzata nel campo della produzione e valorizzazione culturale e International ROUTE srl, - società di ricerca e consulenza per l'internazionalizzazione delle PMI) è stata perfezionata la costituzione di una ulteriore società partecipata che opera nel campo della consulenza verso le imprese e gli enti territoriali in ordine alle opportunità dei finanziamenti europei.

Ragione Sociale	Data costituzione	Capitale sociale sottoscritto	Quota del capitale sociale UNIMC	Numero soci accademici	Numero soci privati
AdvisEU STUDIO Project srl Spin off Università di Macerata	31/07/2015	€ 10.000,00	€ 1.000,00 pari al 10%	10	9

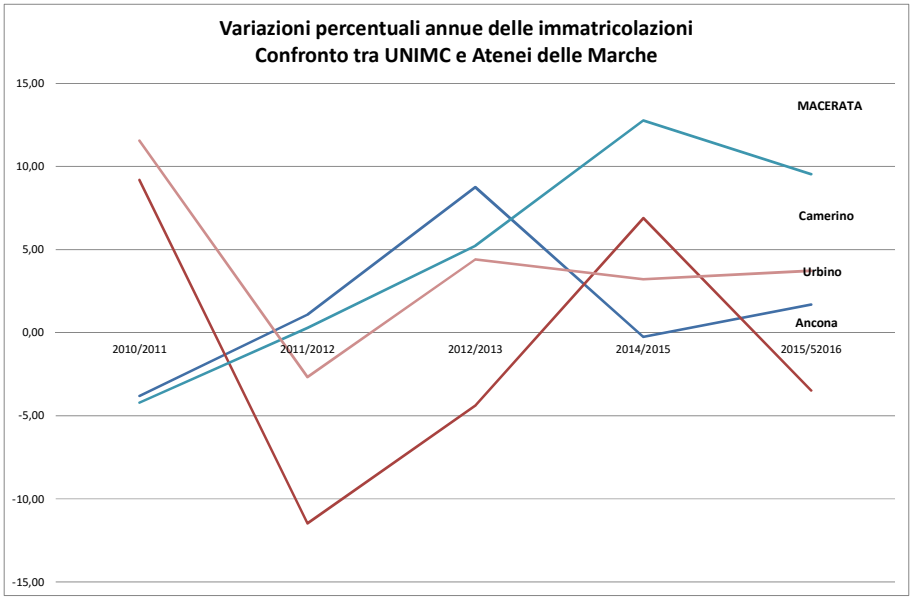
Nel perseguire azioni strategiche inter-istituzionali coinvolgenti università, imprese e enti pubblici di ricerca, l'Ateno ha aderito al CLUSTER AgrifoodMarche che ha lo scopo di promuovere la ricerca industriale, l'innovazione, lo sviluppo e la formazione nel settore agroalimentare nel contesto della ricerca nazionale e europea.

Con l'ambizioso obiettivo di facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca e di contribuire alla più ampia diffusione presso la collettività del "valore della ricerca" è stato istituito anche il Premio "l'Umanesimo che innova" per promuovere il dialogo con gli Istituti di Istruzione Superiore e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti, con particolare riguardo al collegamento tra la formazione scolastica e la ricerca applicata. È stata avviata la terza edizione del Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione (LUCI) quale strumento strategico per promuovere un percorso formativo per studenti, laureati e dottorandi al fine di stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione e all'auto-imprenditorialità. L'edizione 2015 del Laboratorio è stata ampliata con il Progetto del Premio L'umanesimo che innova rivolto alle scuole secondarie.

DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ultimo triennio l'Università di Macerata ha conseguito un segno positivo nelle immatricolazioni, crescita tanto più incoraggiante se messa a confronto con i dati marchigiani e nazionali. Tale tendenza può essere ricondotta alla sempre più riconosciuta specializzazione, al costante consolidamento qualitativo dei corsi, al miglioramento dei servizi agli studenti, al processo di forte internazionalizzazione che pone l'Ateneo in posizione ottimale nell'ambito del programma Erasmus, all'offerta già considerevole di lauree internazionali a doppio titolo e in inglese.

L'anno accademico 2014/2015, in particolare, ha visto un incremento delle matricole del 19% su base annua, che ha portato l'Ateneo a raggiungere quasi le 1.700 matricole.



Fonte: Ns. elaborazione su dati ANS aggiornati al 03/05/2016

Se si raffronta la performance dell'Università di Macerata con le tendenze nazionali, si nota che, nel quinquennio 2010/11 – 2015/16 (sulla base dei dati dell'ANS - Anagrafe Nazionale Studenti) il sistema universitario italiano ha avuto una variazione percentuale negativa del 5% degli immatricolati mentre UNIMC, nello stesso periodo, ha avuto una variazione percentuale positiva pari al 24,94% (si è passati dalle 1.472 matricole dell'A.A. 2010/2011 alle 1.838 del 2015/2016).

	Valori Assoluti					
Ateneo	**2010/2011**	**2011/2012**	**2012/2013**	**2013/2014**	**2014/2015**	**2015/2016**
Macerata	1.472	1.410	1.414	1.488	1.678	1.838
ITALIA	**289.596**	**280.262**	**269.670**	**266.381**	**269.884**	**274.983**
UNIMC/ITALIA	**0,51%**	**0,50%**	**0,52%**	**0,56%**	**0,62%**	**0,67%**

Fonte: Ns. elaborazioni su dati ANS aggiornati al 03/5/2016

L'Ateneo di Macerata, quindi, ha realizzato un trend migliore di quello nazionale, aumentando il suo peso percentuale sul sistema dallo 0,51% dell'anno 2011/2012 allo 0,67% del 2015/2016. Infatti, dopo una prima fase di flessione nell'a.a. 2011/12 si è registrata una ripresa "sensibile" delle immatricolazioni a partire dall' a.a. 2013/14, prima timidamente e poi con un netto miglioramento nell' a.a. 2014/15 (+12,77%), confermata dal +9,54% di questo primo periodo dell' a.a. 2015/2016.

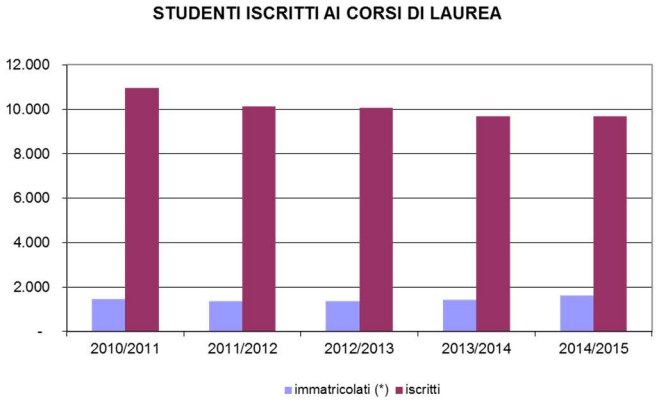
Dalle tabelle e dal grafico sottostanti si nota anche come il numero degli iscritti totali, dopo anni di decrescita, si stabilizza intorno alle 9.700 unità.

STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA

a.a.	immatricolati (*)	iscritti
2010/2011	1.450	10.969
2011/2012	1.353	10.116
2012/2013	1.382	10.053
2013/2014	1.431	9.690
2014/2015	1.623	9.685

fonte: MIUR-USTAT - dati al 31.7 di ogni anno
- fino all'a.a. 2011/2012: rilevazione istruzione universitaria
- dall'a.a. 2012/2013: elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari - agg. a novembre 2015 (*)

(*) prima immatricolazione al sistema universitario



L'Università di Macerata conta su una offerta formativa ormai stabile e ben equilibrata tra la finalità della formazione di base e il primo avviamento alla professionalizzazione.

L'Università di Macerata ha da tempo posto l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica tra le proprie priorità strategiche. A tal fine sono state avviate politiche mirate ad un sostanziale incremento della capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti di studenti internazionali e all'integrazione della ricerca nelle principali reti europee ed extraeuropee. In tale ambito l'Ateneo ha prestato una particolare attenzione al rafforzamento degli accordi di collaborazione accademica nell'ambito del programma Erasmus, ha investito molto nell'incremento della propria offerta didattica in lingua inglese, sulla realizzazione di titoli doppi e sulla qualità dei corsi di studio.

- Sul fronte dell'**internazionalizzazione dell'offerta didattica**, alle già esistenti sette lauree a doppio titolo e in inglese si aggiungono da questo anno accademico altre tre importanti lauree magistrali: il doppio titolo in Scienze filosofiche con l'Institut Catholique di Toulouse e due percorsi in inglese, il curriculum International Economics and Finance della Laurea in Mercati e intermediari finanziari, e la laurea in International Tourism and Destination Management.

  Nell'ambito delle iniziative volte a promuovere e sostenere il proprio processo di internazionalizzazione è stato emanato un apposito bando per l'istituzione di 10 borse di studio di euro 2.500 ciascuna a favore di studenti internazionali meritevoli che si immatricolano ai Corsi di Laurea Magistrale. L'obiettivo del bando è quello di incoraggiare un flusso in entrata di studenti selezionati sulla base di criteri di eccellenza che contribuisca ad arricchire il pluralismo culturale e di tradizioni formative della popolazione studentesca dell'Ateneo, in una prospettiva di mutua e proficua interazione.

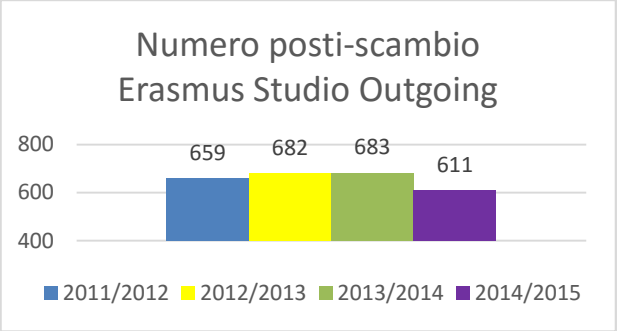
  La II edizione del progetto "Collegio Matteo Ricci" ha visto un forte aumento delle domande da tutte le parti del mondo; tale risultato positivo ha suggerito di aumentare a venti il numero di contratti a partire dalla III edizione, attivata nel 2016.

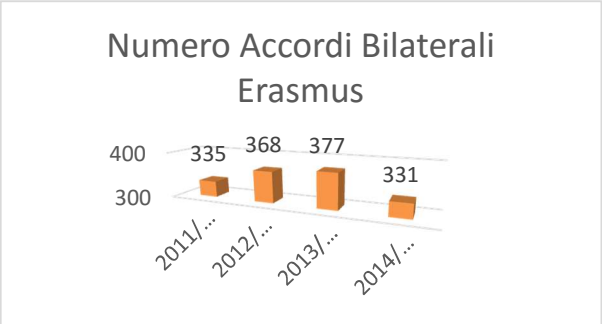
  Attraverso l'Istituto Confucio sono state consolidate le iniziative che hanno consentito di diventare il più importante polo della conoscenza e diffusione della lingua e cultura cinese lungo tutto l'asse che va dall' Emilia Romagna alla Puglia. Sono attive collaborazioni con ben 22 Istituti superiori di Marche, Abruzzo e Umbria. I Licei Leopardi di Macerata e di Recanati hanno inaugurato nel maggio scorso le prime "classi Confucio", consolidando ulteriormente l'insegnamento del cinese. Gli studenti che nell'anno 2014/15 hanno seguito i corsi di cinese nelle scuole sono stati più di mille.

- Relativamente al **consolidamento e sviluppo/miglioramento continuo della qualità**, è maturata la scelta di candidarsi per l'accreditamento della sede e dei corsi di studio e a ricevere la visita da parte della CEV. Nella individuazione dei corsi da sottoporre a valutazione, l'Ateneo si è ispirato a criteri di giusta distribuzione e rappresentatività, nell'intento di collaborare in modo fattivo e non formale alla promozione della Qualità.

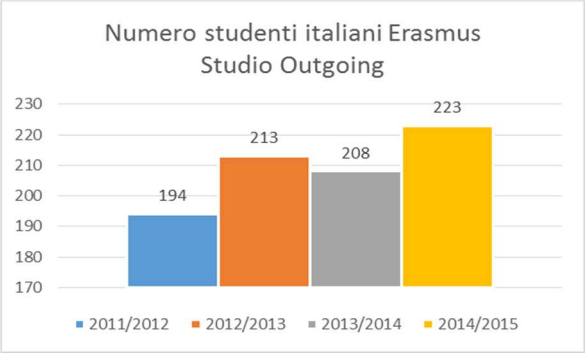
- Per quanto riguarda la **mobilità studentesca**, il trend degli accordi bilaterali Erasmus è stato quello di una crescita costante, sebbene sia stato registrato un decremento nell'ultimo anno accademico, dovuto principalmente alla difficoltà e alla complessità del passaggio dal Programma LLP al Programma Erasmus+.

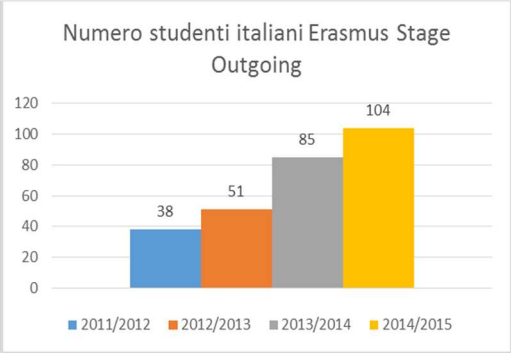
Il numero elevato di Accordi consente comunque di offrire agli studenti dell'UNIMC un numero rilevante di possibilità di mobilità all'estero.





Il trend generale dei potenziali posti-scambio registra una crescita costante, con un contenuto decremento nell'ultimo anno accademico, dovuto principalmente al passaggio dal Programma LLP al Programma Erasmus+. Considerato che le borse finanziate si aggirano intorno a 190/220 per ciascun anno accademico, il numero di opportunità offerto agli studenti è comunque molto elevato.

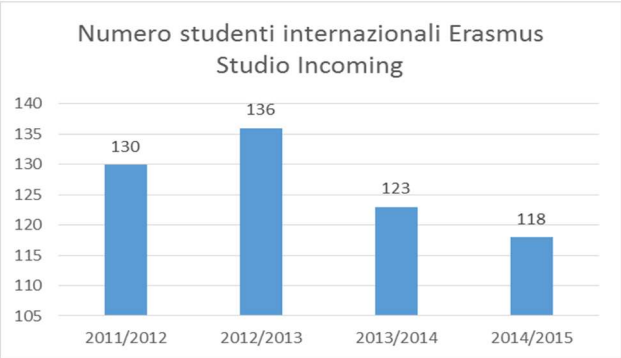


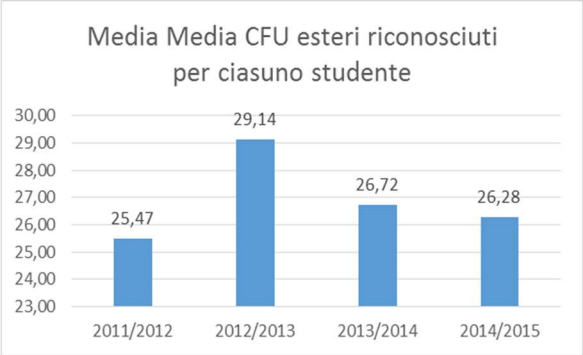


Il numero di CFU acquisiti nelle sedi universitarie partner rappresenta peraltro un parametro su cui il MIUR, a partire dall'anno 2014, incentra la valutazione per una parte del finanziamento alle istituzioni universitarie, sia con riferimento al FFO che ai fondi per il sostegno della mobilità studentesca di cui al D.M. 198 2003. Gli stessi Piani Triennali richiamano l'indicatore di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso di studi.

A tal proposito, la media di CFU acquisita dagli studenti dell'UNIMC in mobilità Erasmus è piuttosto elevata, avvicinandosi ai 27 CFU per un semestre di studio all'estero.

Il numero di studenti internazionali a Macerata ha registrato un andamento discontinuo negli anni, con un leggero decremento negli ultimi due anni accademici, mentre si registra una certa ripresa nell'a.a. 2015/2016.





Il leggero decremento della mobilità in entrata potrebbe essere attribuito al passaggio dal Programma LLP al Programma Erasmus+.

La mobilità staff docente ERASMUS**,** riservata allo staff docente per teaching assignment presso Atenei Europei partner, con durata media di una settimana. Tra il 2011/12 e il 2014/15 si sono in media avvicendati all'estero circa trenta docenti dell'Ateneo.

L'AMMINISTRAZIONE

Come detto in precedenza, con l'introduzione della Legge n. 240/2010 l'Ateneo ha concluso un profondo e radicale processo di rinnovamento organizzativo che ha permesso di superare le criticità evidenziate dalla precedente organizzazione dovute soprattutto alla frammentazione delle strutture e delle procedure.

Nel corso del 2015, seppur limitate, sono intervenute ulteriori variazioni nell'assetto organizzativo volte alla massimizzazione dell'efficienza delle singole strutture sulla base delle competenze specifiche dei singoli.

L'assetto organizzativo definitivo dell'Ateneo maceratese prevede:

- 5 Dipartimenti (al cui interno sono strutturate 3 Scuole di Specializzazione)
- 4 Centri di Servizio
- 6 Aree Amministrative
- 1 Scuola di Eccellenza
- 1 Istituto Confucio

La dotazione organica del personale alla data del 31.12.2015 risultava costituita come descritto nella tabella seguente che mette a confronto anche i dati riferiti all'ultimo quinquennio sia da un punto di vista numerico che in termini di costo (nel PTA sono compresi i Collaboratori ed Esperti Linguistici che, per l'anno 2015, risultavano pari a 7 unità mentre non è compreso il Direttore Generale).

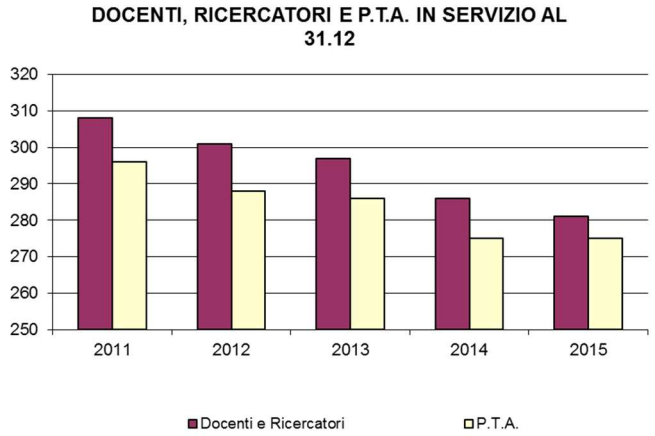
Situazione del personale di ruolo

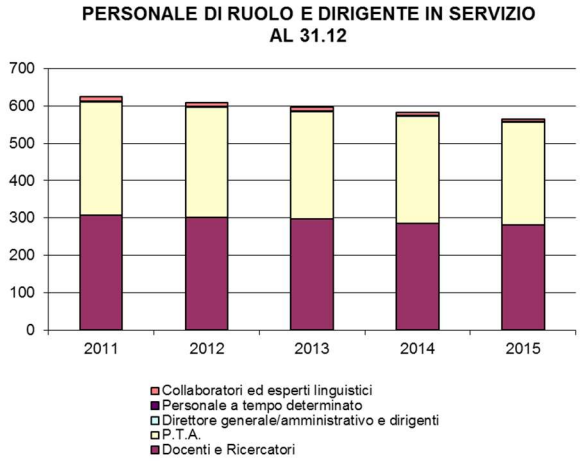
Situazione al	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	PTA	TOTALE
31.12.2011	88	75	145	306	614
31.12.2012	83	79	139	297	598
31.12.2013	83	75	139	294	591
31.12.2014	74	91	121	283	569
31.12.2015	68	110	102	282	562

Fonte: Procedura PROPER/MiUR – Andamenti annuali

Suddivisione del PTA per Categoria

Categoria	31.12.2015
Cat. EP	13
Cat. D	88
Cat. C	167
Cat. B	7
CEL	7
Totale	**282**





Il personale, nel periodo considerato, ha accusato una diminuzione complessiva dell'8,47%. Se si analizzano però i dati per categoria di personale (accorpando le varie categorie di docenti in una sola), si può notare come la riduzione maggiore si sia concentrata sui docenti che diminuiscono dell'8,04% mentre il PTA del 7,84%. Per le politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo sulla base di normative sul sistema di reclutamento dei docenti (piano associati), il numero dei ricercatori dal 2014 al 2015 è diminuito di ben 19 unità, che però risultano pienamente riassorbite nella categoria dei professori associati.

Nell'ambito del budget assunzionale assegnato all'Ateneo, sono stati istituiti, con delibera del Consiglio di Amministrazione nella sedute del 24 aprile 2015, i seguenti posti di personale docente:

- n. 18 posti di professore associato da ricoprire mediante la procedura di chiamata prevista dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010 riservata a ricercatori a tempo indeterminato già in servizio in Ateneo;
- n. 2 posti di professore associato da ricoprire mediante procedura di valutazione comparativa bandita ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservata a soggetti esterni all'Ateneo;
- n. 1 posto di professore straordinario, già interno all'Ateneo, idoneo in procedura bandita ai sensi della legge n. 210/1998;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo indeterminato da ricoprire mediante trasferimento;
- n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b).

Le suddette procedure sono state attivate e concluse con le relative assunzioni in servizio.

Inoltre, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2015, nell'ambito della programmazione triennale del personale 2015-2017, sono stati istituiti i seguenti posti:

- n. 3 posti di professore associato da ricoprire mediante la procedura di chiamata prevista dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010 riservata a ricercatori a tempo indeterminato già in servizio in Ateneo;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a);
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b).

L'assunzione in servizio dei candidati vincitori di tali procedure avverrà entro l'anno 2016.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

RAFFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

L'adozione della contabilità economico-patrimoniale ha comportato una completa rivisitazione dei prospetti e dei documenti di bilancio, in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. Pertanto, il bilancio 2015 non è comparabile con i consuntivi degli anni precedenti, in quanto i criteri di redazione sono completamente diversi.

Per ovviare in parte a questa lacuna, nel corso di questa relazione si offre una breve disamina dei dati di contabilità analitica (scritture COAN autorizzatorie, assimilabili a grandi linee ai vecchi impegni e accertamenti), riclassificati per grandi macroaggregati, secondo lo schema già utilizzato dal Nucleo di valutazione nelle relazioni al consuntivo condotte fino al 2014, al fine di offrire, per l'ultima volta, una comparazione, pur imperfetta, dei risultati della gestione 2015 con quelli degli esercizi precedenti in CO.FI.

Occorre quindi tener presente che i dati indicati per l'esercizio 2015 sono ricavati dal sistema di contabilità economico-patrimoniale, diverso da quello finanziario adottato fino al 2014. Essi possono rappresentare solo un'approssimazione degli andamenti della gestione e del conseguente risultato di amministrazione finanziario, senza pretesa di esattezza e esaustività. Ne consegue che i confronti devono essere effettuati tenendo presente la disomogeneità dei dati e che le considerazioni fatte possono riferirsi solo ad aggregati molto ampi, di cui si commentano solo le tendenze registrate[1].

A seguire sono commentati i principali indicatori di gestione previsti dalla vigente normativa.

I risultati conseguiti nel corso del 2015 sono stati perseguiti salvaguardando l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo, attraverso l'attento monitoraggio dell'andamento della spesa.

La gestione si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge, allo Statuto, ai Regolamenti e alle linee generali di indirizzo degli Organi di governo e, più in generale, ai principi di corretta amministrazione.

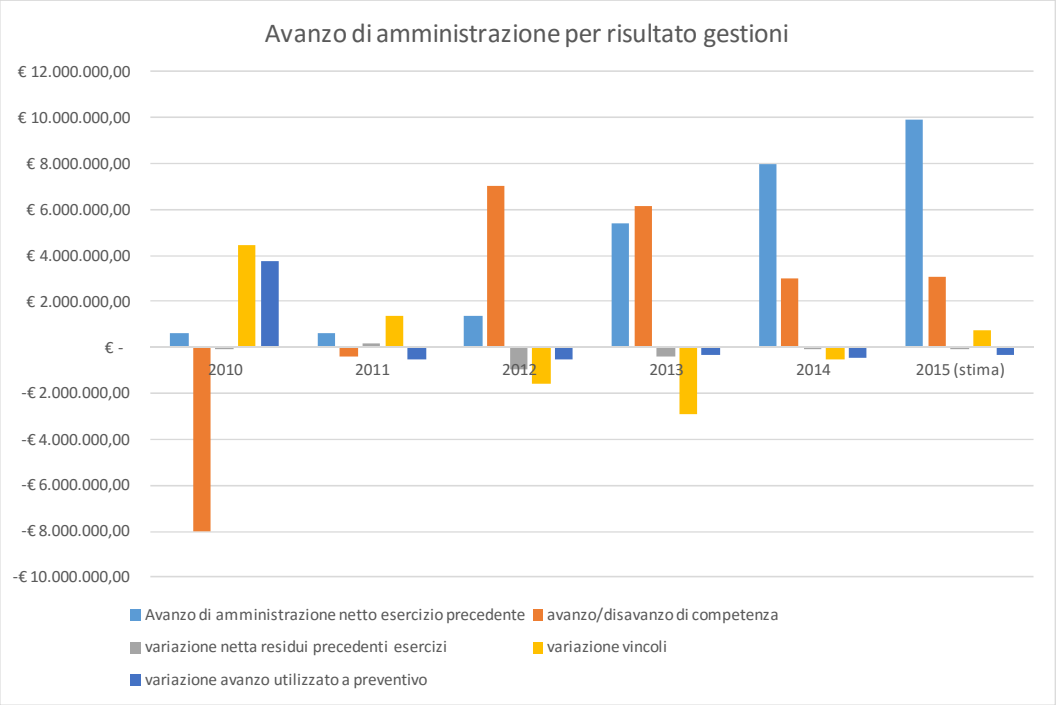
L'azione di risanamento e di puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa e delle procedure con revisione dei meccanismi generatrici della stessa, portata avanti nell'ultimo quinquennio, fa emergere come il risultato di competenza (dato dalla differenza tra gli accertamenti, ossia diritti a riscuotere, e gli impegni, ossia obblighi a pagare) sia una conquista degli ultimi esercizi, dopo che dal 2008 al 2010 l'Ateneo aveva registrato forti disavanzi di competenza.

Fino al 2010, infatti, continuano a registrarsi forti disavanzi di competenza: l'Ateneo, in altri termini, impegna risorse in misura molto maggiore di quelle che, negli stessi esercizi, riesce ad ottenere da terzi. Lo squilibrio gestionale di parte corrente è stato tamponato dapprima attingendo all'ancora importante risultato gestionale netto dei precedenti esercizi, poi limitando (fino ad annullare) l'uso dell'avanzo lordo presunto per il pareggio dei preventivi e, infine, recuperando risorse prima vincolate.

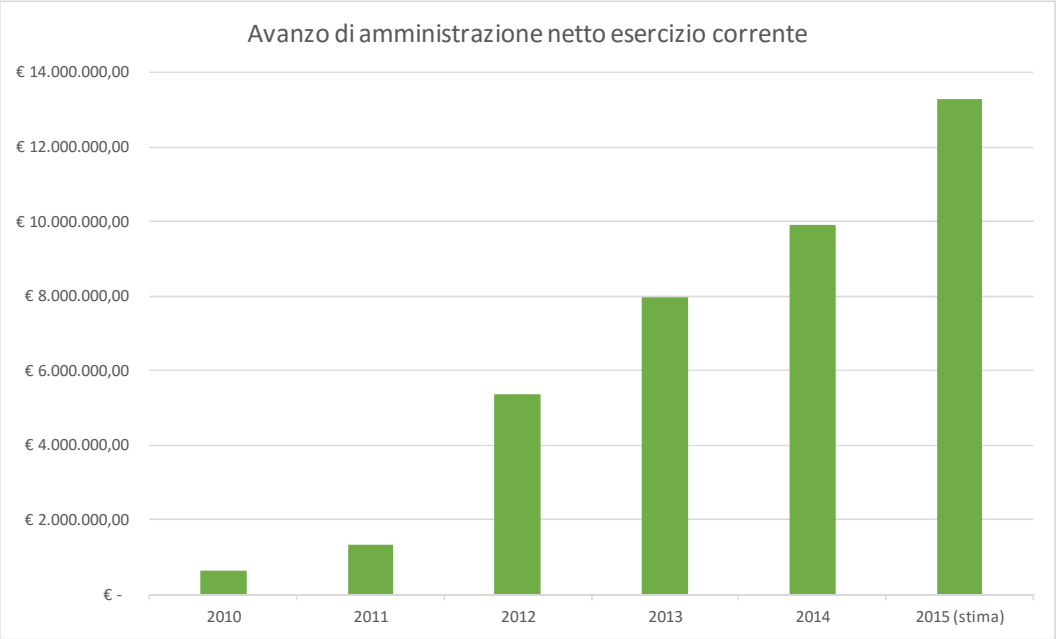
Nel 2011 si registra l'inversione di tendenza: la gestione di competenza ritorna in pareggio, per poi diventare positiva, toccando nel 2012 il picco di 7 milioni di euro e attestandosi, tra il 2014 e il 2015, intorno ai 3/4 milioni di euro.

Ne consegue che dal 2012 i buoni risultanti della gestione di competenza rappresentano, correttamente, la principale (anzi, unica fino al 2014) fonte di generazione di risorse e forniscono il contributo determinante al raggiungimento del risultato finanziario generale netto. Quest'ultimo risulta in costante crescita dal 2011, al netto delle risorse nuovamente vincolate per progetti istituzionali e per garantire il pareggio dei bilanci preventivi.

[1] Nota metodologica: sono stati utilizzati dati del sistema di contabilità analitica e, in particolare, il totale delle scritture autorizzatorie (scritture anticipate e normali, che scalano budget), assimilabili ai vecchi impegni e accertamenti della CO.FI. Ad esse sono stati aggiunti i dati sul rimborso dei debiti di finanziamento.



Fonte: Area Ragioneria



Fonte: Area Ragioneria

Per quanto riguarda le entrate dell'Ateneo, nel 2015 esse rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2014.

Questo risultato è frutto, dal lato delle entrate correnti, di un aumento nella voce "*Altri trasferimenti*" per iniziative, anche pluriennali, principalmente legate agli studenti e ad iniziative didattiche, che quasi compensa la diminuzione dei "*Trasferimenti dallo Stato*" (FFO). Resta praticamente invariata la voce "*Tasse e contributi*", che peraltro risulta stabile nel tempo.

Per quanto riguarda invece le entrate in conto capitale, costituite solo dalla voce "*Entrate per ricerca scientifica ed investimenti*" si nota l'incremento di circa 500 mila euro. Restano stabili le entrate per ricerca scientifica, mentre si segnala l'ingresso del cofinanziamento di un milione di euro dalla Cina per la ristrutturazione del complesso immobiliare di Villa Lauri.

Composizione delle entrate

N.	Denominazione	2013	% su Entrate Omogenee	% Entrate Totali	2014	% su Entrate Omogenee	% Entrate Totali	2015	% su Entrate Omogenee	% Entrate Totali
1)	Tasse e contributi (fino al 2009, comprende gli incassi per la tassa reg.le dir. studio, nel 2010 tra le partite di giro)	8.708	16,38	15,76	8.585	16,89	16,37	8.502	16,84	16,15
2)	Trasferimenti dallo Stato	38.522	72,45	69,73	37.704	74,20	71,88	36.906	73,10	70,12
3)	Altri trasferimenti	4.090	7,69	7,40	3.478	6,84	6,63	4.079	8,08	7,75
4)	Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi	660	1,24	1,19	545	1,07	1,04	368	0,73	0,70
5)	Varie correnti (Rendite e proventi patrimoniali+Poste correttive e compensative+Trasferimenti dai centri di gestione)	1.192	2,24	2,16	505	0,99	0,96	635	1,26	1,21
A)	**Totale Entrate Correnti**	**53.171**	**100,00**	**96,24**	**50.816**	**100,00**	**96,88**	**50.489**	**100,00**	**95,93**
6)	Alienazione di beni patrimoniali	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00
7)	Entrate per ricerca scientifica ed investimenti	2.076	100,00	3,76	1.637	100,00	3,12	2.140	100,00	4,07
8)	Altri trasferimenti (UE, CNR, altri soggetti)		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
9)	Altre entrate in c/capitale e Mutui		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
B)	**Totale Entrate in c/capitale**	**2.076**	**100,00**	**3,76**	**1.637**	**100,00**	**3,12**	**2.140**	**100,00**	**4,07**
C)	**TOTALE ENTRATE**	**55.247**		**100,00**	**52.453**		**100,00**	**52.629**		**100,00**

Fonte: rielaborazioni NUV su dati Area Ragioneria

L'andamento delle spese di Ateneo negli ultimi tre anni, conferma il trend decrescente che consegue alle strategie di razionalizzazione ed efficientamento perseguite, ed ancora in atto, in Ateneo.

Composizione delle spese

N.	Denominazione	2013	% su Spese Omogenee	% Spese totali	2014	% su Spese Omogenee	% Spese totali	2015	% su Spese Omogenee	% Spese totali
1)	Spesa personale docente	21.749	48,13	44,30	21.930	47,97	44,35	21.223	46,97	42,95
2)	Spesa personale T. A.	11.679	25,84	23,79	11.798	25,81	23,86	11.463	25,37	23,20
3) 4)	Trasferimenti a strutture interne	2.524	5,59	5,14	2.357	5,16	4,77	1.921	4,25	3,89
5)	Spese funz. e gest Ateneo	4.420	9,78	9,00	4.350	9,52	8,80	5.010	11,09	10,14
6)	Interventi per gli studenti	3.113	6,89	6,34	3.589	7,85	7,26	3.370	7,46	6,82
7)	Altre spese correnti	1.705	3,77	3,47	1.688	3,69	3,41	2.198	4,86	4,45
A)	**Totale Spese Correnti**	**45.190**	**100,00**	**92,05**	**45.712**	**100,00**	**92,44**	**45.185**	**100,00**	**91,43**
8)	Ricerca scientifica	1.429	36,61	2,91	1.676	44,86	3,39	2.435	57,52	4,93
9) 10)	Acquisiz. e valorizz. beni durevoli	1.787	45,77	3,64	1.344	35,97	2,72	1.058	24,99	2,14
11)	Altre spese e rimb. mutui	688	17,62	1,40	716	19,16	1,45	740	17,48	1,50
B)	**Totale Spese in c/capitale**	**3.904**	**100,00**	**7,95**	**3.736**	**100,00**	**7,56**	**4.233**	**100,00**	**8,57**
C)	**TOTALE SPESE**	**49.094**		**100,00**	**49.448**		**100,00**	**49.418**		**100,00**

Fonte: rielaborazioni NUV su dati Area Ragioneria

Si noti, nelle spese correnti, la diminuzione del costo del Personale Docente e del PTA[2] dovuta principalmente al regime di turn-over imposto dalla normativa vigente.

Il trend decrescente è confermato se si analizza l'andamento del solo costo del personale di ruolo in termini di massa stipendiale, calcolato ai fini degli indicatori di calcolo per il FFO (procedura PROPER[3]) come mostrato nella tabella seguente:

	2011	2012	2013	2014	2015
Personale docente	€ 22.372.959	€ 21.742.032	€ 21.189.786	€ 20.799.714	€ 20.323.167
Personale tecnico amm.vo	€ 10.597.326	€ 10.293.404	€ 10.027.758	€ 9.835.859	€ 9.521.724
Totale	**€ 32.970.285**	**€ 32.035.436**	**€ 31.217.544**	**€ 30.635.573**	**€ 29.844.891**

Fonte: Procedura PROPER – MiUR

Risulta logica conseguenza che anche il costo del personale segua l'andamento in termini numerici del personale.

Nel periodo considerato vi è stata una diminuzione del 9,48% del costo complessivo del personale che, nello specifico, ha riguardato un -9,16% per i docenti ed un -10,15% per il PTA.

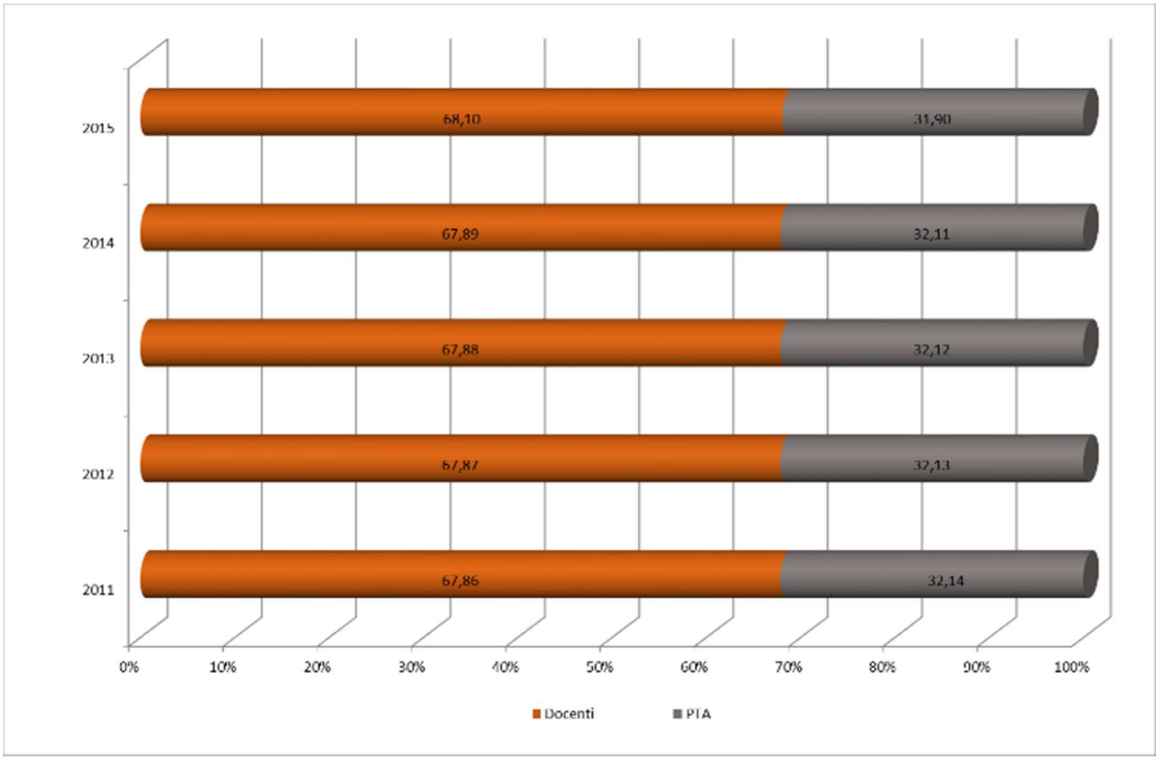


Figura 3 – Composizione del Costo del Personale per Categoria

[2] La Spesa per il Personale Tecnico Amministrativa qui considerata comprende oltre agli assegni fissi, oneri aggiuntivi riguardanti lo straordinario, i buoni pasto, il fondo accessorio.

[3] Ai fini della procedura PROPER vengono considerati solo gli assegni fissi al personale con oneri stimati al 37,7%.

Sempre nell'ambito delle spese correnti si segnala la stabilità complessiva dei due aggregati (tra loro assimilabili e riconducibili generalmente alle spese per la gestione dell'Ateneo) relativi alle spese per trasferimenti a strutture interne e di funzionamento[4].

Nel 2015 è stato portato a termine il processo di revisione della spesa per affitti all'interno del complessivo riordino delle strutture e degli uffici, volto alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare per un utilizzo maggiormente funzionale e secondo criteri di economicità degli spazi a disposizione dell'Ateneo: Palazzo Ciccolini è stato restaurato e attualmente ospita le Sale del Consiglio e una parte dell'amministrazione; l'Ufficio tecnico si è insediato nell'appartamento ex Orabona; il Dipartimento di Economia e Diritto ha ampliato in maniera sostanziale gli spazi dedicati alla sua Biblioteca, alla ricerca e alla didattica dottorale potendo contare sulla nuova sede, prestigiosa, di Palazzo Chiappini in Via Crescimbeni; Palazzo Compagnoni delle Lune è stato interamente dedicato a funzioni di servizio ospitando anche il Centro linguistico di Ateneo, oltre ad alcuni Uffici dell'Area didattica e dell'Area ricerca. Il disegno si è completato con il trasferimento del Rettorato e della Direzione generale da Palazzo Conventati a Palazzo Adami nel mese di novembre 2015.

Indicatori delle spese di personale, indebitamento, ISEF

Per quanto inerente alle risorse, efficienza ed economicità, si possono mettere a confronto gli indicatori definiti dal D.Lgs. 49/2012 che il MiUR utilizza per valutare le performance degli Atenei sugli aspetti che poi avranno ricadute sia in termini di dotazione di punti organico per l'assunzione, sia per l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi di studio[5].

Nella tabella successiva viene riportato l'andamento degli indicatori per gli anni 2011-2015, che dimostra come l'Ateneo, attraverso opportune politiche di efficientamento e razionalizzazione, sia in termini di risorse umane che strumentali, abbia raggiunto livelli tali da consentire di ottenere, dopo la fine dell'accordo di programma con Camerino, consistenti risorse in termini di premialità.

I dati del 2015 (ricordando che si tratta di stime poiché la procedura PROPER ancora non ha restituito i valori calcolati sulla base dei dati rilevati dal MiUR), rilevano un consolidamento rispetto a quelli dello scorso anno.

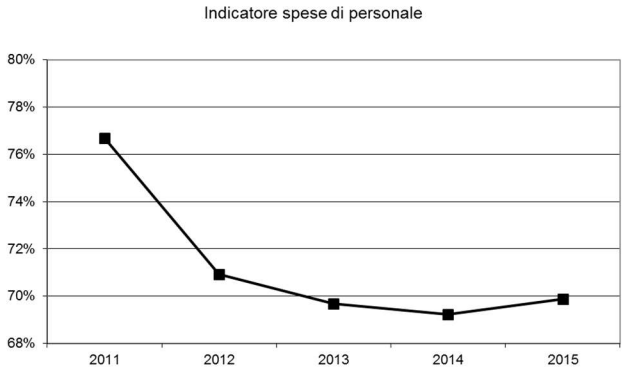
Indicatori D.Lgs. 49/2012	2011	2012	2013	2014	2015(*)
	%	%	%	%	%
Spese di personale/Entrate	76,69	70,93	69,67	69,24	69,87
Indebitamento/Entrate	18,50	7,46	8,83	8,66	8,87
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria)		1,11	1,13	1,14	1,13

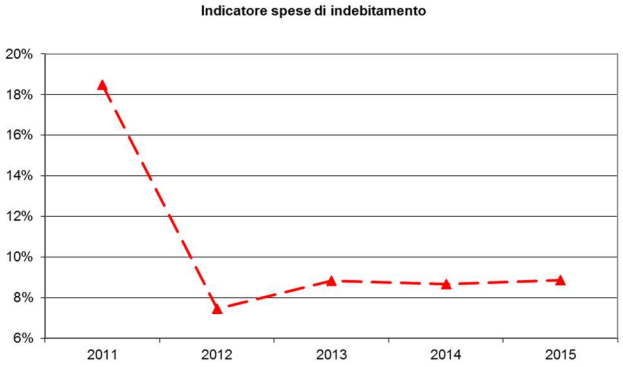
(*) Stime Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di Gestione

[4] Si precisa che la voce relativa ai canoni per licenze software, a causa della definizione dei rapporti contrattuali con CINECA, protrattasi per lungo tempo, comprende una tantum anche i costi relativi all'esercizio 2014.

[5] Gli indicatori sono così calcolati all'interno della procedura PROPER:

- spese di personale: si rapportano le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Le definizioni necessarie per il calcolo dell'indicatore sono contenute nei commi da 2 a 4 dello stesso articolo. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento;
- indebitamento: si rapporta l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'articolo 5, comma 2 (si veda la nota 5) e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.





Tempi medi di pagamento

Il D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, introduce un ulteriore indicatore da monitorare in corso d'esercizio con una significativa ricaduta gestionale: si tratta dell'indice dei tempi medi di pagamento, esposti nella tabella successiva.

A decorrere dall'anno 2015, con DPCM del 22 settembre 2014 sono stati stabiliti nuovi criteri per il calcolo e la pubblicazione degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Esercizio 2015				
I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	Indicatore annuale
21,9	28,62	12,52	9,38	**17,64**

Il nuovo indicatore attesta che l'Ateneo nel 2015 ha pagato i suoi debiti commerciali con 17,64 giorni medi di ritardo rispetto alla scadenza (intesa, di norma, come 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura o della merce).

Dopo il lusinghiero risultato ottenuto nel IV trimestre 2014 (-17,95 giorni, derivante fondamentalmente dal forte impulso a pagare dato alle strutture in vista del passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, finalizzato a ridurre al minimo i debiti da transazioni commerciali al 31.12.2014), l'incremento considerevole dell'indicatore è dovuto a tre fattori concomitanti nel primo trimestre (passaggio al nuovo sistema contabile U-GOV, cambio dell'Istituto cassiere, introduzione dello *split payment*) e, nel secondo trimestre, all'introduzione della fattura elettronica.

Superate le difficoltà iniziali, l'indicatore nel III e IV trimestre 2015 si è riportato verso valori più rispondenti al dettato normativo, trend confermato nel I trimestre 2016, dove l'indicatore tende nuovamente a zero.

I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI DELL'ESERCIZIO 2015

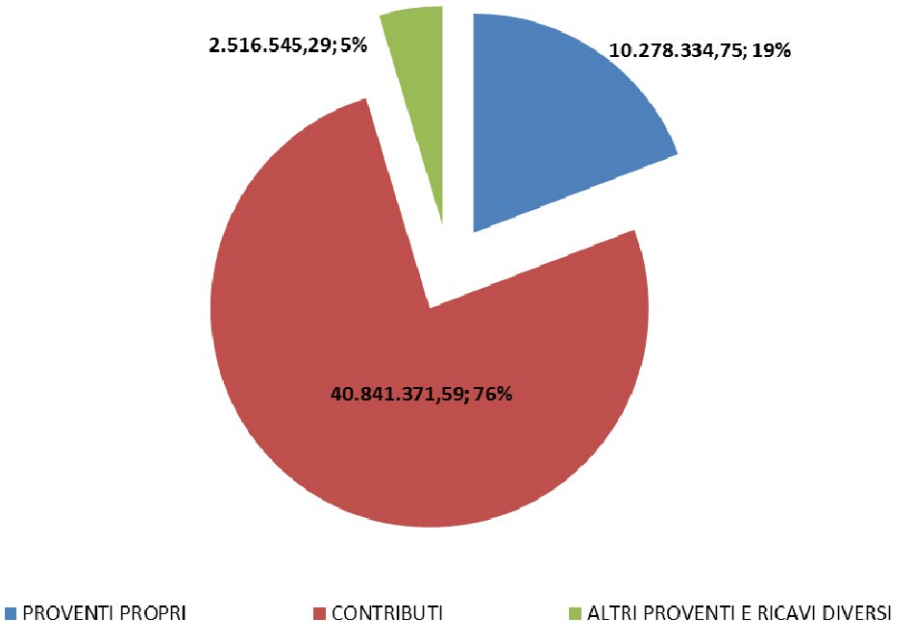
In questa sezione si offre la disamina di alcuni indicatori economico-patrimoniali desunti dai prospetti di conto economico e di stato patrimoniale 2015.

DESCRIZIONE AGGREGATO	VALORE IN EURO
PROVENTI OPERATIVI	**53.636.251,63**
PROVENTI PROPRI	**10.278.334,75**
CONTRIBUTI	**40.841.371,59**
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**2.516.545,29**

DESCRIZIONE AGGREGATO	VALORE IN EURO
COSTI OPERATIVI	**47.867.057,31**
COSTI DEL PERSONALE	**34.395.349,86**
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**10.636.631,16**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.969.260,59**
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	**11.992,51**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**853.823,19**
Differenza tra valore e costi della produzione	**5.769.194,32**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**498.741,27**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**270.521,69**
Risultato prima delle imposte	**4.999.931,36**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**7.074,00**
UTILE DELL'ESERCIZIO	**4.992.857,36**

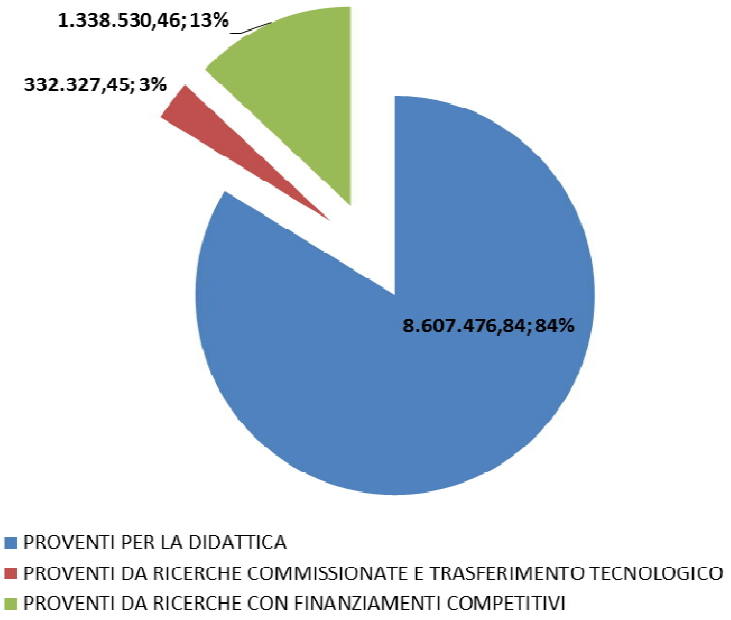
LA STRUTTURA DEI RICAVI

Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi dell'Ateneo che, come di consueto, evidenzia una netta prevalenza dei contributi.



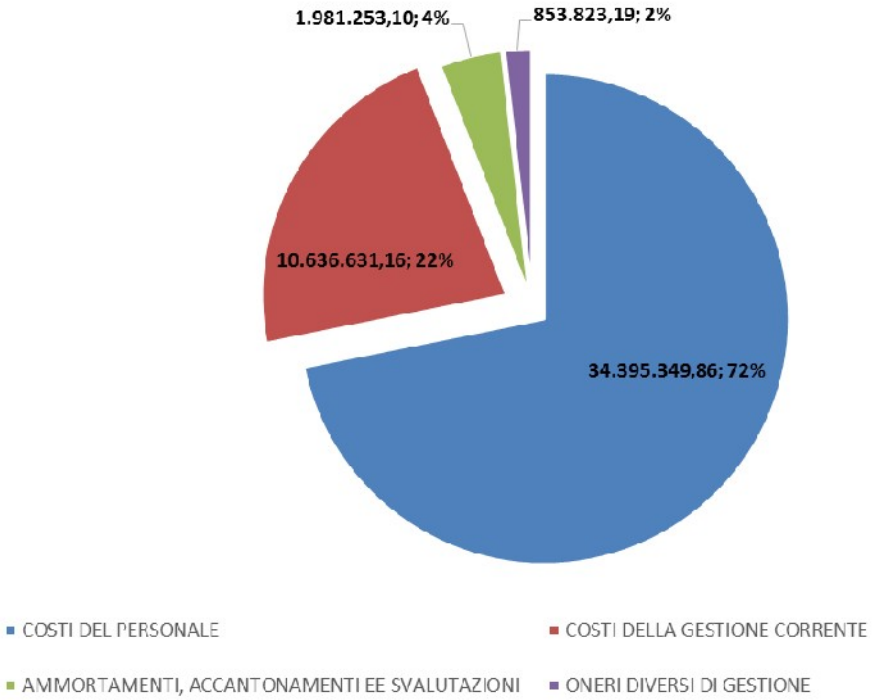
Proventi Propri

Si riporta di seguito la scomposizione dei proventi propri, da cui si nota la preponderanza dei proventi per la didattica.



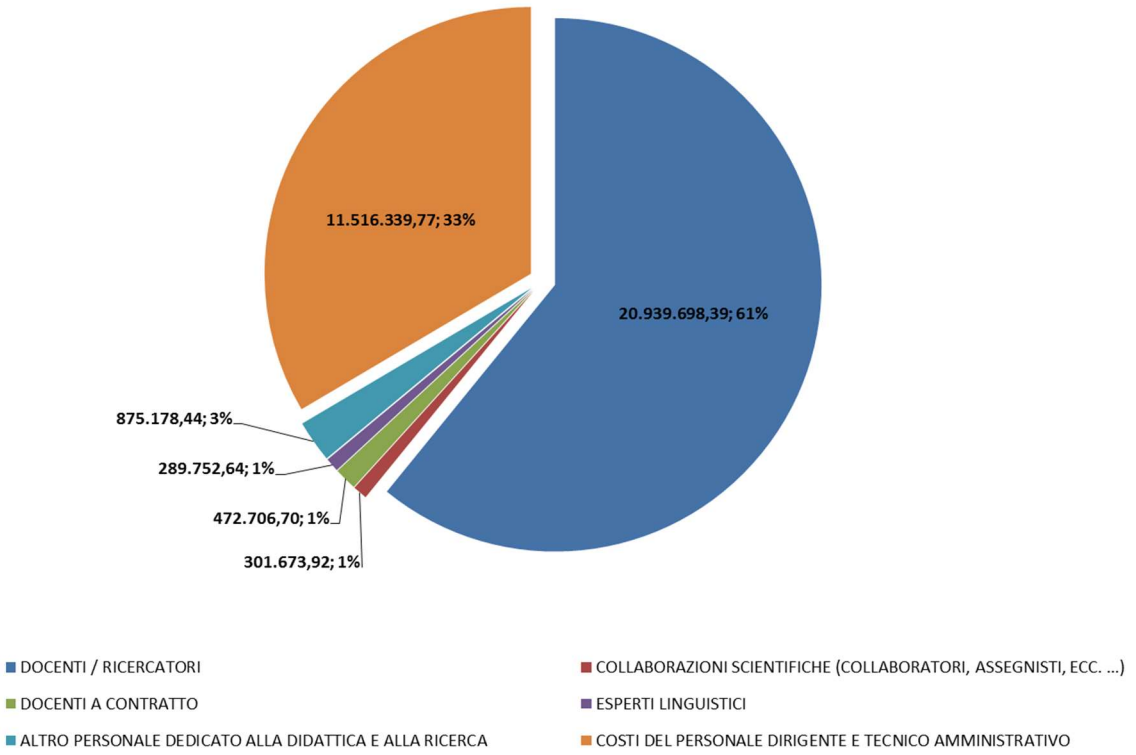
LA STRUTTURA DEI COSTI

Il grafico seguente illustra la composizione dei costi dell'Ateneo, che come di consueto evidenzia una netta prevalenza dei costi del personale, seguiti da quelli di gestione che, insieme, denotano una importante rigidità della struttura dei costi (oltre il 94% dei costi sono difficilmente comprimibili).



Il costo del personale

Si rappresenta di seguito la distribuzione del costo del personale, comprensiva degli oneri sociali e dell'Irap, da cui si evince che il 94% della spesa è rappresentata dai costi del personale docente e tecnico-amministrativo.

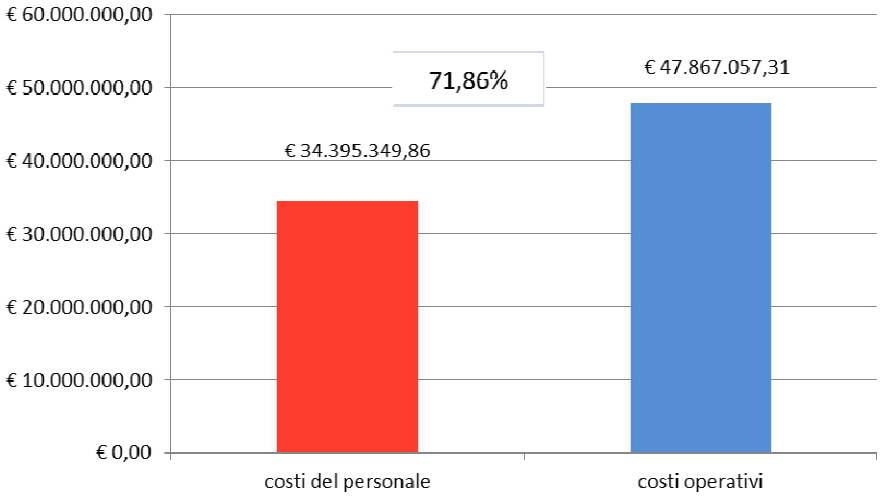


ALCUNI INDICATORI DI SINTESI DEL BILANCIO

Al fine di favorire la comprensione degli equilibri di bilancio si evidenziano di seguito alcuni elementari indicatori.

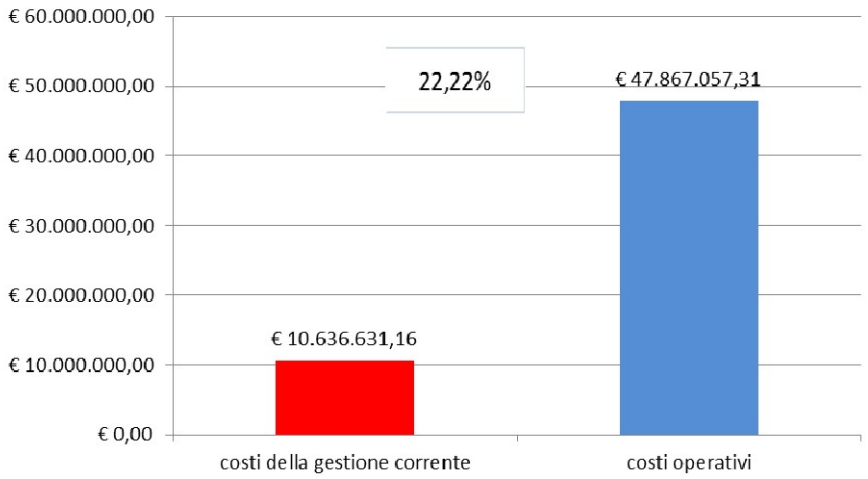
INCIDENZA DEI COSTI DI PERSONALE

Costo del personale su costi operativi



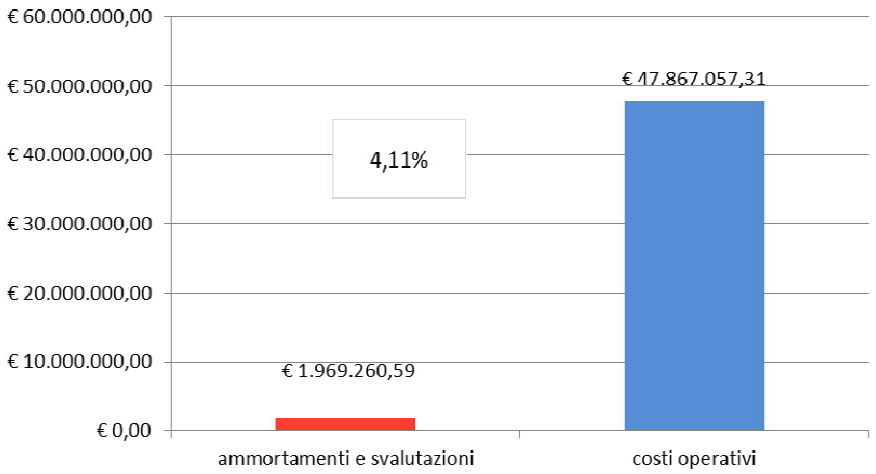
INCIDENZA DEI COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura su costi operativi



INCIDENZA AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

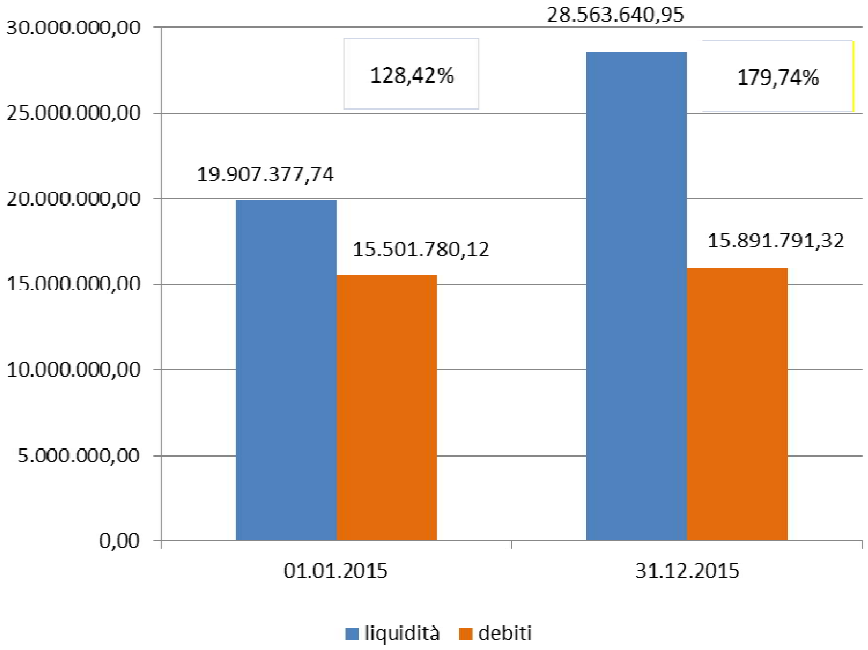
Ammortamenti e svalutazioni su costi operativi



INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Liquidità su totale debiti

Questo indicatore dimostra la capacità teorica dell'Ateneo di faro fronte ai suoi debiti (a breve e a medio/lungo termine) con la sola liquidità.



STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile. Esso è redatto secondo uno schema a sezioni divise e contrapposte (attività contrapposte a passività e patrimonio netto).

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.035,10	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.204,85	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.024.511,69	3.086.991,89
TOTALE I - IMMATERIALI:	**3.073.751,64**	**3.086.991,89**
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	61.346.948,64	62.413.089,90
2) Impianti e attrezzature	454.519,62	323.537,44
3) Attrezzature scientifiche	50.777,48	35.328,26
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.896.135,51	2.896.135,51
5) Mobili e arredi	613.295,18	1.002.029,28
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	233.562,49	21.773,98
7) Altre immobilizzazioni materiali	24.807,58	22.077,50
TOTALE II - MATERIALI:	**65.620.046,50**	**66.713.971,87**
III - FINANZIARIE:	67.160,00	66.160,00
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	**68.760.958,14**	**69.867.123,76**
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.588.162,62	230.527,54
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	353.164,32	262.500,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	496.945,47	457.128,87
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.001.092,05	1.185.196,46
5) Crediti verso Università	211.023,87	287.569,44
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.338,80	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	142.457,25	22.701,05
9) Crediti verso altri (privati)	3.907.841,62	8.414.186,39
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	**7.705.026,00**	**10.859.809,75**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	28.563.640,95	19.907.377,74
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	**28.563.640,95**	**19.907.377,74**
TOTALE B) Attivo circolante:	**36.268.666,95**	**30.767.187,49**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	116.084,13	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	250.952,19	0,00
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**367.036,32**	**0,00**
Conti d'ordine dell'attivo	10.939.703,96	7.139.703,96
TOTALE ATTIVO:	**116.336.365,37**	**107.774.015,21**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**15.287.027,34**	**15.287.027,34**
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.869.028,65	12.952.001,89
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	85.622,00	85.622,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	**12.954.650,65**	**13.037.623,89**
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	4.992.857,36	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	7.811.394,65	7.728.421,41
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	**12.804.252,01**	**7.728.421,41**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	**41.045.930,00**	**36.053.072,64**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.526.301,45	4.657.324,10
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	331.848,52	342.044,25
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	12.506.472,92	13.246.138,58
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	33.419,50	53.247,20
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	365.842,55	19.363,06
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.060.550,63	954.372,64
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	2.122,41	0,00
7) Debiti: verso studenti	107.476,59	95.492,64
8) Acconti	7.194,79	6.593,60
9) Debiti: verso fornitori	1.216.176,50	447.599,77
10) Debiti: verso dipendenti	16.065,07	3.859,48
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	576.470,36	675.113,15
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	**15.891.791,32**	**15.501.780,12**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	2.755.524,79	2.831.754,29
e2) Contributi agli investimenti	40.696.856,69	41.248.335,85
e3) Altri ratei e risconti passivi	148.408,64	0,00
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**43.600.790,12**	**44.080.090,14**
Conti d'ordine del passivo	10.939.703,96	7.139.703,96
TOTALE PASSIVO:	**116.336.365,37**	**107.774.015,21**

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con evidenziazione di significativi risultati economici intermedi.

	Saldo al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	8.607.476,84
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	332.327,45
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.338.530,46
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	**10.278.334,75**
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	39.213.844,03
2) Contributi Regioni e Province autonome	386.719,03
3) Contributi altre Amministrazioni locali	7.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	115.735,84
5) Contributi da Università	5.159,93
6) Contributi da altri (pubblici)	794.632,95
7) Contributi da altri (privati)	318.279,81
TOTALE II. CONTRIBUTI	**40.841.371,59**
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.516.545,29
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	**53.636.251,63**
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	21.195.696,30
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	301.673,92
c) docenti a contratto	472.706,70
d) esperti linguistici	289.752,64
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	619.180,53
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**22.879.010,09**
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.516.339,77
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	**34.395.349,86**
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.026.540,08
2) Costi per il diritto allo studio	376.805,71
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	304.956,23
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	638.003,36
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	27.488,34
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00

	Saldo al 31/12/2015
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	402.824,67
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.929.981,89
9) Acquisto altri materiali	223.010,90
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	294.495,63
12) Altri costi	412.524,35
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**10.636.631,16**
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	87.563,53
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.881.697,06
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.969.260,59**
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	11.992,51
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	853.823,19
TOTALE COSTI (B)	**-47.867.057,31**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	**5.769.194,32**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	2.623,66
2) Interessi ed altri oneri finanziari	501.478,08
3) Utili e perdite su cambi	113,15
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-498.741,27**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**0,00**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	60,64
2) Oneri	270.582,33
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	**-270.521,69**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	**4.999.931,36**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.074,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**4.992.857,36**

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è un documento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale e le variazioni nella relativa struttura finanziaria, ottenuto dalla rielaborazione del bilancio d'esercizio. Al suo interno si espongono i flussi di cassa, intesi come entrate e uscite, che si sono manifestati nell'esercizio raggruppati per aree gestionali.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari registrati nell'esercizio classificandoli a seconda della tipologia o della natura delle operazioni che li hanno generati in:

- attività operativa;
- attività di investimento;
- attività di finanziamento.

Rendiconto Finanziario	**2015**
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	***€ 6.820.899,57***
RISULTATO NETTO	€ 4.992.857,36
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.969.260,59
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	(€ 131.022,65)
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	(€ 10.195,73)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	***€ 3.438.124,27***
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	€ 3.154.783,75
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	€ 0,00
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	€ 1.129.676,86
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(€ 846.336,34)
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	**€ 10.259.023,84**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-IMMATERIALI	(€ 74.323,28)
-MATERIALI	(€ 787.771,69)
-FINANZIARIE	(€ 1.000,00)
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
-IMMATERIALI	
-MATERIALI	
-FINANZIARIE	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	**(€ 863.094,97)**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	€ 0,00
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(€ 739.665,66)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	**(€ 739.665,66)**
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	**€ 8.656.263,21**
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	€ 19.907.377,74
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	€ 28.563.640,95
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	€ 8.656.263,21

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il D.Lgs. 18/2012 stabilisce che gli Atenei approvino un rendiconto unico in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Il prospetto è estratto da U-GOV, che ha applicato le regole previste dal MTO, prima versione. Il RAFC e lo stesso MTO prevedono che il prospetto sia estratto automaticamente dal sistema contabile, previa apposita configurazione.

Tuttavia, U-GOV, riclassificando voci di costo e ricavo per natura, non riesce a valorizzare la voce INVESTIMENTI IN RICERCA, tipica voce per destinazione. In assenza di specifiche disposizioni nel MTO, si espone quindi il *modus operandi* utilizzato per la valorizzazione di questa voce.

- lato previsioni, scorporando dalle previsioni della voce CA.06.60.01.01 – Costi per iniziative e progetti (riclassificata tra le ALTRE SPESE), dove sono caricate tutte le previsioni relative ai progetti, la parte di previsione relativa ai progetti di ricerca, ottenuta applicando alle previsioni della voce ALTRE SPESE la percentuale corrispondente al peso delle scritture autorizzatorie (COAN normali e anticipate) effettuate su progetti di ricerca sul totale delle scritture autorizzatorie su progetti.
- lato impegni/pagamenti/residui: è stato preliminarmente calcolato il peso percentuale delle scritture autorizzatorie su progetti di ricerca sul totale delle scritture autorizzatorie 2015 per ogni singola voce. Tramite opportune riclassificazioni si è ottenuto l'ammontare dei costi (impegni) e dei pagamenti da sottrarre alle corrispondenti voci di riclassificato finanziario e da imputare alla voce di riclassificato per gli investimenti in ricerca.

Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Accertamenti	Incassati	Residui attivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	927.200,00	265.843,37	47.252,95	1.145.790,42	484.523,83	0,00	484.523,83
E.I	ENTRATE CORRENTI	46.898.511,00	3.510.409,66	2.688.124,77	47.720.795,89	50.252.685,76	50.248.025,83	4.659,93
E.I.i	Entrate contributive	8.434.000,00	786.381,88	777.549,88	8.442.832,00	8.501.612,60	8.501.612,60	0,00
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	37.770.439,00	2.257.827,34	1.561.903,44	38.466.362,90	40.750.969,55	40.746.309,62	4.659,93
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	36.082.457,00	945.439,63	573.506,31	36.454.390,32	39.127.361,99	39.127.361,99	0,00
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	387.000,00	30.000,00	30.000,00	387.000,00	386.719,03	386.719,03	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	10.000,00	7.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	183.370,00	203.093,41	170.721,41	215.742,00	115.735,84	115.735,84	0,00
E.I.ii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	5.159,93	500,00	4.659,93
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	544.612,00	996.863,00	744.610,07	796.864,93	790.712,95	790.712,95	0,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	563.000,00	75.431,30	33.065,65	605.365,65	318.279,81	318.279,81	0,00
E.I.iii	Altre Entrate	694.072,00	466.200,44	348.671,45	811.600,99	1.000.103,61	1.000.103,61	0,00
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.928.485,00	2.414.548,87	1.177.648,87	3.165.385,00	2.901.839,49	2.207.768,43	694.071,06
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.928.485,00	1.414.548,87	1.177.648,87	2.165.385,00	1.350.360,33	1.179.630,80	170.729,53
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	243.055,00	31.490,00	28.490,00	246.055,00	205.531,21	34.801,68	170.729,53
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00	81.400,00	16.000,00	65.400,00	107.108,85	107.108,85	0,00
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	60.000,00	317.844,80	165.344,80	212.500,00	46.928,70	46.928,70	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	1.537.430,00	884.186,62	884.186,62	1.537.430,00	948.493,61	948.493,61	0,00
E.II.ii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	88.000,00	88.627,45	83.627,45	93.000,00	42.297,96	42.297,96	0,00
E.II.ii.7	da altri (privati)	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.551.479,16	1.028.137,63	523.341,53
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	74.652,17	28.137,63	46.514,54
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.476.826,99	1.000.000,00	476.826,99
E.II.iii.7	da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI					18.118.617,99	18.118.617,99	0,00

Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	45.196.820,47	23.531.805,69	13.893.669,68	54.834.956,48	46.247.614,26	42.229.670,92	4.453.595,49
U.I.i	Oneri per il personale	33.804.720,00	998.777,35	1.046.471,09	33.757.026,26	33.731.005,91	32.698.315,58	1.032.690,33
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	21.125.323,00	267.145,13	75.640,07	21.316.828,06	15.166.547,25	14.985.262,74	181.284,51
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	11.444.000,00	437.501,76	352.779,30	11.528.722,46	8.537.364,98	7.733.469,23	803.895,75
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	265.000,00	0,00	200.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	199.000,00	0,00	0,00	199.000,00	137.352,65	137.352,65	0,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	0,00	7.357,90	5.760,00	1.597,90	8.572.597,45	8.572.597,45	0,00
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	771.397,00	286.772,56	412.291,72	645.877,84	1.317.143,58	1.269.633,51	47.510,07
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	2.903.650,00	2.825.074,18	2.758.245,41	2.970.478,77	3.308.455,37	3.308.455,37	0,00
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	8.488.450,47	19.707.954,16	10.088.953,18	18.107.451,45	9.208.152,97	6.222.899,97	3.420.905,16
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	3.779.243,00	5.377.187,04	4.258.941,41	4.897.488,63	4.423.764,31	3.623.946,22	799.818,08
U.I.iii.2	Altre Spese	4.709.207,47	14.330.767,12	5.830.011,77	13.209.962,82	4.784.388,67	2.598.953,74	2.621.087,08
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	236.211,47	236.211,47	0,00

Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	4.316.375,53	11.568.810,97	5.309.568,86	10.575.617,64	2.979.856,78	2.285.152,31	694.704,47
U.III.i	Investimenti in ricerca	3.390.175,53	10.575.490,75	4.282.032,12	9.683.634,16	2.182.192,49	1.632.125,55	550.066,94
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	926.200,00	993.320,22	1.027.536,74	891.983,48	797.664,29	653.026,76	144.637,53
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	739.665,66	739.665,66	0,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI					18.118.617,99	18.118.617,99	0,00

PROSPETTO CONSUNTIVO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Voce riclassificato	Descrizione	Totale Scritture Autorizzatorie	Scritture Chiusura	Totale Scritture	%
RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base	18.882.696,87	0,00	18.882.696,87	37,2%
RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	398.935,92	0,00	398.935,92	0,8%
RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	17.614.649,74	0,00	17.614.649,74	34,7%
RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	932.041,12	0,00	932.041,12	1,8%
RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	510.637,78	0,00	510.637,78	1,0%
RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	10.454.946,42	1.969.260,59	12.424.207,01	24,5%
RMP.M5.P9.09.8	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	28.166,99	0,00	28.166,99	0,1%

In base al disposto dell'art. 4 del del D.Lgs. n. 18/2012, le Università sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

Il DM 21/2014 ha stabilito l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le Università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.

Si è provveduto quindi a riclassificare tutte le voci di costo che hanno generato scritture autorizzatorie (COAN normali e anticipate) e di chiusura (ammortamenti) tramite apposite configurazioni del sistema contabile U-GOV.

Di seguito si espongono, in forma tabellare, i criteri seguiti per la riclassificazione sopra esposta, tenendo presente che per la riclassificazione sono state usate le stesse percentuali di ripartizione utilizzate per la classificazione esposta nel preventivo 2016, a cui si rimanda, dato che i criteri seguiti tenevano già conto, per quanto possibile, di quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012, delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale n. 19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio e nella prima versione del manuale tecnico-operativo.

Criteri ex D.M. 21/2014 seguiti per la riclassificazione della spesa in missioni e programmi

RIFERIMENTI DECRETO N. 21/2014	TIPOLOGIA DI SPESA	%	VOCE COFOG	DESCRIZIONE
art. 5, comma 1	spese assegni fissi professori	41	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 1	spese assegni fissi professori	59	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 2	spese assegni fissi ricercatori	41	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 2	spese assegni fissi ricercatori	59	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 7	spese direttore generale	100	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 8	spese dirigenti e PTA dei Dipartimenti (34% del totale - didattica)	17	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 8	spese dirigenti e PTA dei Dipartimenti (34% del totale - ricerca)	17	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 8	spese dirigenti e PTA altro (66% del totale - non ricondotte ai singoli programmi)	66	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 8	costi stage e tirocini formativi a supporto attività amministrative dell'Ateneo, costi di collaborazioni e consulenze tecniche, informatiche e gestionali	17	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 8	costi stage e tirocini formativi a supporto attività amministrative dell'Ateneo, costi di collaborazioni e consulenze tecniche, informatiche e gestionali	17	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 8	costi stage e tirocini formativi a supporto attività amministrative dell'Ateneo, costi di collaborazioni e consulenze tecniche, informatiche e gestionali	66	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	24	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	3	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	56	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	1	RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	1	RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	15	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 4, comma 1, lett. a)	incarichi di insegnamento e docenza a contratto	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. a)	compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica art. 6, co. 4, L. 240/2010	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. a)	contratti con professori esterni art. 23, co. 1 e 2, L. 240/2010	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. a)	spese per collaboratori ed esperti linguistici	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. b)	borse di studio (ad es. perfezionamento all'estero, part-time, ecc.)	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. c)	altri interventi per studenti capaci e meritevoli	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 2	interventi per il diritto allo studio	100	RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione
art. 4, comma 3	borse di dottorato e post dottorato	100	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 4, comma 3	finanziamenti alla mobilità dei dottorati	100	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 4, comma 3	spese per assegni di ricerca a carico Ateneo	100	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 4, comma 4	personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti	100	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 4, comma 4	spese per attività in c/terzi di ricerca, consulenza e su convenzioni di ricerca	100	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 4, comma 4	spese per retribuzione personale di ruolo per attività c/terzi	100	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 4, comma 5	indennità di carica, gettoni e compensi organi di governo e simili	100	RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 4, comma 7	altre spese per lo svolgimento di attività strumentali per il funzionamento generale dell'Ateneo	100	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Dopo aver adottato il bilancio unico, sia pure in contabilità finanziaria, già dall'esercizio 2013 (anticipando così, di fatto, quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012), a partire dal 1° gennaio 2015 l'Università degli Studi di Macerata è passata al sistema contabile "economico-patrimoniale", utilizzando il principio di competenza economica al posto del principio di competenza finanziaria.

L'adozione di tale metodologia ha comportato una completa rivisitazione dei prospetti di bilancio e, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19,ha introdotto l'obbligo di redazione della "nota integrativa", che fornisce informazioni complementari a quelle indicate negli altri documenti di bilancio, utili ai fini della loro comprensione, e dettaglia i criteri adottati per la valutazione delle poste.

I saldi dello Stato Patrimoniale sono stati confrontati con quelli risultanti nel primo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2015. Per il conto economico, invece, trattandosi del primo esercizio gestito con la nuova contabilità, non sono disponibili dati di confronto. Si è cercato quindi, in via del tutto eccezionale, di colmare questa lacuna attraverso apposite riclassificazioni dei dati di contabilità analitica (autorizzatoria) al fine di illustrare, sia pur per grandi linee e senza pretesa di esaustività, l'andamento della gestione 2015 in termini confrontabili con il risultato delle precedenti gestioni condotte in CO.FI. Il lavoro è stato illustrato all'interno della relazione sulla gestione.

IL QUADRO NORMATIVO

Di seguito si espongono le principali norme riguardanti il bilancio unico di Ateneo, da cui è possibile evincere anche lo stato di avanzamento dell'adozione degli atti normativi, regolamentari e tecnico-operativi di dettaglio.

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2012, n. 18

Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 1 - Contabilità economico-patrimoniale nelle Università

1. Al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione, le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

2. Il quadro informativo economico-patrimoniale delle Università è rappresentato da:

a) bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;

b) bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

c) bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;

d) bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

3. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria.

4. Le Università si dotano, nell'ambito della propria autonomia, di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione.

Art. 4 - Classificazione della spesa per missioni e programmi

1. Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

2. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

3. In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

4. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le Università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili (DM 21/2014).

Art. 5 - Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale e bilancio unico d'Ateneo d'esercizio

1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e degli investimenti unico, e di un bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e degli investimenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, nonché all'approvazione contestuale di un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

2. Le università non considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio di previsione sulla base delle procedure e modalità definite dai propri statuti e regolamenti.

3. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, strutturano il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati, di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

4. Entro il 30 aprile di ciascun anno le università approvano il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, approvano contestualmente un rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

5. Il decreto di cui all'articolo 2 definisce le modalità e i criteri contabili con cui sono predisposti il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, di cui ai commi 1 e 4.

6. Nella nota integrativa del bilancio unico d'ateneo di esercizio viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

7. I documenti di bilancio di cui all'articolo 1, comma 2, sono approvati:

a) per le università statali: dal consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, previo parere del senato accademico per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
b) per le università non statali: sulla base delle procedure e modalità definite dai propri statuti e regolamenti.

Art. 6 - Bilancio consolidato

1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

2. L'area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

3. I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Con le medesime modalità è aggiornata l'area di consolidamento di cui al comma 2. *(emanato con D.I. n. 248 dell'11 aprile 2016)*

DECRETO 14 gennaio 2014, n. 19

Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università

Art. 2 – (Principali) Principi contabili e postulati di bilancio

…

Veridicità

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. La veridicità comporta la corretta rilevazione di tutte le operazioni gestionali dell'esercizio, al fine di evitare loro omissioni o ridondanze. La nota integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di esercizio scaturenti dai documenti contabili.

Attendibilità

Deve essere assicurata, tramite un adeguato sistema informativo di controlli interni e flussi autorizzativi, l'attendibilità e l'integrità dei dati a supporto del processo di formazione di bilancio. Il processo di formazione del bilancio unico d'ateneo (preventivo e d'esercizio), il grado di soggettività delle valutazioni e i motivi dello scostamento dai criteri oggettivi devono essere verificabili… Al fine di risultare attendibile, un'informazione contabile non deve contenere errori o distorsioni rilevanti, in modo tale che gli utilizzatori possano fare affidamento su di essa… Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

Prudenza

Il principio della prudenza rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo di valutazione dei documenti contabili e si estrinseca sia nelle valutazioni presenti nei documenti contabili di programmazione e previsione che nei documenti di bilancio unico d'Ateneo di esercizio. Nel bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Flessibilità

I documenti contabili di previsione possono essere aggiornati al fine di evitare la rigidità nella gestione e di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.

Competenza Economica

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio secondo cui sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico d'esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei costi ai proventi d'esercizio.

Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio di un Ateneo

Il costo costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio. Il costo va inteso come complesso degli oneri sostenuti per procurarsi un dato bene/servizio, compresi quelli di diretta imputazione e di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Equilibrio del bilancio

Il bilancio preventivo unico d'Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La gestione dell'Ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Art. 3 – Schemi di bilancio

1. L'allegato 1, parte integrante del presente decreto, riporta gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario che compongono, insieme alla Nota Integrativa, il bilancio unico d'ateneo d'esercizio.

2. Le voci obbligatorie possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo.

3. In calce allo Stato Patrimoniale devono essere esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine, secondo i criteri stabiliti dal principio contabile n. 22 emanato dall'OIC.

4. La Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

6. Gli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b), decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, sono definiti, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) – *(emanato con D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015).*

Art. 4 - Principi di valutazione delle poste

…

Art. 5 - Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale

1. Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale gli atenei, tenendo conto delle proprie specificità, si attengono ai seguenti criteri.

…

Art. 6 - Piano dei conti

1. Le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute ad adottare un comune piano dei conti a decorrere dal 1° gennaio 2014 con l'aggiornamento delle codifiche SIOPE di cui al successivo comma 3. 2. La struttura del piano dei conti di cui al comma 1 è definita con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in conformità alle disposizioni previste dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196. Lo schema di decreto di cui al primo periodo è trasmesso alla Camera dei deputati e del Senato della Repubblica perché su di essi siano espressi, entro 20 giorni, i pareri delle Commissioni competenti per materia e per i profili di carattere finanziario. Decorso tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. *(non ancora adottato)*

3. Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono aggiornate le codifiche SIOPE secondo la struttura del comune piano dei conti. *(non ancora aggiornate)*

Art. 7 - Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria.

1. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

2. I documenti, di cui al comma 1, sono predisposti acquisendo dalla contabilità le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione di beni, servizi e investimenti, nonché ai cicli di acquisizione delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto investimento, tenendo conto della tassonomia individuata ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Art. 8 - Manuale tecnico-operativo

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, avvalendosi della Commissione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 predispone, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, e aggiorna periodicamente, un manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali *(prima versione emanata con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015, seconda versione in corso di emanazione).*

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Università stessa.
Sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. a) del D.I. n. 19/2014, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione comprensivo degli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono conformi a quelle indicate dallo schema di MTO – II versione, e sono le seguenti:

Codice Categoria	Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
P.6.01.01	COSTI DI AMPLIAMENTO	5 anni	20.00%
P.6.01.02	COSTI DI SVILUPPO	5 anni	20.00%

Codice Categoria	Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
P.6.02.01	DIRITTI DI BREVETTO	5 anni	20.00%
P.6.02.02	SOFTWARE (CON DIRITTO DI SFRUTTAMENTO)	3 anni	33.33%
P.6.03.01	CONCESSIONI	5 anni	20.00%
P.6.03.02	LICENZE D'USO	5 anni	20.00%
P.6.03.03	CANONE UNA TANTUM SU LICENZE SOFTWARE	3 anni	33.33%
P.6.04.01	COSTI DI ADEGUAMENTO BENI NON DI PROPRIETA'	50 anni	2.00%
P.6.04.02	RIPRISTINO TRASFORMAZIONI BENI DI TERZI	50 anni	2.00%
P.6.04.03	NUOVE COSTRUZIONI SU BENI DI TERZI	50 anni	2.00%
P.6.05.01	SOFTWARE (APPLICATIVO)	3 anni	33.33%
P.6.05.02	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3 anni	33.33%

La voce 5 delle immobilizzazioni immateriali di Stato patrimoniale, "Altre immobilizzazioni immateriali", comprende i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Infatti il D.I. n. 19/2014, dopo l'emendamento, prevede che i beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano nella categoria delle immobilizzazioni materiali, ma sono indicati nei conti d'ordine. In questi casi eventuali costi sostenuti su tali beni, per le migliorie e spese aventi carattere incrementativo, sono inseriti nelle immobilizzazioni immateriali o materiali sulla base dei principi contenuti nell'ultimo periodo dell'art. 4, lettera a) dello stesso decreto, seguendo gli ordinari criteri di determinazione, valutazione e rappresentazione.

Trattandosi esclusivamente di migliorie su beni immobili tesi a prolungarne l'utilità e la vita utile (nota del Responsabile dell'Area Tecnica, prot. n. 5293 del 4 aprile 2016), l'ammortamento di tali costi si effettua con le medesime percentuali adottate per i beni immobili a cui si riferiscono, anche in considerazione che l'uso di tali immobili per fini istituzionali, in base ai contratti e alle convenzioni stipulate, rientra nella piena autonomia decisionale dell'Ateneo.

Gli ammortamenti relativi alle manutenzioni straordinarie sostenute in passato sono, in tutto o in parte, sterilizzati attraverso la tecnica del risconto, di cui si dirà in seguito parlando delle immobilizzazioni materiali e dei risconti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Le immobilizzazioni materiali hanno le seguenti caratteristiche:

- l'uso durevole richiama l'esistenza di fattori e condizioni di utilizzo la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; tali beni incorporano una potenzialità di servizi produttivi (utilità) che saranno resi durante lo svolgimento della loro vita utile;
- l'utilizzazione delle immobilizzazioni materiali, quali strumenti necessari per lo svolgimento delle attività dell'ente, comporta il trasferimento dei costi sostenuti per tali immobilizzazioni ai processi svolti, tramite la rilevazione delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione / realizzazione all'interno dell'Università e sono iscrivibili in bilancio se fisicamente esistenti.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. b) del D.I. n. 19/2014, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (rilevabile dal documento – fattura o atto – che ne riporta il prezzo) o di produzione, comprensivo dei costi accessori, al fine di ottenerne la piena disponibilità ed il relativo utilizzo nel luogo dove deve essere destinato a funzionare.

I costi di manutenzione straordinaria, in grado di attribuire un valore incrementativo di capacità produttiva del bene o di vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e poi ammortizzati. In conformità al MTO, l'ammortamento dei costi incrementativi sui beni materiali, associati ad uno o più dei cespiti presenti in inventario,

si realizza sulla base dell'aliquota e durata ordinariamente prevista dalla categoria di appartenenza del bene e prosegue con un procedimento distinto da quello del costo storico del bene medesimo (salvo il caso di cessione o dismissione per il quale viene meno sia il valore del cespite sia i relativi costi incrementativi).

Se i beni non risultano completamente ammortizzati e per il loro acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, previsto nel Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 e dal MTO, II versione, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza; nel passivo, i risconti dei contributi, che verranno gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono (MTO, pag. 8: "*per i beni acquisiti con l'utilizzazione di contributi in conto capitale o conto impianti ricevuti da terzi destinati a tale finalità, gli atenei, iscrivono i contributi medesimi nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore, dando luogo al c.d. 'procedimento di sterilizzazione'* ").

La tecnica del risconto appena descritta è stata adottata anche per la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni di proprietà autofinanziati in vigenza della CO.FI. (immobili, mobili – in considerazione della rilevanza del loro valore contabile – e manutenzioni straordinarie su beni non di proprietà). A tal proposito il MTO, interpretando estensivamente il disposto del D.I. 19/2014, alle pagg. 10-11 afferma: "*si dovrebbe ritenere che, in sede di impianto delle scritture contabili COEP e della rilevazione della SPI, il valore residuo da ammortizzare dei beni immobili possa <u>in generale</u> rappresentare un risconto passivo che venga sterilizzato in corrispondenza dell'imputazione tempo per tempo delle relative quote di ammortamento, salvo il caso in cui l'ateneo abbia fatto ricorso al credito ed all'indebitamento in sede di acquisto*".

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni materiali sono conformi a quelle indicate dallo schema di MTO – II versione, e sono le seguenti:

Codice Categoria	Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
P.0.02.01	FABBRICATI URBANI	50 anni	2.00%
P.0.02.02	IMPIANTI SPORTIVI	50 anni	2.00%
P.0.02.03	FABBRICATI RURALI	50 anni	2.00%
P.0.02.04	ALTRI IMMOBILI	50 anni	2.00%
P.0.02.05	COSTRUZIONI LEGGERE	50 anni	2.00%
P.1.01.01	IMPIANTI E MACCHINARI SPECIFICI SU BENI PROPRI	8 anni	12.50%
P.1.01.02	IMPIANTI E MACCHINARI GENERICI SU BENI PROPRI	8 anni	12.50%
P.1.01.03	IMPIANTI SPECIFICI SU BENI DI TERZI	8 anni	12.50%
P.1.01.04	IMPIANTI GENERICI SU BENI DI TERZI	8 anni	12.50%
P.1.01.05	MACCHINE D'UFFICIO	8 anni	12.50%
P.1.01.06	ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	8 anni	12.50%
P.1.02.01	ATTREZZATURE INFORMATICHE	4 anni	25.00%
P.1.02.02	ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	8 anni	12.50%
P.1.02.03	ATTREZZATURE DIDATTICHE	8 anni	12.50%
P.1.02.04	ATTREZZATURE ELETTROMECC. ED ELETTRONICHE	8 anni	12.50%
P.1.02.05	ALTRE ATTREZZATURE	8 anni	12.50%
P.3.01.01	MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	10 anni	10.00%
P.3.01.02	MOBILI E ARREDI AULE	10 anni	10.00%
P.3.01.03	MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	10 anni	10.00%
P.3.01.04	MOBILI E ARREDI AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1 anno	100.00%
P.4.01.01	AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI LOCOMOZIONE	5 anni	20.00%
P.4.01.02	ALTRI BENI MOBILI	5 anni	20.00%

Il patrimonio bibliografico di pregio, le collezioni scientifiche, le opere d'antiquariato e le opere d'arte, i beni museali qualificati come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" sono iscritti nello Stato Patrimoniale e, come previsto dal D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", non vengono assoggettati ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi formato, compreso quello elettronico, che non rientra nelle categorie relative al patrimonio bibliografico di pregio, collezioni scientifiche, opere d'antiquariato e opere d'arte, viene iscritto interamente a costo. Esso consiste solitamente negli acquisti ricorrenti effettuati dall'Ateneo e non è destinato a conservare valore nel corso del tempo.

Nella voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra-annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole ed i lasciti vincolati. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, non trattandosi di partecipazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C. Il valore è corretto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni per le quali si prevede la dismissione a breve termine, sono classificate tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo: al loro valore nominale, esposto nell'attivo, si sottrae infatti l'importo di un apposito Fondo svalutazione crediti, calcolato ai sensi del D.I. 19/2014 tenendo conto delle perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, temute o latenti risultanti da elementi ed informazioni ad oggi disponibili.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I **crediti verso studenti** non sono valorizzati in quanto non si ritiene sussistano sufficienti elementi che consentano di qualificare come credito le somme dovute dagli studenti in sede di iscrizione e con scadenza successiva alla prima rata.

La ragione di tale scelta risiede *in primis* nella difficoltà di interpretare e applicare correttamente, a fini contabili, le vigenti norme dell'Ateneo riguardanti l'obbligo, per gli studenti che perfezionano l'iscrizione pagando la prima rata, di corrispondere tutte le restanti rate previste, da contemperare necessariamente con le disposizioni riguardanti la possibilità di sospensione, rinuncia agli studi, decadenza, di ripresa degli studi dopo un'interruzione, di assegnazione a fasce di reddito personalizzate, di sconti per il completamento degli studi in tempi prestabiliti, ecc. La disamina attenta di queste norme induce quindi a pensare che non si possa parlare di crediti *tout court*, nonché a riflettere sull'esistenza stessa del credito verso lo studente. Diversamente, la registrazione di crediti verso studenti comporterebbe, per il principio della prudenza, la necessità di apportare analitiche svalutazioni in ragione delle serie storiche degli incassi e che tengano anche conto di realtà didattiche complesse e in continuo cambiamento.

Da ultimo, ma non di minore rilevanza, ad ostacolare la contabilizzazione dei ricavi e dei crediti verso studenti, così come richiesto dai principi contabili, è la mancanza di interazione tra sistema di gestione delle segreterie studenti e sistema contabile. Per quanto lo stesso Manuale parli di calcoli semplificati per la rilevazione di ricavi, crediti e relativi ratei/risconti, solo il dialogo tra sistemi permette di considerare le posizioni di ogni singolo studente e quindi di poter passare dalla precisione del dettaglio alla attendibilità della sintesi esposta in bilancio.

Si rimanda pertanto l'applicazione di quanto previsto dal D.I. 19/2014 e dal Manuale tecnico-operativo al bilancio in cui sarà possibile condurre le analisi richieste e/o si avrà una prima e sufficiente forma di interazione tra sistemi informativi.

Si sottolinea comunque come, a livello economico, l'entità dei proventi per tasse e contributi iscritti attribuendo la competenza economica all'incasso delle singole rate non diverga in maniera apprezzabile da quella che si avrebbe applicando il principio di competenza economica così come previsto dal MTO. Infatti, nel corso di un esercizio x l'Ateneo incassa la seconda e la terza rata relativa all'a.a. x-1/x e la prima rata dell'a.a. x/x+1. Dall'esame di massima condotto sugli importi delle singole rate, è possibile rilevare che esse rappresentano, con buona approssimazione, i ricavi di competenza dell'esercizio x.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari nel sistema di Tesoreria Unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce "Altri ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce "Altri ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, al fine di apportare eventuali rettifiche.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferiti a progetti di durata pluriennale per la parte di ricavo contrattuale, maturato con ragionevole certezza, che eccede il costo sostenuto sulle singole commesse e progetti. La valutazione dei progetti è effettuata con l'analisi dello stato di avanzamento ex D.I. 19/2014 (metodo del COST TO COST) che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti e la conseguente iscrizione di risconti passivi o di ratei attivi.

Per l'Università di Macerata le commesse qui trattate con la tecnica del risconto sono relative principalmente a progetti di ricerca istituzionali.

Infine, i risconti passivi accolgono la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

RIMANENZE

In riferimento alla natura dell'attività svolta dall'Ateneo non si ritiene di adottare una gestione di magazzino. Gli acquisti di merci, soprattutto cancelleria, vengono quindi sempre rilevati direttamente a conto economico come costi al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: composto da riserve che accolgono i margini di commesse per progetti finanziati dall'Ateneo, fondi vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori;

- Patrimonio non vincolato: è rappresentato da riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve ordinarie. I vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene rideterminata di conseguenza per mezzo di apposite permutazioni tra le varie poste di patrimonio netto, come prescritto dal MTO.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, ma anche temuti o latenti, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra gli altri ricavi. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale a tempo determinato (soggetto a Inps) in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede al alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'Inps - gestione ex Inpdap che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate, anche in considerazione del fatto che, a livello economico, l'entità dei proventi per tasse e contributi iscritti seguendo questo metodo non diverge in maniera apprezzabile da quella che si avrebbe applicando la metodologia prevista dal D.I. 19/2014 e illustrata dal MTO. Infatti, nel corso di un esercizio x l'Ateneo incassa la seconda e la terza rata relativa all'a.a. x-1/x e la prima rata dell'a.a. x/x+1. Dall'esame di massima condotto sugli importi delle singole rate e tenuto conto che le attività didattiche di un anno accademico iniziano di fatto tra settembre e ottobre, è possibile rilevare che esse rappresentano, con buona approssimazione, i ricavi di competenza dell'esercizio x.

CONTI D'ORDINE

La valutazione dei beni di terzi presso l'Ateneo è stata effettuata sulla base degli stessi criteri adottati per i beni di proprietà e i valori sono compresi nei conti d'ordine.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 sono confrontate con le corrispondenti voci di apertura al 1° gennaio 2015.

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è quello previsto dagli schemi Ministeriali di cui al D.I. 19/2014.

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I - IMMATERIALI:	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.035,10	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.204,85	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.024.511,69	3.086.991,89
TOTALE I - IMMATERIALI:	**3.073.751,64**	**3.086.991,89**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie essenzialmente i costi per migliorie su beni di terzi, tra cui nel 2015 l'intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile di via Don Minzoni, al netto di alcune scritture di rettifica e dell'ammortamento dell'esercizio 2015.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie invece i costi per gli interventi, ancora in corso a fine anno, su immobili non di proprietà (locali della Provincia presso il palazzo degli Studi).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

II - MATERIALI:	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
1) Terreni e fabbricati	61.346.948,64	62.413.089,90
2) Impianti e attrezzature	454.519,62	323.537,44
3) Attrezzature scientifiche	50.777,48	35.328,26
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.896.135,51	2.896.135,51
5) Mobili e arredi	613.295,18	1.002.029,28
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	233.562,49	21.773,98
7) Altre immobilizzazioni materiali	24.807,58	22.077,50
TOTALE II - MATERIALI:	**65.620.046,50**	**66.713.971,87**

Terreni e Fabbricati

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione". Per un'analisi dettagliata degli immobili al 1° gennaio 2015 si rimanda alla Nota illustrativa al primo Stato Patrimoniale.

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 1) Terreni e fabbricati		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.01.01 - Terreni edificabili e agricoli	12.888.579,87	12.888.579,87
CG.01.11.01.02 - Fabbricati urbani	66.275.520,53	66.030.210,04
CG.02.24.08.01 - Fondo ammortamento fabbricati urbani	-17.817.151,76	-16.505.700,01
TOTALE	**61.346.948,64**	**62.413.089,90**

Il valore dei terreni non è soggetto ad ammortamento.

Per quanto riguarda i fabbricati di proprietà, nel 2015 sono stati capitalizzati costi di manutenzione straordinaria per ristrutturazione e ammodernamento per oltre 245.000 euro, in particolare per le sedi di Palazzo Ciccolini e Palazzo del Mutilato.

Si ricorda che le voci "Terreni e Fabbricati" e quelle relativi ai beni mobili accolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi (veri e fittizi), riscontati sulla base del piano di ammortamento del cespite secondo le indicazioni del MTO, seconda versione. Per maggiori dettagli si rinvia al commento della voce "Ratei e risconti passivi".

Impianti e attrezzature

Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Si segnalano, in particolare, lavori capitalizzati per il rinnovo dell'impianto di riscaldamento dell'Auditorium San Paolo per circa 80.000 euro e l'acquisto di nuove attrezzature informatiche per circa 190.000 euro.

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 2) Impianti e attrezzature		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	70.937,27	70.937,27
CG.01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	315.231,25	235.776,87
CG.01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	1.844.186,65	1.654.706,98
CG.01.11.02.08 - Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	946,57	0,00
CG.01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	650.616,55	649.074,88
CG.02.24.09.01 - Fondo ammortamento impianti specifici e macchinari	-69.460,56	-68.771,75
CG.02.24.09.03 - Fondo ammortamento impianti generici su beni propri	-228.620,89	-222.612,33
CG.02.24.09.05 - Fondo ammortamento attrezzature informatiche	-1.505.838,20	-1.388.433,71
CG.02.24.09.08 - Fondo ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	-49,83	0,00
CG.02.24.09.09 - Fondo ammortamento attrezzatura generica e varia	-623.429,19	-607.140,77
TOTALE	**454.519,62**	**323.537,44**
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 3) Attrezzature scientifiche		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	23.094,28	0,00
CG.01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	410.591,53	398.636,75
CG.02.24.09.06 - Fondo ammortamento attrezzature didattiche	-1.444,94	0,00
CG.02.24.09.07 - Fondo ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	-381.463,39	-363.308,49
TOTALE	**50.777,48**	**35.328,26**

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 5) Mobili e arredi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.03.01 - Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	6.868.016,55	6.867.108,87
CG.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	2.907,11	223,11
CG.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	159.397,09	158.787,09
CG.01.11.03.04 - Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	7.008,75	0,00
CG.02.24.10.01 - Fondo ammortamento mobili e arredi	-6.272.021,30	-5.887.150,68
CG.02.24.10.02 - Fondo ammortamento mobili e arredi aule	-302,53	-223,11
CG.02.24.10.03 - Fondo ammortamento macchine ordinarie da ufficio	-144.701,74	-136.716,00
CG.02.24.10.04 - Fondo ammortamento mobili ed arredi ammortizzabili nell'anno	-7.008,75	0,00
TOTALE	**613.295,18**	**1.002.029,28**

Altre immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 7) Altre immobilizzazioni materiali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.04.01 - Automezzi ed altri mezzi di trasporto	106.302,69	106.302,69
CG.01.11.07.01 - Altri beni mobili	30.733,33	17.742,42
CG.02.24.11.01 - Fondo ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	-92.751,78	-84.696,37
CG.02.24.14.01 - Fondo ammortamento altri beni mobili	-19.476,66	-17.271,24
TOTALE	**24.807,58**	**22.077,50**

Patrimonio bibliografico di pregio, Collezioni Scientifiche, Opere d'antiquariato e opere d'arte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.05.01 - Pubblicazioni università	0,00	0,00
CG.01.11.05.02 - Volumi biblioteca	587.148,00	587.148,00
CG.01.11.06.01 - Collezioni scientifiche	1.556.425,00	1.556.425,00
CG.01.11.09.02 - Opere d'arte (sculture e quadri)	706.609,52	706.609,52
CG.01.11.10.01 - Materiale museale	45.952,99	45.952,99
TOTALE	**2.896.135,51**	**2.896.135,51**

Per l'illustrazione dei criteri seguiti, del processo di valutazione e delle stime ottenute si rimanda alle relazioni e alle perizie allegate alla Nota illustrativa del primo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce si riferisce a consulenze su progetti di edilizia per interventi in corso e a lavori di manutenzione straordinaria non ancora conclusi. Al termine dei lavori si procederà con una variazione in diminuzione della presente voce e alla conseguente capitalizzazione di questi costi all'interno del più ampio valore delle opere realizzate, con conseguente inizio del processo di ammortamento.

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.11.08.02 - Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	2.700,00	0,00
CG.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	51.050,68	0,00
CG.01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	132.852,15	0,00
CG.01.11.08.08 - Consulenze tecniche per interventi edilizi	44.275,66	21.773,98
CG.01.11.08.09 - Restauro patrimonio artistico	2.684,00	0,00
TOTALE	**233.562,49**	**21.773,98**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - III - FINANZIARIE		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	46.160,00	45.160,00
CG.01.12.03.01 - Altri titoli	21.000,00	21.000,00
TOTALE	**67.160,00**	**66.160,00**

Partecipazioni

La voce comprende tutte le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole.

Le partecipazioni, come previsto dal D.M. 14 gennaio 2014 n.19 "Principi contabili e schemi di Bilancio di contabilità economico patrimoniale per le università" e dal Manuale tecnico-operativo, sono iscritte al costo di acquisizione, dato che esse non sono tali da consentire il controllo o il collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Non si evidenziano perdite durevoli di valore tali da correggere l'importo iscritto a bilancio.

Si evidenzia che i contributi annuali elargiti ad associazioni (Crui, Codau, Cineca, ecc.), non vengono considerati immobilizzazioni finanziarie.

Rispetto alla situazione di inizio anno (tabella sottostante) si segnala l'ulteriore partecipazione di 1.000,00 euro nel capitale sociale della AdvisEU STUDIO Project srl, *spin-off* dell'Università, costituita a metà 2015.

N.	Ente / Societ	Tipologia	Oggetto sociale	Personalit giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Universit	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'Universit	Patrimonio netto al 31/12/2014	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio Al 31/12/2014	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio Al 31/12/2014	Note
1	Alma Laurea	Consorzio Universitario	implementazione banca dati	Si	3.098,00	1,36	0,00	844.098,00	Avanzo	616.330,00	
2	Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	Consorzio Universitario	sviluppo progetti cooperazione interuniversitaria	Si	14.239,00	3,57	4.000,00	0,00	Avanzo	80.956,00	patrimonio netto non disponibile. Avanzo corrispondente al fondo cassa al 31/12/2014
3	Consorzio Universitario di economia industriale e manageriale	Consorzio Universitario	network aperto di universit	Si	0,00	0,00	0,00	3.908.631,00	Avanzo	95.545,00	
4	CINECA	Consorzio Universitario	sviluppo software per l'universit	Si	25.823,00	1,22	0,00	0,00	Avanzo	0,00	documentazione non pervenuta al 18 settembre 2015 né pubblicato nel sito istituzionale
5	Consorzio Alta Formazione	Consorzio Universitario	promozione attivit di alta formazione	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	partecipazione cessata con delibera CdA 31/1/2014

6	Consorzio alta formazione e ricerca scientifica in diritto amministrativo	Consorzio Universitario	attuazione del diritto amministrativo	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	consorzio sciolto anticipatamente con verbale del Consiglio Direttivo a rogito del notaio Paolo De Carli del 30/6/2014
7	CRUI	Associazione	coordinamento universit italiane	Si	0,00	0,00	20.000,00	0,00	Avanzo	0,00	
8	CODAU	Associazione	coordinamento dei direttori generali	Si	0,00	0,00	2.000,00	0,00	Avanzo	0,00	
9	ISTAO	Associazione	formazione studenti post lauream	Si	0,00	0,00	2.500,00	0,00	Avanzo	0,00	
10	Fondazione Istituto Superiore per le nuove Tecnologie per il made in Italy - Fermo	Fondazione	promozione dello sviluppo economico del paese	Si	0,00	4,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	L'Università partecipa al patrimonio della fondazione senza alcun apporto di risorse finanziarie
11	Fondazione Istituto Superiore per le nuove Tecnologie per il made in Italy - Recanati	Fondazione	promozione dello sviluppo economico del paese	Si	0,00	4,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	L'Università partecipa al patrimonio della fondazione senza alcun apporto di risorse finanziarie
12	PlayMarche SRL	Societ di capitali	sviluppo e consolidamento tecnologie ICT	Si	1.000,00	10,00	0,00	463,00	Avanzo	9.537,00	trattasi di società spin-off istituita in data 27 maggio 2014
13	International Route SRL	Societ di capitali	sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi al alto valore tecnologico	Si	1.000,00	10,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	trattasi di società spin-off istituita in data 18 dicembre 2014

Altri titoli

L'importo si riferisce ai seguenti Buoni del Tesoro Poliennali, scadenti il 1° novembre 2017, iscritti al valore nominale e così suddivisi:

- deposito titoli cod. 05748-13402-900070091386 di euro € 12.000,00 (Premio di studio "Villanova");
- deposito titoli cod. 05748-13402-900070090575 di euro € 9.000,00 (Premio di studio "Quaglia").

B) ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'importo complessivo del valore nominale dei crediti a fine 2015 è pari a euro 7.705.026,00.

Il totale dei crediti sopra esposto deve essere rettificato dal Fondo svalutazione crediti, appositamente ricostituito al 1° gennaio 2015 in euro 949.211,66, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura perdite di certe o probabili, ma anche temute o latenti, derivanti da stati di insolvenza, come indicato nei criteri di valutazione. Non sono stati fatti accantonamenti o utilizzi di Fondo nel corso del 2015, pertanto esso si ritiene ancora congruo nella misura prima indicata.

Ne deriva che il valore stimato di realizzo dei crediti è pari a euro 6.755.814,34, tutti assunti come esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione delle categorie di credito in relazione alla provenienza è la seguente:

II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.588.162,62	230.527,54
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	353.164,32	262.500,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	496.945,47	457.128,87
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.001.092,05	1.185.196,46
5) Crediti verso Università	211.023,87	287.569,44
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.338,80	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	142.457,25	22.701,05
9) Crediti verso altri (privati)	3.907.841,62	8.414.186,39
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	**7.705.026,00**	**10.859.809,75**

Si espone di seguito un breve commento alle situazioni creditorie dell'Ateneo.

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**	**Saldo al 01/01/2015**
CG.01.14.01.01 - Credito verso Miur per assegnazioni	1.475.106,00	0,00
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri	113.005,66	230.476,59
CG.01.14.10.02 - IVA a Credito	50,96	50,95
TOTALE	**1.588.162,62**	**230.527,54**

I crediti in essere riguardano in massima parte assegnazioni di FFO 2015 non incassati a fine 2015.

Per un corretto confronto, si segnala che nel primo Stato patrimoniale, i crediti per il saldo FFO 2014 e altri finanziamenti ministeriali, per un totale complessivo di oltre 3,5 milioni di euro, sono indicati, impropriamente, nel raggruppamento 9) Crediti verso altri (tutti quasi completamente incassati).

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome		
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**	**Saldo al 01/01/2015**
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e province autonome	353.164,32	262.500,00
TOTALE	**353.164,32**	**262.500,00**

Si segnalano, in particolare, i crediti per il contributo regionale al progetto "Percorsi formativi per la diffusione della lingua inglese English4U a.s.2014/2015", POR Marche Ob. 2 FSE 2007/2013 per euro 171.554,32, per il finanziamento progetto "VALO.RE Abruzzo - FSE Abruzzo 2007/2013 Talenti per l'archeologia" per euro 32.110,00.

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali		
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**	**Saldo al 01/01/2015**
CG.01.14.03.02 - Crediti verso amministrazioni locali	490.945,47	457.128,87
CG.01.14.03.03 - Crediti vs altri Enti Territoriali	6.000,00	0,00
TOTALE	**496.945,47**	**457.128,87**

Permane, in particolare, il credito per il saldo del finanziamento finalizzato al recupero del padiglione "Lombroso", destinato ad alloggi universitari, nascente dall'accordo di programma "Contratti di quartiere II" con il Comune di Macerata per euro 387.793,71.

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.14.05.01 - Crediti vs U.E.	1.001.092,05	1.185.196,46
CG.01.14.05.02 - Crediti verso altri organismi internazionali	0,00	0,00
TOTALE	**1.001.092,05**	**1.185.196,46**

Si segnalano, in particolare, i crediti relativi al finanziamento del programma europeo ESPAQ per euro 352.273,03, al finanziamento del progetto europeo GRAGE per euro 455.400,00 e al finanziamento del progetto POREEN - 7° Programma Quadro Az. Marie Curie per euro 107.730,00.

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 5) Crediti verso Università		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.14.11.01 - Crediti verso altre Università	211.023,87	287.569,44
TOTALE	**211.023,87**	**287.569,44**

Si segnalano, in particolare, i crediti legati al finanziamento del progetto europeo "CHETCH: China and Europe..." per euro 141.193,50 e quelli relativi al progetto europeo "Protecting young suspects in interrogations" e al programma PREV DROP "Detecting and ...".

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 8) Crediti verso altri (pubblici)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.14.04.01 - Crediti vs altri enti pubblici	142.457,25	22.701,05
TOTALE	**142.457,25**	**22.701,05**

Trattasi di recupero spese per conduzione immobili e per il saldo di piccoli progetti e iniziative, a cui si somma nel 2015 il credito verso l'INDIRE per il finanziamento del programma ERASMUS+ a.a. 2015/2016 per euro 104.360,79.

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 9) Crediti verso altri (privati)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.14.06.01 - Crediti vs privati	1.567.800,34	1.586.017,78
CG.01.14.08.01 - Anticipazioni per missioni al personale dipendente	19.942,50	582,07
CG.01.14.08.04 - Note di credito da ricevere	0,00	0,00
CG.01.14.08.05 - Anticipazioni a fornitori	4.746,24	400,00
CG.01.14.08.06 - Crediti vs dipendenti	6.371,62	6.500,00
CG.01.14.08.07 - Crediti verso altri	2.269.813,85	6.781.519,47
CG.01.14.08.08 - Crediti per depositi cauzionali	30.615,57	30.615,57
CG.01.14.08.10 - Anticipazioni varie	251,50	251,50
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere	8.300,00	8.300,00
TOTALE	**3.907.841,62**	**8.414.186,39**

Per quanto riguarda i crediti verso privati, si tratta, come ad inizio 2015, quasi totalmente dei crediti vantati verso l'EUF per il cofinanziamento dei corsi di laurea tenuti presso la sede di Fermo fino all'a.a. 2013/2014, in base alle convenzioni allora vigenti. La situazione è tutt'ora in evoluzione e di essa si è tenuto conto nella determinazione del Fondo svalutazione crediti.

Per quanto invece concerne i crediti verso altri, si è già detto sopra che all'1.1.2015 qui erano impropriamente appostati (ma la configurazione contabile è stata corretta nel 2015) crediti verso il MIUR per il saldo FFO 2014 ed altre assegnazioni per oltre 3,5 milioni di euro. Al 31.12.2015 il saldo continua a rappresentare la parte non incassata del finanziamento regionale dei lavori ristrutturazione del complesso dell'ex Monastero di Santa Chiara per euro 300.000,00 e i

cofinanziamenti dalle diverse associazioni per i corsi tenuti presso sedi decentrate (con rapporti tutt'ora in corso di ridefinizione e di cui si è tenuto debito conto per la determinazione del Fondo di svalutazione crediti) per quali 1,9 milioni di euro.

Crediti verso studenti

Come già esposto nei criteri, i crediti verso studenti non sono valorizzati in quanto i proventi derivanti dai corsi di laurea e dagli altri corsi di studio sono contabilizzati attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Università degli Studi di Macerata non possiede partecipazioni destinate alle negoziazioni e non ha messo in atto operazioni di finanza, anche derivata.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

ATTIVO - B) Attivo circolante - IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE - 1) Depositi bancari e postali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.01.16.01.01 - Banca c/c	28.563.640,95	19.907.377,74
TOTALE	28.563.640,95	19.907.377,74

Al 31.12.2015 l'Università degli Studi di Macerata presentava una consistenza sul c/c intestato alla stessa pari a euro 28.563.640,95. Le cause del notevole incremento rispetto al saldo al 31.12.2014 sono spiegate nel Rendiconto finanziario 2015.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	116.084,13	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	250.952,19	0,00
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	367.036,32	0,00

Come già detto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle poste, i ratei per progetti e ricerche in corso sono generati dall'applicazione della valutazione dei progetti e ricerche pluriennali finanziate dall'esterno tramite il metodo del COST TO COST, come previsto dal D.I. 19/2014. Si tratta dei casi in cui, a fine esercizio, sui progetti i costi superano i ricavi registrati, per cui il sistema contabile calcola il rateo attivo che sarà immediatamente sottratto ai ricavi del successivo esercizio.

Gli altri ratei e risconti attivi riguardano invece i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTI D'ORDINE

ATTIVO - Conti d'ordine dell'attivo		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.07.70.03 - IMMOBILI IN COMODATO D'USO	10.939.703,96	7.139.703,96
TOTALE	10.939.703,96	7.139.703,96

Vengono iscritti nei conti d'ordine i valori dei fabbricati non di proprietà dell'Ateneo con contratti in convenzione di comodato d'uso a vario titolo, per la cui determinazione ci si è riferiti agli stessi criteri utilizzati peri beni immobili di proprietà, ma senza indicazione del fondo ammortamento.

Rispetto al 1.1.2015 è stato aggiunto l'immobile in comodato d'uso di Palazzo Romani-Adami, attuale sede del Rettorato e della Direzione Generale, il cui utilizzo è iniziato a novembre 2015.

SEDE	TIPO	TITOLO	VALORE
Palazzo De Vico - Piazza C. Battisti 1	IMMOBILE	Comodato uso gratuito 50 anni	€ 406.872,90
Palazzo Squarcia - Via Gioberti 6	IMMOBILE	Comodato uso gratuito 5 anni rinnovabili	€ 463.563,03
Carceri Femminili - Via Illuminati	IMMOBILE	Comodato d'uso gratuito perpetuo	€ 494.910,78
Via Garibaldi 20	IMMOBILE	Comodato d'uso gratuito perpetuo	€ 1.489.314,36
Via D. Minzoni 2	IMMOBILE	Comodato d'uso gratuito	€ 1.342.787,94
Piaggia Università 2 e locali ex Rettoria San Paolo	IMMOBILE	Comodato d'uso gratuito (in parte rinnovabile ogni 9 anni)	€ 2.942.254,95
Palazzo Romani-Adami - Via Crescimbeni 30-32	IMMOBILE	Comodato d'uso gratuito	€ 3.800.000,00
			€ 10.939.703,96

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015.

A) PATRIMONIO NETTO:	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.287.027,34	15.287.027,34
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.869.028,65	12.952.001,89
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	85.622,00	85.622,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	**12.954.650,65**	**13.037.623,89**
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	4.992.857,36	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	7.811.394,65	7.728.421,41
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	**12.804.252,01**	**7.728.421,41**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	**41.045.930,00**	**36.053.072,64**

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

In questa voce, con riferimento alle indicazioni ministeriali sui principi contabili, nel primo Stato patrimoniale è stata inserita la differenza emersa tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato, pari a euro 15.287.027,34.

Tale differenza deriva da diversi criteri di contabilizzazione delle poste in bilancio e dall'iscrizione di voci patrimoniali non rilevabili in un conto consuntivo finanziario (ad es., cespiti, partecipazioni, ecc.).

PATRIMONIO VINCOLATO

A fine 2015, il patrimonio vincolato dell'Ateneo, corrispondente sostanzialmente all'avanzo di amministrazione vincolato determinato alla chiusura dell'esercizio 2014 in contabilità finanziaria, ammonta a euro 12.954.650,65.

La voce potrà subire variazioni a seguito delle decisioni del Consiglio di Amministrazione sull'utilizzo dell'utile di esercizio 2015.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

La somma di euro 12.869.028,65 rappresenta le risorse vincolate dagli Organi alla chiusura dell'esercizio in contabilità finanziaria. Nello specifico si tratta di economie e residui passivi che non hanno prodotto eventi contabili rilevabili in contabilità economico-patrimoniale. Negli anni a venire tali risorse potranno essere utilizzate a copertura dei relativi costi.

La differenza rispetto alla situazione ad inizio 2015 si spiega con la liberazione di risorse precedentemente vincolate, ma corrispondenti a vecchi residui passivi o a economie dalla vecchia gestione in CO.FI. per i quali si è accertata la non utilizzabilità in futuro per le iniziative per cui erano stati appostati.

La somma di euro 85.622,00 riguarda invece il valore dei terreni oggetto di lascito o donazione, accantonato in nell'apposita riserva di capitale netto.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

Nel patrimonio non vincolato sono state riportate le voci derivanti dall'avanzo di amministrazione disponibile determinato alla chiusura dell'esercizio 2014 in contabilità finanziaria e che alimentano la voce "Risultati gestionali derivanti da esercizi precedenti" per un ammontare di 7.811.394,65. L'aumento rispetto ad inizio 2015 è l'effetto della permutazione economica tra parti di patrimonio netto di cui si è detto sopra.

Viene qui per la prima volta evidenziato il risultato gestionale dell'esercizio 2015 che, prima delle decisioni del Consiglio di Amministrazione circa il suo utilizzo, è pari a euro 4.992.857,36. Nel conto economico è illustrata la genesi e la composizione dell'utile di esercizio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri il cui ammontare, i tempi di erogazione o i cui destinatari sono ancora da definire. Si tratta per buona parte di fondi per il personale.

Tenuto conto che il Fondo svalutazione crediti è utilizzato per rettificare il valore nominale dei crediti al fine di esporne, nell'attivo, il valore di presumibile realizzo, è utile evidenziare il valore dei restanti fondi per rischi, pari a euro 3.577.089,79.

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.02.20.01.03 - Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni, scatti e riconoscimenti personale docente e ricercatore	2,52	502.307,05
CG.02.20.01.06 - Fondo svalutazione crediti	949.211,66	949.211,66
CG.02.20.01.07 - Fondo legge 109/94	84.861,27	72.868,76
CG.02.20.01.09 - Fondo art. 87 CCNL Produttività collettiva e individuale	799.106,24	411.061,53
CG.02.20.01.10 - Fondo art. 90 CCNL Risultato EP	78.460,32	46.316,89
CG.02.20.01.13 - Fondo per altri oneri specifici	272.451,60	273.775,45
CG.02.20.01.14 - Fondo supplenze autorizzate anni precedenti	216.862,28	127.735,33
CG.02.20.01.15 - Fondo straordinario PTA	4.018,59	7.978,25
CG.02.20.01.16 - Fondo risultato dirigenti	28.003,16	27.845,00
CG.02.20.01.17 - Fondo borse e maggiorazione estero dottorandi	83.800,00	0,00
CG.02.20.01.18 - Fondo altre indennità	34.810,00	3.546,34
CG.02.20.01.19 - Fondo spese legali avvocati interni	148.997,56	62.485,00
CG.02.20.01.20 - Fondo spese legali avvocati esterni	14.782,95	74.011,10
CG.02.20.01.21 - Fondo rischi contenzioso	1.000.000,00	1.000.000,00
CG.02.20.01.23 - Fondo docenze pregresse DFBCT	21.227,39	0,00
CG.02.20.01.24 - Fondo docenze pregresse DGIUR	145.281,70	78.858,70
CG.02.20.01.25 - Fondo docenze pregresse DLMSF	67.000,00	0,00
CG.02.20.01.26 - Fondo docenze pregresse DPCRI	42.625,00	0,00
CG.02.20.01.27 - Fondo rischi da Ricerca Scientifica	50.000,00	50.000,00
CG.02.20.01.28 - Altri Fondi per oneri derivanti dall'impianto del primo Stato Patrimoniale	484.799,21	969.323,04
TOTALE	**4.526.301,45**	**4.657.324,10**

Nelle voci "Fondo art. 87 CCNL, per la produttività collettiva e individuale cat. B,C,D" , "Fondi art. 90 CCNL risultato cat. EP" , "Fondo risultato dirigenti", "Fondo straordinario PTA" e "Fondo altre indennità" sono rilevati gli oneri delle competenze accessorie del personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo riferite all'anno 2015, determinate in applicazione alle disposizioni vigenti in materia, che alla data del 31.12.2015 non sono ancora state erogate.

Nelle voci di fondo relative alle docenze a contratto e alle supplenze sono indicati i costi per le attività didattiche tenute da supplenti e docenti a contratto, non ancora pagate, per l'a.a. 2013/2014 e 2014/2015.

Nella voce "Fondo per altri oneri specifici" si rileva principalmente il costo per l'accantonamento di risorse a fronte della convenzione con il CUP per i corsi di laurea e la SSIS tenuti presso la sede di Spinetoli fino all'a.a. 2008/2009.

Nella voce "Fondo rischi contenzioso" vengono accantonate risorse per far fronte alle pendenze legali alla data del 31 dicembre 2015, secondo la stima effettuata dall'Ufficio Legale di Ateneo. Il "Fondo rischi da Ricerca Scientifica" serve a creare una disponibilità economica a fronte dei rischi derivanti dalla rendicontazione dei progetti di ricerca.

Nella voce "Altri fondi per oneri derivanti dall'impianto del primo Stato patrimoniale" sono inseriti i residui passivi a fine 2014 che non si sono tradotti in debiti a fine 2014 e che, quindi, produrranno costi negli esercizi a venire, non coperti dal risconto da COST TO COST, in quanto non inseriti in progetti pluriennali finanziati da terzi. La voce sarà svuotata nel corso degli esercizi futuri in relazione ai costi sostenuti, fino ad esaurimento. Nel corso del 2015 il fondo è stato utilizzato per quasi 500.000 euro, a seguito di verifica dei costi sostenuti a valere sui vecchi residui da CO.FI., e le risorse liberate hanno contribuito alla determinazione dell'utile di esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce, pari a euro 331.848,52, rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale a tempo determinato (collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato, soggetti a Inps) in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

D) DEBITI

L'importo complessivo del valore nominale dei debiti al 31 dicembre 2015 è pari a euro 15.891.791,32, assunti come esigibili entro l'esercizio successivo, salvo che per la quota capitale di mutui e debiti a lungo termine esigibili oltre l'esercizio successivo stimata in euro 11.745.000,00 (debito residuo a fine 2015 al netto della quota in c/capitale da restituire nel 2016, stimata in euro 761.000).

La composizione delle categorie di debito è la seguente.

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
1) Mutui e Debiti verso banche	12.506.472,92	13.246.138,58
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	33.419,50	53.247,20
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	365.842,55	19.363,06
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.060.550,63	954.372,64
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	2.122,41	0,00
7) Debiti: verso studenti	107.476,59	95.492,64
8) Acconti	7.194,79	6.593,60
9) Debiti: verso fornitori	1.216.176,50	447.599,77
10) Debiti: verso dipendenti	16.065,07	3.859,48
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	576.470,36	675.113,15
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	**15.891.791,32**	**15.501.780,12**

Si evidenzia di seguito la composizione delle categorie di debito che presentano importi più rilevanti.

- **Mutui e debiti verso banche.** La situazione dei mutui a carico del bilanci universitario al 31 dicembre 2015 è dettagliata nello schema che segue:

PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 1) Mutui e Debiti verso banche		
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**	**Saldo al 01/01/2015**
CG.02.22.01.01 - Mutui	5.531.520,76	6.002.709,92
CG.02.22.01.02 - Cassa Depositi e Prestiti	6.974.952,16	7.243.428,66
TOTALE	**12.506.472,92**	**13.246.138,58**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA									
SITUAZIONE MUTUI al 31 dicembre 2015 A CARICO DEL BILANCIO UNIVERSITARIO									
Finalità	Posizione	Durata (anni)	Tasso	Istituto erogante	Importo finanziamento	Valore residuo al 31.12.2015	data concess.	data scadenza	Anni residui
Ristrutturazione ex Carceri	4330959/00	30 (1)	5,592 (F)	CDP (MEF)	2.840.512,95	1.101.795,39	15/12/1998	31/12/2028	13
Ristrutturazione ex Menichelli	4330959/01	30 (1)	6,084 (F)	CDP (MEF)	4.389.883,65	2.254.169,76	19/04/2000	31/12/2030	15
Acquisto Villa Lauri (coll. univ)	4403476/00	30 (1)	5,804 (F)	CDP (MEF)	1.549.370,70	926.192,72	26/02/2002	31/12/2032	17
Acq. S.M. Consolatrice (coll.univ.)	4416388/00	30 (1)	5,834 (F)	CDP (MEF)	4.495.240,85	2.692.794,29	29/10/2002	31/12/2032	17
Totale mutui con CDP					***13.275.008,15***	***6.974.952,16***			
Polo didattico Vallebona	249919	20	(V)	BdM	9.092.000,00	5.531.520,76	06/02/2006	31/12/2026	11
Totale mutui con BdM					***9.092.000,00***	***5.531.520,76***			
Totale mutui					**22.367.008,15**	**12.506.472,92**			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA							
SITUAZIONE MUTUI al 31 dicembre 2015 A CARICO DEL BILANCIO UNIVERSITARIO					GESTIONE 2015		
Finalità	Posizione	Durata (anni)	Tasso	Istituto erogante	Importo annuale debito	Quota capitale	Quota interessi
Ristrutturazione ex Carceri	4330959/00	30 (1)	5,592 (F)	CDP (MEF)	120.391,16	56.402,37	63.988,79
Ristrutturazione ex Menichelli	4330959/01	30 (1)	6,084 (F)	CDP (MEF)	231.274,90	90.003,83	141.271,07
Acquisto Villa Lauri (coll. univ)	4403476/00	30 (1)	5,804 (F)	CDP (MEF)	86.441,60	31.315,71	55.125,89
Acq. S.M. Consolatrice (coll.univ.)	4416388/00	30 (1)	5,834 (F)	CDP (MEF)	251.842,20	90.754,59	161.087,61
Totale mutui con CDP					***689.949,86***	***268.476,50***	***421.473,36***
Polo didattico Vallebona	249919	20	(V)	BdM	531.668,28	471.189,16	60.479,12
Totale mutui con BdM					***531.668,28***	***471.189,16***	***60.479,12***
Totale mutui					***1.221.618,14***	***739.665,66***	***481.952,48***

- **Debiti verso Regioni e province autonome**: si tratta essenzialmente del debito verso la Regione Marche per il versamento della tassa regionale diritto allo studio universitario (nel primo stato patrimoniale erano stati indicati tra gli "Altri debiti").
- **Debiti verso studenti:** si tratta essenzialmente di debiti per contratti di tutorato, borse di studio, attività di lavoro a tempo parziale, ecc.
- **Debiti verso altre Amministrazioni locali**: si tratta in massima parte dei debiti maturati verso il Comune di Macerata per l'uso dei locali di Palazzo Conventati e il rimborso del mutuo contratto dal Comune per le piscine in località Fontescodella.
- **Debiti verso fornitori**, rappresentata da fatture ancora da pagare relative a forniture di beni e servizi per circa 500.000 euro e debiti verso fornitori per fatture da ricevere relative a merci già consegnate o servizi attestati come già resi.
- **Altri debiti:** rappresentano in buona parte le somme da pagare per compensi su contratti di docenza ufficiale e di supporto, oltre che saldi di pagamenti e trasferimenti su progetti, anche europei, debiti relativi a trasferimenti per attività sportive, per il bollo virtuale riscosso e da versare allo Stato, per depositi cauzionali, ecc.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce è complessivamente pari a 43.600.790,12 euro.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**Saldo al 31/12/2015**	**Saldo al 01/01/2015**
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	2.755.524,79	2.831.754,29
e2) Contributi agli investimenti	40.696.856,69	41.248.335,85
e3) Altri ratei e risconti passivi	148.408,64	0,00
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**43.600.790,12**	**44.080.090,14**

RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

La voce, pari a euro 2.755.524,79, include la valorizzazione di risconti passivi per progetti e ricerche in corso definiti con l'analisi dello stato di avanzamento (metodo del COST TO COST) a fine 2015. Nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo.

Il dettaglio dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso distinti per struttura di riferimento viene fornito di seguito.

DESCRIZIONE UE	RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO
Amministrazione Centrale	€ 315.940,84
Dipartimento di Economia e diritto	€ 35.306,57
Dipartimento di Giurisprudenza	€ 997.584,61
Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	€ 910.841,78
Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	€ 127.328,30
Dipartimento di Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	€ 368.522,69
Totale complessivo	**€ 2.755.524,79**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce, pari a euro 40.696.856,69, si riferisce alla parte riscontata dei ricavi da veri contributi in conto capitale / donazioni e da contributi fittizi (risorse proprie) utilizzati per acquistare beni mobili e immobili ed effettuare manutenzioni straordinarie in vigenza della CO.FI., così come stabilito dal DM 14 gennaio 2014 n. 19 e secondo quanto previsto dal MTO, seconda versione. Il risconto sarà sistematicamente utilizzato per sterilizzare gli ammortamenti futuri dei cespiti.

Nelle tabella che segue si dettagliano i contributi agli investimenti per tipologia.

PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e2) Contributi agli investimenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015
CG.02.23.01.04 - Risconti passivi edilizia universitaria MIUR	3.583.365,41	3.658.017,58
CG.02.23.01.06 - Risconti passivi per contributi in c/capitale da terzi	1.164.640,00	168.560,00
CG.02.23.01.08 - Risconti passivi per contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	35.448.851,28	36.921.758,27
CG.02.23.01.09 - Risconti passivi per contributi in conto capitale dalla Regione Marche	500.000,00	500.000,00
TOTALE	**40.696.856,69**	**41.248.335,85**

Rispetto alla situazione al 1° gennaio 2015, si segnala, tra i risconti passivi per contributi in c/capitale da terzi, l'ulteriore risconto di un milione di euro corrispondente al contributo di pari importo del CONFUCIUS INSTITUTE HEADQUARTERS finalizzato alla ristrutturazione del complesso di Villa Lauri. Alla luce di questa novità, dal confronto tra l'ammontare complessivo dei risconti ad inizio e a fine 2015 si deduce che i ricavi da contributi utilizzati nell'esercizio è pari a oltre 1,55 milioni di euro, a fronte di ammortamenti che superano gli 1,96 milioni di euro.

Si ricorda che l'utilizzo del risconto inizia solo quando l'opera inizia ad essere utilizzata e, quindi, ammortizzata. Per Villa Lauri e l'ex cortile di Santa Chiara i lavori devono ancora iniziare o essere conclusi, pertanto il risconto corrisponde all'intero finanziamento esterno.

ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Gli altri ratei e risconti passivi riguardano invece i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTI D'ORDINE

Si veda quanto scritto nel commento all'attivo dello Stato patrimoniale.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi son i ricavi che attengono all'operato caratteristico dell'Ateneo e che consentono il perseguimento delle sue finalità istituzionali di ricerca e didattica. Essi sono complessivamente pari a euro 53.636.251,63 e, per l'Università di Macerata, sono composta da proventi propri, contributi e altri proventi.

A) PROVENTI OPERATIVI	Saldo al 31/12/2015
I. PROVENTI PROPRI	10.278.334,75
II. CONTRIBUTI	40.841.371,59
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.516.545,29
TOTALE PROVENTI (A)	**53.636.251,63**

I) PROVENTI PROPRI

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA

A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 1) Proventi per la didattica	
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**
CG.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	6.809.667,57
CG.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi Master e di perfezionamento	219.381,38
CG.05.50.01.03 - Tasse e contributi Scuole di specializzazione	84.966,92
CG.05.50.01.04 - Tasse e contributi Dottorato di ricerca	72.530,00
CG.05.50.01.05 - Tasse e contributi altri corsi	751.072,02
CG.05.50.01.06 - Contributi per didattica a distanza	312.030,00
CG.05.50.01.07 - Tasse e Contributi vari	12.750,00
CG.05.50.01.08 - Indennità di mora	176.483,71
CG.05.50.01.09 - Tasse preiscrizione	62.731,00
CG.05.54.01.01 - Libretti, tessere, diplomi e pergamene	105.864,24
TOTALE	**8.607.476,84**

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università agli iscritti ai propri corsi di studio e delle indennità e proventi supplementari connessi alla frequenza degli stessi corsi.

Come specificato nei criteri di valutazione delle poste, l'Ateneo procede alla rilevazione delle tasse e dei contributi universitari attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate, anche in considerazione che tale modalità di rilevazione produce una rappresentazione dei ricavi che tendenzialmente rispetta il principio di competenza economica.

Il buon risultato ottenuto, frutto della tenuta del numero degli iscritti e dell'aumento delle matricole, ha riflessi diretti sul tasso di incidenza sul F.F.O. delle entrate contributive relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale (di cui all'art. 5, comma 1 del DPR 25 luglio 1997, n. 306 "*Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari*", di cui si dà dimostrazione sotto), che nel 2012 era quasi al 20%, soglia limite prevista dal DPR, nel biennio 2013-2014 si attesta intorno al 17% e nel 2015 sale al 18,27%.

Tasse e contributi (acc. / imp. fino al 2014 - ricavi / costi dal 2015)	2012	2013	2014	2015
Tasse di iscrizione corsi di laurea di primo e secondo livello (CG.05.50.01.01)	€ 7.830.653,14	€ 6.917.163,29	€ 6.625.041,23	€ 6.809.667,57
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti (CG.04.46.08.01.01)	€ 327.240,86	€ 306.523,27	€ 105.811,62	€ 69.334,26
Contribuzione netta dei soli corsi di laurea	€ 7.503.412,28	€ 6.610.640,02	€ 6.519.229,61	€ 6.740.333,31
FFO assegnato	€ 37.959.939	€ 38.247.554	€ 37.511.848	€ 36.883.740
% delle entrate dei soli corsi di laurea su FFO assegnato	19,77%	17,28%	17,38%	18,27%

Il sistema di tasse e contributi rispetta, quindi, i limiti fissati dalle norme vigenti, anche senza l'applicazione del *bonus* previsto dalla L. 135/2012[6].

A fronte dell'incremento dei contributi per le tasse e i contributi per i corsi di laurea, si registra l'ulteriore calo dei contributi per la didattica a distanza.

CONTRIBUTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA
(F.E.01.03.001 – accertato fino al 2014; CG.05.50.01.06 – ricavo dal 2015)

ESERCIZIO	ACCERTATO	diff. %
2011	€ 560.665,00	
2012	€ 522.095,00	-6,9%
2013	€ 413.029,62	-20,9%
2014	€ 346.095,00	-16,2%
2015	€ 312.030,00	-9,8%

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**
CG.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	9.500,00
CG.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	283.728,45
CG.05.55.03.04 - Formazione su commessa	20.314,00
CG.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	18.785,00
TOTALE	**332.327,45**

Si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dalle strutture universitarie nell'ambito della ricerca scientifica e delle prestazioni a pagamento. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

[6] Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ha modificato parzialmente le modalità di calcolo del rapporto e ha posto limiti alla discrezionalità nella determinazione degli incrementi e al successivo utilizzo delle somme conseguentemente introitate. L'atto di legge ha infatti disposto (con l'art. 7, comma 42) l'introduzione del comma 1-bis al DPR 306/1997, che prevede che "*ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1-ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello*".

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	30.276,49
CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	19.261,81
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	107.108,85
CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	46.928,70
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	948.493,61
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	42.297,96
CG.05.50.02.14 - Ricerca scientifica di interesse nazionale	144.163,04
TOTALE	**1.338.530,46**

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

Si segnala, tra i proventi per ricerche finanziati dall'UE, il finanziamento del progetto europeo "ESPAQ" per oltre 880.000 euro.

II) CONTRIBUTI

II. CONTRIBUTI	**Saldo al 31/12/2015**
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	39.213.844,03
2) Contributi Regioni e Province autonome	386.719,03
3) Contributi altre Amministrazioni locali	7.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	115.735,84
5) Contributi da Università	5.159,93
6) Contributi da altri (pubblici)	794.632,95
7) Contributi da altri (privati)	318.279,81
TOTALE II. CONTRIBUTI	**40.841.371,59**

Tale aggregato rappresenta la principale fonte di ricavi dell'Ateneo. Essa si compone di diverse voci, distinte per ente finanziatore, di cui si espone di seguito un breve commento.

1) CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**
CG.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	36.906.352,00
CG.05.51.01.02 - Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	101.744,00
CG.05.51.01.04 - Assegnazione per attività sportive universitarie	59.584,32
CG.05.51.01.05 - Contributi diversi in conto esercizio	160.678,28
CG.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	845.200,00
CG.05.51.01.12 - Assegnazione Programmazione Triennale	382.477,00
CG.05.51.01.14 - Assegnazione borse di studio post lauream	670.310,00
CG.05.51.01.15 - Assegnazioni diverse a favore della ricerca	11.829,87
CG.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	1.016,39
CG.05.51.06.02 - Contributi per edilizia universitaria MIUR	74.652,17
TOTALE	**39.213.844,03**

Tra i contributi del MIUR vi sono innanzitutto i ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per complessivi 36.906.352,00. Tale importo corrisponde per euro 36.883.740 a FFO 2015 ex D.M. n. 335 dell'8.6.2015, comprensivo delle somme corrisposte per il piano straordinario professori associati a.a. 2011-2012-2013. Per il resto si tratta di piccole somme relativi a saldi di FFO di anni precedenti.

La differenza tra l'accertato 2014 e il ricavo iscritto nel 2015, pari a circa 800.000 euro, dipende innanzitutto dall'impatto negativo, sia pur limitato, dell'applicazione del costo standard per studente regolare già descritto nella relazione sulla gestione, nonché da cause particolari, tra cui gli sfasamenti temporali tra le comunicazioni di assegnazione e l'effettiva erogazione delle somme (si veda sotto la tabella relativa al FFO assegnato).

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO ASSEGNATO

ESERCIZIO	FFO ASSEGNATO
2011	€ 37.076.049
2012	€ 37.959.939
2013	€ 38.247.554
2014	€ 37.511.848
2015*	€ 36.883.740

*fonte: Area Ragioneria – Ufficio PBE, rielaborazioni da DD.MM. di assegnazione – *assegnazione ex DM 335/2015*

Tra le altre voci, si segnalano in particolare le assegnazioni relative al fondo sostegno giovani ex DM 198/2003, alla programmazione triennale e quelle relative alle borse di studio post-laurea.

I contributi per edilizia universitaria MIUR rappresentano i ricavi liberati dai risconti a copertura degli ammortamenti degli immobili finanziati con risorse ministeriali.

2) CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Si tratta in massima parte del finanziamento regionale delle borse dottorato di ricerca da bando "EUREKA" per oltre 350 mila euro, a cui si somma il contributo regionale 2015 di euro 30.000 a sostegno degli istituti bibliotecari poli SBN ex L.R. 4/2010 (D.G.R. 340/2015).

4) CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Si tratta in massima parte dei finanziamenti per il funzionamento dell'Istituto Confucio, oltre che di altri contributi per iniziative didattiche e scientifiche.

6) CONTRIBUTI DA ALTRI - PUBBLICI

A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 6) Contributi da altri (pubblici)	
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**
CG.05.51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	765.512,95
CG.05.51.04.02 - Contributi e contratti CNR	25.200,00
CG.05.51.06.01 - Contributi in conto capitale da terzi	3.920,00
TOTALE	**794.632,95**

Tra i contributi diversi di Enti pubblici, si segnalano il contributo regionale per il progetto "Percorsi formativi per la diffusione della lingua inglese English4U a.s.2014/2015" POR Marche Ob. 2 FSE 2007/2013 per euro 171.554,32 e il finanziamento del programma ERASMUS+ a.a. 2015/2016 - per euro 521.803,93, oltre che diversi finanziamenti per assegni di ricerca, conferenze, servizi di *placement*, ecc.

I contributi in conto capitale da terzi rappresentano i ricavi liberati dal risconto dei contributi utilizzati per la sterilizzazione degli immobili acquisiti con risorse di terzi (donazioni). Si fa presente che il contributo ottenuto dalla Cina per la ristrutturazione del complesso di Villa Lauri, seppur ricevuto nel 2015, è stato completamente riscontato e quindi non rappresenta un ricavo dell'esercizio.

7) CONTRIBUTI DA ALTRI - PRIVATI

La voce ammonta a € 318.279,81 e accoglie principalmente il cofinanziamento dei privati delle borse di dottorato nell'ambito del progetto EUREKA.

III) PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

La voce non è valorizzata, in quanto l'Università di Macerata non svolge questo tipo di attività.

IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La voce non è valorizzata, in quanto l'Università di Macerata non gestisce direttamente questo tipo di interventi, di competenza dell'E.R.S.U.

V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

A) PROVENTI OPERATIVI - V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	
Voce COGE	**Saldo al 31/12/2015**
CG.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	1.472.906,99
CG.05.54.01.05 - Sconti e abbuoni attivi	479,10
CG.05.54.01.06 - Proventi diversi	56.952,50
CG.05.54.01.07 - Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	8.304,00
CG.05.54.02.01 - Altri recuperi	292.814,16
CG.05.54.03.01 - Affitti attivi	146.217,48
CG.05.54.03.02 - Proventi della foresteria	21.970,00
CG.05.54.04.28 - Utilizzo altri Fondi per oneri derivanti dall'impianto del primo Stato Patrimoniale	484.523,83
CG.05.55.03.08 - Proventi da attività editoriale	32.377,23
TOTALE	**2.516.545,29**

La voce ammonta a euro 2.516.545,29 e accoglie principalmente:

- euro 1.472.906,99 per utilizzo dei risconti da contributi fittizi per immobilizzazioni e beni mobili in uso acquisiti in vigenza della CO.FI., a fronte dei relativi ammortamenti di competenza;
- euro 484.523,83 quale utilizzo del Fondo spese costituito ad inizio 2015 per coprire i residui passivi che non avevano ancora generato costi (debiti e fondi) a fine 2014, a fronte quindi dei costi generati nell'esercizio 2015;
- euro 293.000 per altri recuperi (recuperi voci stipendiali e accessori, restituzione mensilità borse di mobilità, rimborsi spese, ecc.)
- euro 146.217,48 di affiti attivi derivanti dalle locazioni attivi di Palazzo Cima di Cingoli, Palazzo Accorretti e Palazzo Ugolini;
- euro 32.000 quali proventi per attività editoriale.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di didattica e di ricerca. Riguardano il costo del personale, i costi per servizi connessi alla gestione corrente, gli ammortamenti e le svalutazioni.

I costi operativi sono di seguito dettagliati.

B) COSTI OPERATIVI	**Saldo al 31/12/2015**
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	22.879.010,09
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.516.339,77
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	**34.395.349,86**
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**10.636.631,16**
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.969.260,59**
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	**11.992,51**
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**853.823,19**
TOTALE COSTI (B)	**47.867.057,31**

VIII) COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (per euro 22.879.010,09), e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (per euro 11.516.339,77), comprensivi degli oneri previdenziali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione. Sono compresi gli oneri per stipendi e trattamenti accessori, nonché i costi correlati (ad es., missioni, formazione, accertamenti sanitari, sussidi, mensa, ecc.).

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**Saldo al 31/12/2015**
a) docenti / ricercatori	20.939.698,39
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	301.673,92
c) docenti a contratto	472.706,70
d) esperti linguistici	289.752,64
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	875.178,44
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**22.879.010,09**

I costi del personale docente e ricercatore di ruolo è pari a euro 20.939.698,39.

Tra le altre voci, si segnala che i docenti a contratto sono quelli ex art. 23 L. 240/2010, mentre tra i costi dell'altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca sono ricompresi gli altri contratti, tra cui quelli dei docenti master e dei corsi ad essi assimilati.

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

I costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo, complessivamente pari a euro, si ripartisce come segue:

- stipendi € 9.329.179,52
- trattamento accessorio e lavoro straordinario € 1.625.899,99
- altre competenze € 102.766,68
- altri oneri correlati € 269.452,00

L'analisi delle dinamiche del personale e del rapporto delle spese di personale ex D.Lgs. 49/2012 si trova nella Relazione sulla gestione.

IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi allo svolgimento delle attività istituzionali e al funzionamento dell'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.026.540,08
2) Costi per il diritto allo studio	376.805,71
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	304.956,23
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	638.003,36
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	27.488,34
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	402.824,67
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.929.981,89
9) Acquisto altri materiali	223.010,90
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	294.495,63
12) Altri costi	412.524,35
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**10.636.631,16**

1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI

In questa voce sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti per complessivi euro 3.026.540,08.

Tra le principali voci di costo, si segnalano in particolare le seguenti:

- Borse di studio (perfezionamento all'estero, dottorato di ricerca e altra attività di ricerca, SOCRATES/ERASMUS e ERASMUS PLACEMENT, altre) per oltre 2,8 milioni di euro;
- Tutorato didattico ex DM 198/2003 per oltre 95.000 euro.

2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La voce, che ammonta a euro 376.805,71, comprende gli oneri per attività sportive, attività part-time degli studenti ex art. 13 L. 390/1991, servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti, iniziative e attività culturali gestite dagli studenti, altri interventi a favore di studenti.

3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE

Si tratta essenzialmente di costi per convegni e congressi di ricerca, inlcusi i compensi e i rimborsi spese ai relatori.

4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

La voce ammonta a euro 638.003,36 ed accoglie le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce, che ammonta a euro 27.488,34, accoglie in massima parte i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per il laboratorio di Medicina Legale. I costi sono coperti dai ricavi per le prestazioni svolte.

7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

La voce, che ammonta a euro 402.824,67, comprende acquisti di riviste e monografie in formato cartaceo (euro 247.137,01) ed elettronico, banche dati on line e su cd Rom (euro 155.687,66) che, come precisato nei criteri di valutazione, vengono iscritti direttamente a costo.

8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI

La voce ammonta complessivamente a euro 4.929.981,89 ed accoglie i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni necessari per il funzionamento dell'amministrazione universitaria.

Le principali voci di costo che la compongono sono esposte di seguito, in ordine decrescente di valore[7].

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015
CG.04.42.03.01 - Canoni licenze software - istituzionale	794.982,83
CG.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	716.082,49
CG.04.41.05.01.01 - Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	585.048,69
CG.04.41.05.03.01 - Appalto servizio calore - istituzionale	493.218,84
CG.04.41.05.04.01 - Altri servizi in appalto - istituzionale	403.117,88
CG.04.41.06.01.01 - Energia elettrica - istituzionale	398.521,59
CG.04.41.07.08.01 - Altre spese per servizi generali - istituzionale	229.622,52
CG.04.41.08.04.01 - Spese legali e notarili - istituzionale	170.763,26
CG.04.41.10.02.01.01 - Prestazioni di lavoro autonomo - istituzionale	146.667,11
CG.04.41.07.01.01 - Premi di assicurazione - istituzionale	124.101,29
CG.04.41.07.07.01 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	103.156,19
CG.04.41.09.03.01 - Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	83.482,56
CG.04.41.08.01.01 - Consulenze tecniche - istituzionale	63.715,84
CG.04.41.01.07.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	59.464,36
CG.04.42.01.03.01 - Noleggi e spese accessorie - istituzionale	56.997,51
CG.04.41.10.01.01.01 - Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	55.364,61
CG.04.41.04.02.01 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	53.100,41
CG.04.41.07.02.01 - Spese postali e telegrafiche - istituzionale	51.908,51
CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale	51.702,11
CG.04.41.06.03.01 - Acqua - istituzionale	36.394,20
CG.04.41.01.02.01 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	34.337,17
CG.04.41.01.05.01 - Manutenzione software - istituzionale	29.869,98
CG.04.41.07.04.01 - Spese per telefonia fissa - istituzionale	27.430,98
CG.04.41.06.02.01 - Combustibili per riscaldamento - istituzionale	23.396,45
CG.04.41.07.05.01 - Spese per telefonia mobile - istituzionale	19.894,92

9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI

La voce, che ammonta a euro 223.010,90, comprende spese per cancelleria e altri materiali di consumo, acquisto di software per PC spesati nell'anno e la spesa per libretti, diplomi e pergamene.

[7] Si precisa che la voce relativa ai canoni per licenze software, a causa della definizione dei rapporti contrattuali con CINECA, protrattasi per lungo tempo, comprende *una tantum* anche i costi relativi all'esercizio 2014.

10) Rimanenze

La voce non risulta valorizzata.

11) Costi per godimento beni di terzi

La voce, che ammonta a euro 294.495,63, è così composta:

- Oneri per immobili in concessione per euro 170.629,20 per la società cooperativa IL FARO a fronte della concessione di servizi di gestione, conduzione e manutenzione delle strutture residenziali dell'Ateneo;
- Fitti passivi per euro 105.882,90 per la locazione passiva di parte del Palazzo del Mutilato e dell'immobile Villa Cola, sede dell'Istituto Confucio;
- Spese condominiali per euro 17.983,53 per il Centro Direzionale e palazzo De Vico.

12) Altri costi

La voce ammonta complessivamente a euro 412.524,35 ed accoglie, tra l'altro, i costi per le indennità di carica degli Organi accademici, le indennità ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti e del Nucleo di valutazione, i gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico, ecc. Si tratta di voci soggette a limite di legge.

X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Saldo al 31/12/2015
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	87.563,53
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.881.697,06
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.969.260,59**

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell'attivo. Come detto in precedenza, l'importo degli ammortamenti è in gran parte sterilizzato con la rilevazione di ricavi da risconti per "Contributi per edilizia universitaria MIUR" per euro 74.652,17, per "Contributi in conto capitale da terzi" per euro 3.920,00 e per "Contributi in conto capitale per immobilizzazioni in uso" (contributi fittizi) per euro 1.472.906,99, per un ammontare complessivo di euro 1.551.479,16 (pari a quasi il 79% degli ammortamenti).

Di seguito il dettaglio:

Ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà - istituzionale	€ 86.841,19
Ammortamento software - istituzionale	€ 722,34
Totale complessivo	**€ 87.563,53**

Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	€ 1.311.451,75
Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	€ 384.870,62
Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	€ 117.392,03
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	€ 18.154,90
Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	€ 16.288,42
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto - istituzionale	€ 8.055,41
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - istituzionale	€ 7.985,74
Ammortamento mobili ed arredi ammortizzabili nell'anno - istituzionale	€ 7.008,75
Ammortamento impianti generici su beni propri - istituzionale	€ 6.008,56
Ammortamento altri beni mobili - istituzionale	€ 2.205,42
Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionale	€ 1.444,94

Ammortamento impianti specifici e macchinari - istituzionale	€ 688,81
Ammortamento mobili e arredi aule - istituzionale	€ 79,42
Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - istituzionale	€ 37,73
Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	€ 12,46
Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - commerciale	€ 12,10
Totale complessivo	**€ 1.881.697,06**

XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

L'unico accantonamento operato servendosi dell'apposita voce è quello relativo al Fondo legge 109/1994 per euro 11.992,51.

Gli altri fondi per il personale sono stati adeguati iscrivendo costi sulle specifiche voci di costo di personale, già esaminate, autorizzate nel budget economico 2015.

Non si è ritenuto di dover effettuare ulteriori accantonamenti (né sono stati effettuati utilizzi) per il Fondo svalutazione crediti, il Fondo rischi contenzioso e il Fondo rischi da ricerca scientifica.

XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce, complessivamente pari a euro 853.823,19, accoglie costi di gestione che non è stato possibile classificare nelle precedenti voci.

Il dettaglio delle principali voci di costo è il seguente:

- Contributi e quote associative € 431.477,44
- Imposte e tasse non sul reddito (tassa rifiuti, iva indetraibile pro-rata, bollo, ecc.) € 103.332,65
- Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti € 69.334,26
- Perdite su crediti (relativi a crediti non coperti dal Fondo) € 61.388,98
- Altri oneri diversi di gestione € 107.300,32

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

La differenza tra proventi operativi e costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31 dicembre 2015 si attesta ad euro 5.769.194,32.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**Saldo al 31/12/2015**
1) Proventi finanziari	2.623,66
2) Interessi ed altri oneri finanziari	501.478,08
3) Utili e perdite su cambi	113,15
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-498.741,27**

1) PROVENTI FINANZIARI

La voce riguarda gli interessi attivi di competenza su depositi bancari per euro 338,64 e altri interessi attivi per interessi su parti di muto ancora da incassare e sui titoli indicati tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 2.285,02

2) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi e oneri finanziari sui mutui per complessivi euro 481.952,48, nonché spese e commissioni bancarie e postali per euro 19.525,60.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce non viene valorizzata.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Saldo al 31/12/2015
1) Proventi	60,64
2) Oneri	270.582,33
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	**-270.521,69**

2) ONERI

La voce, complessivamente pari a euro 270.582,33, comprende gli oneri per restituzioni e rimborsi diversi di carattere eccezionale e, soprattutto, i versamenti al bilancio dello Stato provenienti da riduzioni per disposizioni normative diverse per euro 236.211,47 (con mandati nn. 06890 e 06891 del 29.10.2015, rispettivamente di euro 99.491,47 e euro 136.720,00), come da prospetto che segue[8].

Successivamente, si dà conto anche del rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa con riguardo alle spese sopra richiamate.

A tal fine, i calcoli hanno tenuto conto dei costi registrati sulle voci di natura non legate a progetti per i quali i limiti non si applicano (ricerca scientifica, attività commerciale, finanziamenti di soggetti terzi in genere), rettificando i costi per tener conto, in questo primo anno di applicazione della COEP, delle scritture COAN ANTICIPATE DI RIPORTO corrispondenti a impegni già presi nel 2014 che hanno generato costi solo nel 2015 (impegni che quindi hanno già concorso al calcolo del rispetto dei limiti nel precedente esercizio) e delle somme solo prenotate in CO.FI. nel 2014 che, per esigenze allineamento al principio della competenza economica, hanno generato *una tantum* costi nel 2015, sommandosi ai costi dell'anno.

[8] A seguito della risposta del MEF, è stato modificato il limite per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. Di conseguenza cambierà anche l'importo da versare al 31.10 di ogni anno.

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2015	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€ 87.891,78	€ 17.578,36	l'Università è esonerata dal rispetto del limite per convegni e mostre		€ 47.535,00
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12) limite ricalcolato ex novo	€ 41.900,00	€ 20.950,00	€ 20.950,00	€ 20.950,00	€ 20.950,00
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13) limite ricalcolato ex novo	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.15 DL 66/2014)	€ 18.840,00	€ 5.652,00	€ 5.652,00	€ 13.188,00	€ 13.189,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)	Spesa prevista 2015	Riduzione	Versamento
	a	b	c	c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)		€ 225.460,00	€ 196.684,00	€ 22.546,00	€ 22.546,00
	valore immobili	limite spesa	Spesa prevista 2015	Spesa prevista 2015	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e
					"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 63.529.952,88	€ 1.270.599,06	€ 785.000,00	€ 785.000,00	€ -

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	versamento
Art. 67 comma 6	€ 99.491,47
TOTALE VERSAMENTI	**€ 236.211,47**

L'Ateneo ha complessivamente rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente. Tuttavia, si rilevano due casi di superamento dei limiti, del tutto fisiologici e giustificabili se si inquadra il rispetto della norma all'interno della complessa fase di passaggio dalla CO.FI. alla CO.E.P.:

- Spese per missioni, per euro 431,90 (+2,1%). Si fa però notare che lo stesso limite, previsto per la spesa di formazione, è stato abbondantemente rispettato, in quanto i costi si situano sotto al tetto per euro 2.997,29;
- Spese per indennità e gettoni di presenza degli organi collegiali, per euro 6.417,34 (+2,5%). Lo sforamento deve però essere letto considerando che occorreva necessariamente far gravare nel 2015 i costi di due esercizi, al fine di garantire, dal 2016, il rispetto del limite con riferimento ai soli costi di competenza dell'esercizio.

Denominazione voce COAN	Dati	Totale	Rettifiche	Totale rettificato	Limite	Differenza
Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	Somma di Scritture normali aperte	€ 0,00	€ -	€ 9.692,75	€ 19.456,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 0,00				
Mobili e arredi aule	Somma di Scritture normali aperte	€ 2.684,00				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 0,00				
Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	Somma di Scritture normali aperte	€ 7.008,75				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 0,00				
TOTALE MOBILI E ARREDI		**€ 9.692,75**	**€ -**	**€ 9.692,75**	**€ 19.456,00**	**€ 9.763,25**
Manutenzione straordinaria immobili beni propri	Somma di Scritture normali aperte	€ 321.056,17	€ 127.066,00	€ 195.280,74	€ 785.000,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 1.290,57				
Manutenzione ordinaria di immobili	Somma di Scritture normali aperte	€ 637.396,90	€ 69.075,00	€ 580.660,95		
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 12.339,05				
TOTALE MANUTENZIONI		**€ 972.082,69**	**€ 196.141,00**	**€ 775.941,69**	**€ 785.000,00**	**€ 9.058,31**
Manutenzione automezzi	Somma di Scritture normali aperte	€ 1.385,68	€ -	€ 5.440,07	€ 5.652,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 200,01				
Benzina e gasolio per autotrazione	Somma di Scritture normali aperte	€ 3.854,38				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
TOTALE AUTOMEZZI		**€ 5.440,07**	**€ -**	**€ 5.440,07**	**€ 5.652,00**	**€ 211,93**
Pubblicità	Somma di Scritture normali aperte	€ 6.281,78	€ -	€ 11.201,41	€ 17.578,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Spese di rappresentanza	Somma di Scritture normali aperte	€ 4.919,60				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 0,03				
TOTALE PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA		**€ 11.201,41**	**€ -**	**€ 11.201,41**	**€ 17.578,00**	**€ 6.376,59**
Co.co.co di tipo gestionale	Somma di Scritture normali aperte	€ 9.200,00	€ -	€ 62.396,73	€ 71.000,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	Somma di Scritture normali aperte	€ 1.326,23				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale	Somma di Scritture normali aperte	€ 782,00				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	Somma di Scritture normali aperte	€ 39.685,85				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	Somma di Scritture normali aperte	€ 7.988,88				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	Somma di Scritture normali aperte	€ 3.413,77				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
TOTALE PERSONALE A T.D.		**€ 62.396,73**	**€ -**	**€ 62.396,73**	**€ 71.000,00**	**€ 8.603,27**
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	Somma di Scritture normali aperte	€ 10.737,61	€ -	€ 21.381,90	€ 20.950,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 120,00				
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	Somma di Scritture normali aperte	€ 4.510,30				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	Somma di Scritture normali aperte	€ 226,51				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	Somma di Scritture normali aperte	€ 3.498,75				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	Somma di Scritture normali aperte	€ 2.288,73				
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
TOTALE MISSIONI		**€ 21.381,90**	**€ -**	**€ 21.381,90**	**€ 20.950,00**	**-€ 431,90**
Formazione al personale	Somma di Scritture normali aperte	€ 26.962,71	€ -	€ 29.502,71	€ 32.500,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 2.540,00				
TOTALE FORMAZIONE		**€ 29.502,71**	**€ -**	**€ 29.502,71**	**€ 32.500,00**	**€ 2.997,29**
Gettoni di presenza agli organi accademici	Somma di Scritture normali aperte	€ 50.322,89	€ 32.000,00	€ 33.044,74	€ 261.000,00	
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 14.721,85				
Indennità di carica organi accademici	Somma di Scritture normali aperte	€ 150.483,12	€ -	€ 150.483,12		
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ -				
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	Somma di Scritture normali aperte	€ 49.161,39	€ 31.900,00	€ 48.269,71		
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 31.008,32				
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	Somma di Scritture normali aperte	€ 62.876,24	€ 33.400,00	€ 35.619,77		
	Somma di Scritture anticipate aperte	€ 6.143,53				
TOTALE INDENNITA' E GETTONI		**€ 364.717,34**	**€ 97.300,00**	**€ 267.417,34**	**€ 261.000,00**	**-€ 6.417,34**
TOTALE SPONSORIZZAZIONI		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)

Il risultato ante imposte mette in evidenza i valori relativi al risultato di competenza al netto delle partite straordinarie. Esso è pari a euro 4.999.931,36.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

L'IRES dell'esercizio si applica sul reddito d'impresa delle attività commerciali effettuate dall'Ateneo.

L'IRAP sui costi del personale, per sua natura, è stata invece caricata all'interno dei costi del personale, in quanto non attiene al reddito di esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2015 è un utile, pari a euro 4.992.857,36.

Di tale risultato, si propone di vincolare le seguenti somme:

- in via cautelativa, il 5% a titolo di RISERVA ORDINARIA, per un importo di euro 249.642,89;
- euro 1.113.084,20 a fronte delle scritture COAN anticipate di riporto dell'esercizio 2015 (che di norma insistono su progetti NO COST TO COST e su conti generali). Si tratta di ordini sul budget 2015 in contabilità analitica (ex impegni) che non generato scritture in contabilità generale e non sono ancora divenuti costi perché le merci non sono state ricevute o i servizi non sono stati resi. In base ai principi contenuti nel D.I. 19/2014 e a quanto previsto nel MTO – II versione, la riserva deve essere utilizzata nel corso del 2016 se si va in perdita a causa di questi costi, di cui non si è tenuto conto nel budget 2016,bensì nel budget del 2015. Negli anni successivi la riserva dovrebbe essere incrementata o ridotta (con permutazione verso il PATRIMONIO NETTO LIBERO) nella misura dell'aumento o della diminuzione delle COAN ANTICIPATE dell'anno di riferimento.
- euro 1.239.000,00 quale quota parte del risultato 2015 utilizzato per il pareggio degli investimenti nell'omonimo budget 2016, finanziato con fondi propri. La riserva dovrebbe poi essere permutata gradualmente a PATRIMONIO LIBERO a fronte dei futuri ammortamenti.

Pertanto il risultato netto disponibile è pari a euro 2.391.130,27, su cui il Consiglio di Amministrazione deciderà sull'utilizzo dopo l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

EVENTI SUCCESSIVI

Si evidenzia che tra la data del 31 dicembre 2015 e quella di approvazione del presente bilancio si sono verificati eventi particolarmente significativi che sono stati tenuti in conto nella redazione del bilancio.

In particolare, si è tenuto conto del processo di definizione delle poste debitorie e creditorie nei confronti dell'EUF, a seguito del Decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Macerata. Conseguentemente, il credito che l'Ateneo vantava nei confronti dell'EUF è stato svalutato solo per la parte che si ritiene non sarà più riscossa a seguito della transazione.

ALLEGATI

PROSPETTO CON DATI SIOPE

Il prospetto con dati SIOPE è previsto dal D.Lgs. 18/2012, art. 3, comma 2, come allegato obbligatorio al bilancio unico di esercizio.

Esso è tratto dalle stampe dell'omogenea redazione dei conti consuntivi disponibili in UGOV e prende in considerazione solo gli incassi e i pagamenti effettuati nell'anno. Conseguentemente, il saldo corrisponde alla variazione delle disponibilità liquide (c/c bancario) tra fine ed inizio dell'esercizio (*cash flow*).

ENTRATE 2015		
Codice SIOPE	**Denominazione codice SIOPE**	**Totale**
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	€ 6.962.438,65
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	€ 1.632.730,19
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	€ 3.000,00
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	€ 511.060,03
S.E.1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	€ 207.544,80
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	€ 24.640,00
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	€ 1.119.949,55
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	€ 901.276,26
S.E.1310	Attività commerciale	€ 361.608,75
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	€ 141.072,70
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	€ 190.631,08
S.E.1420	Interessi attivi	€ 2.076,36
S.E.1432	Entrate patrimoniali da edifici	€ 26.396,69
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	€ 191.152,98
S.E.2112	Rimborsi per personale comandato	€ 102.993,02
S.E.2120	Riscossioni IVA	€ 9.305,94
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	€ 37.791,75
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	€ 173,28
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	€ 38.573.204,00
S.E.3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	€ 1.493.827,00
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	€ 59.584,32
S.E.3115	Trasferimenti correnti da Stato - Fondi piani di sviluppo	€ 382.477,00
S.E.3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	€ 221.242,00
S.E.3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	€ 180.193,41
S.E.3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	€ 732,00
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	€ 700,00
S.E.3310	Trasferimenti per investimenti da Stato - Edilizia Universitaria	€ 28.137,63
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	€ 26.588,31
S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	€ 30.853,68
S.E.3410	Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea	€ 1.134.029,02
S.E.3411	Trasferimenti per investimenti da parte di organismi internazionali	€ 1.014.800,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	€ 21.500,00
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	€ 37.500,00
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	€ 17.200,00

ENTRATE 2015		
Codice SIOPE	**Denominazione codice SIOPE**	**Totale**
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	€ 18.200,00
S.E.3426	Trasferimenti per investimenti da altre Università	€ 49.730,50
S.E.3434	Contributi e trasferimenti per investimenti da istituzioni sociali private	€ 18.000,00
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	€ 217,00
S.E.6110	Ritenute erariali	€ 6.148.560,88
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 10.136.921,84
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	€ 37.000,00
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	€ 1.391.180,00
S.E.6230	Altre Partite di Giro	€ 2.913.090,68
	Totale complessivo	**€ 76.361.311,30**

USCITE 2015		
Codice SIOPE	**Denominazione codice SIOPE**	**Totale**
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	€ 14.761.763,99
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	€ 218,22
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€ 6.836.345,97
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	€ 196.590,82
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€ 28.793,73
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	€ 483.964,25
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€ 817.977,68
S.S.1134	Altre competenze accessorie ai collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	€ 10.242,90
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	€ 36.404,17
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	€ 208.955,89
S.S.1212	Docenti a contratto	€ 341.929,23
S.S.1213	Assegni di ricerca	€ 194.823,10
S.S.1215	Dirigenti a tempo determinato	€ 97.666,80
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 40.073,12
S.S.1222	Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato	€ 20.981,04
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 2.273,36
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 567,69
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p	€ 365.864,63
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	€ 67.492,86
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	€ 3.699.207,71
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	€ 0,80
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€ 1.777.623,09
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	€ 50.597,56
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	€ 50.567,39

USCITE 2015		
Codice SIOPE	**Denominazione codice SIOPE**	**Totale**
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	€ 41.263,43
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	€ 39.202,29
S.S.1419	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo determinato	€ 29.234,86
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	€ 98.275,34
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	€ 665.468,75
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€ 438.322,39
S.S.1448	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo determinato	€ 7.653,84
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	€ 1.838,99
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	€ 0,01
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€ 2.842,63
S.S.1468	Altri contributi per i dirigenti a tempo determinato	€ 14,90
S.S.1510	Formazione del personale non docente	€ 25.684,16
S.S.1520	Buoni pasto	€ 147.290,00
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	€ 29.107,39
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	€ 427.282,19
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.333,22
S.S.1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	€ 18.360,69
S.S.1581	Corresponsione dell'indennità di TFR	€ 28.190,84
S.S.1590	Altri oneri per il personale	€ 59.553,89
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	€ 11.498,83
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	€ 232.454,00
S.S.2130	Quote associative	€ 89.938,45
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	€ 345.831,39
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	€ 7.411,57
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 217.542,15
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	€ 186.909,71
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	€ 23.206,68
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	€ 173.493,77
S.S.2222	Pubblicità	€ 26.584,08
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 291.055,77
S.S.2224	Spese postali	€ 51.755,48
S.S.2225	Assicurazioni	€ 128.317,77
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	€ 6.894,99
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 29.719,00
S.S.2228	Spese per liti (patrocinio legale)	€ 4.902,88
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	€ 142,40
S.S.2230	Altre spese per servizi	€ 951.837,30
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	€ 56.119,52
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	€ 203,00
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	€ 24.250,12
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	€ 18.437,46
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	€ 35,00
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	€ 393.918,37
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	€ 27.706,37

USCITE 2015		
Codice SIOPE	**Denominazione codice SIOPE**	**Totale**
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	€ 19.639,75
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	€ 153.756,06
S.S.2410	Pulizia	€ 542.525,28
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	€ 425.240,71
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	€ 661.033,87
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€ 36.941,32
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	€ 1.385,68
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 23.548,61
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	€ 91.729,68
S.S.2510	Locazioni	€ 105.882,90
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	€ 44.334,85
S.S.2540	Licenze software	€ 420.951,52
S.S.3110	Dottorato di ricerca	€ 1.820.823,27
S.S.3120	Scuole di specializzazione	€ 13.427,88
S.S.3150	Perfezionamento all'estero	€ 700,00
S.S.3160	Altre borse	€ 207.428,00
S.S.3210	Attività part-time	€ 183.552,00
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	€ 752.445,60
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	€ 36.759,76
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	€ 415.920,49
S.S.4112	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	€ 421.473,36
S.S.4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	€ 60.479,12
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	€ 18.755,50
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	€ 1.296.427,55
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€ 623.824,40
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	€ 17.456,87
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	€ 17.761,30
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	€ 20.902,33
S.S.4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	€ 10.273,67
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 3.700,82
S.S.4331	Imposte sul reddito	€ 7.074,00
S.S.4333	Imposte sul registro	€ 562,95
S.S.4334	I.V.A.	€ 13.778,05
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	€ 134.490,67
S.S.4336	Valori bollati	€ 3.887,44
S.S.4337	Altri tributi	€ 9.845,61
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	€ 36.917,99
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	€ 84.824,26
S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	€ 7.629,26
S.S.5130	Oneri vari straordinari	€ 2.620,00
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	€ 6.084,17
S.S.6111	Trasferimenti correnti allo Stato	€ 236.211,47
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	€ 121,26
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	€ 123.915,89
S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	€ 132.999,91
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	€ 211.349,73
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	€ 30.720,00

USCITE 2015		
Codice SIOPE	**Denominazione codice SIOPE**	**Totale**
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	€ 245.970,05
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	€ 242.391,10
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	€ 162.472,50
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	€ 35.403,92
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	€ 1.425,32
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	€ 31.421,74
S.S.7217	Interventi edilizi su beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	€ 2.200,00
S.S.7218	Altri interventi edilizi	€ 292.889,87
S.S.7311	Mezzi di trasporto	€ 3.050,00
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	€ 3.207,38
S.S.7315	Hardware	€ 161.341,07
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	€ 12.929,00
S.S.7319	Materiale bibliografico	€ 33.882,41
S.S.7321	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	€ 7.321,58
S.S.7323	Impianti e attrezzature	€ 159.053,74
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	€ 7.180,40
S.S.7331	Altri beni materiali	€ 41.184,13
S.S.7333	Beni immateriali	€ 12.566,10
S.S.8312	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	€ 268.476,50
S.S.8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	€ 471.189,16
S.S.9110	Ritenute erariali	€ 6.148.914,10
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 10.136.186,82
S.S.9140	Anticipazione di fondi economali	€ 37.000,00
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	€ 1.292.244,30
S.S.9220	Altre Partite di Giro	€ 2.951.020,22
	Totale complessivo	**€ 67.705.048,09**

SALDO	**€ 8.656.263,21**

CASH FLOW	**€ 8.656.263,21**

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

ALLEGATO AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO 2015

(Adempimenti di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014)

Premessa

I dati e gli indicatori sotto indicati sono quelli richiesti dal DPCM 22.9.2014 e si riferiscono a tutto il 2015.

La reportistica di U-GOV è stata più volte oggetto di modifiche nelle modalità di calcolo nel corso del 2015 e pertanto gli uffici hanno fatto interventi manuali per il corretto calcolo dell'indicatore.

Ai sensi del D.Lgs. 33/2014, tutti i dati sulla tempestività dei pagamenti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pagamenti dell'amministrazione".

Breve commento

Dopo il lusinghiero risultato ottenuto nel IV trimestre 2014 (-17,95 giorni, derivante per lo più dal forte impulso a pagare dato alle strutture in vista del passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, finalizzato a ridurre al minimo i debiti da transazioni commerciali al 31.12.2014), l'aumento considerevole del valore assunto dall'indicatore nel 2015 è dovuto a tre fattori negativi concomitanti che hanno caratterizzato il primo trimestre (passaggio al nuovo sistema contabile U-GOV, cambio dell'Istituto cassiere, introduzione dello *split payment*) e il secondo trimestre (introduzione della fattura elettronica).

Nel III e IV trimestre 2015 l'indicatore tende infatti a riportarsi verso valori più rispondenti al dettato normativo, tendenza confermata nel I trimestre 2016, quando l'indicatore si riporta verso lo zero.

Pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 2 del D.Lgs. 231/2002

(relativi a fatture pagate nel 2015)

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 2.632.119,12**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 4.822.458,32**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**54,58%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**1330**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**3254**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**40,87%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**45,98 gg.**

Di seguito si forniscono alcune tabelle da cui è possibile desumere i dati delle fatture pagate in ritardo di ogni Unità Organizzativa dell'Ateneo.

Dipartimento di Economia e Diritto

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 7.828,49**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 39.135,50**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**20%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**14**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**101**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**13,86%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**41,57 gg.**

Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del turismo

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 64.104,89**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 177.225,71**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**36,17%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**105**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**254**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**41,33%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**30,13 gg.**

Dipartimento di Giurisprudenza

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 72.533,21**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 115.992,13**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**62,53%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**121**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**259**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**46,71%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**38,76 gg.**

Dipartimento di Studi Umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere e filosofia

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 35.445,61**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 212.491,67**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**16,68%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**92**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**394**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**23,35%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**39,33 gg.**

Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 11.259,48**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 60.361,23**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**18,65%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**47**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**171**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**27,48%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**111,38 gg.**

Amministrazione centrale

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini	**€ 2.440.947,44**
Importo fatture complessivamente pagate nel periodo	**€ 4.217.234,08**
Percentuale importo fatture pagate oltre i termini	**57,88%**
Numero fatture pagate oltre i termini	**951**
Numero fatture complessivamente pagate nel periodo	**2075**
Percentuale numero fatture pagate oltre i termini	**45,83%**
Tempo medio di pagamento dopo la scadenza (media semplice)	**46,17 gg.**

Indicatore di tempestività dei pagamenti ex DPCM 22.9.2014

Indicatore di tempestività dei pagamenti	**17,64 gg.**

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Il tempestivo pagamento delle somministrazioni, forniture ed appalti, in coerenza con la previsione legislativa e la prevenzione di nuove situazioni debitorie, sono assicurati attraverso:

- la programmazione dei fabbisogni contrattuali all'interno di ogni struttura, che confluiscono nel processo di *budgeting*;
- la responsabilità gestionale, presente nelle diverse articolazioni organizzative, nell'individuare le risorse finanziarie assegnate, nell'assumere gli impegni di spesa, nel monitorare i termini contrattuali, nel valutare la regolare esecuzione delle prestazioni, nel disporre la liquidazione delle spese (D.D.G. nn. 13 e 14/2016 di assegnazione del *budget* alle strutture);
- la programmazione periodica della liquidità di cassa;
- la periodica revisione delle scritture, di credito e di debito, già annotate nei bilanci.
- il monitoraggio costante, da parte dell'Area Ragioneria, dello stato delle fatture elettroniche attraverso le funzionalità offerte dal sistema contabile, a cui si affianca un'attività di segnalazione e di sollecitazione verso tutte le strutture al rispetto dei tempi di accettazione/rifiuto e di successiva liquidazione delle fatture;
- il celere invio degli ordinativi in banca da parte degli uffici dell'Area Ragioneria.

Il Responsabile dell'Area	Il Direttore Generale	Il Rettore
f.to Roberto Corradetti	*f.to Mauro Giustozzi*	*f.to Luigi Lacchè*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO UNICO DI ATENEO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

ESERCIZIO 2015

Il Collegio dei revisori dei conti esamina nella presente relazione il primo bilancio unico di Ateneo redatto dall'Università di Macerata secondo i criteri della contabilità economico patrimoniale.

Il Collegio ha seguito il processo di cambiamento determinato dal passaggio dalla contabilità finanziaria al bilancio unico in contabilità economico-patrimoniale stabilito dalla legge 240/2010 a partire dall'01/01/2014, termine poi differito al primo gennaio 2015.

Rispetto alla data del 30 aprile prevista dal d.lgs. 18/2012 per l'approvazione, il ritardo con il quale il bilancio 2015 è stato redatto è per lo più imputabile alle oggettive difficoltà derivanti dal cambiamento di procedure da parte della componente tecnico-amministrativa dell'Ateneo, al lavoro di riconciliazione delle diverse poste presenti nella contabilità finanziaria per redigere il bilancio in contabilità economico-patrimoniale ed alle difficoltà incontrate nell'applicazione delle nuove logiche nella trattazione contabile dei fatti gestionali. Nella contabilità di tipo finanziario rileva, quale criterio di imputazione, il movimento finanziario dell'entrata e dell'uscita, mentre nella competenza economica rilevano i ricavi ed i costi i quali, prescindendo dalla loro manifestazione numeraria di incasso e pagamento, vanno imputati nell'esercizio al quale essi si riferiscono.

L'Ateneo ha, inoltre, potuto consultare soltanto dal mese di maggio 2015 la prima versione del manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art.8 del DI n.19 del 14/01/2014 per il supporto tecnico delle attività gestionali e solo in data 21/03/2016 il MIUR ha reso disponibile una seconda versione del manuale.

Al di là del ritardo, si precisa, comunque, che l'Università di Macerata ha adottato il bilancio unico in contabilità finanziaria fin dall'esercizio 2013.

Il Collegio prosegue con l'esame dei documenti contabili da sottoporre al CdA del 24/06/2016, rappresentati dal primo Stato Patrimoniale all'1/1/2015 e dal Bilancio unico di

Ateneo esercizio 2015 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Inoltre, ai sensi del d.lgs. 18/2012, art. 1, comma 3, l'Ateneo ha predisposto il Rendiconto Unico in contabilità finanziaria che le università, in quanto amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge n.196/2009, devono approvare contestualmente al bilancio di esercizio per consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati dall'Ateneo ed attesta quanto segue:

- le *immobilizzazioni materiali ed immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o produzione comprensivo degli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene. Per la realizzazione del primo Stato Patrimoniale si è proceduto alla ricognizione inventariale dei beni dell'Ateneo. Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto ovvero al valore desumibile dall'atto di donazione o successione ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Gli immobili e terreni di terzi a disposizione, anche in uso perpetuo, sono valutati sulla base dei criteri sopra illustrati, ma il relativo valore è stato indicato nei conti d'ordine, quindi senza indicazione del fondo di ammortamento. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, in grado di attribuire un valore incrementativo di capacità produttiva del bene o di vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e poi ammortizzati;
- gli *ammortamenti* sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile del bene;
- il *patrimonio bibliografico di pregio, le collezioni scientifiche, le opere d'antiquariato e le opere d'arte, i beni museali* qualificati come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non vengono assoggettati ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario corrente è considerato bene di consumo e

quindi iscritto nelle voci di costo. Se i beni non risultano completamente ammortizzati e per il loro acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui;

- le *partecipazioni* dell'Ateneo sono iscritte al costo di acquisizione. Si precisa che non ci sono partecipazioni di controllo né di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. Il valore è corretto da eventuali perdite durevoli di valore;
- i *crediti* sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo: al loro valore nominale, esposto nell'attivo si sottrae l'importo iscritto nell'apposito Fondo svalutazione crediti, calcolato tenendo conto delle perdite per eventuali quote inesigibili;
- i *debiti* sono iscritti al valore nominale;
- le *disponibilità liquide* sono valutate al valore nominale;
- i *risconti passivi per progetti e ricerche in corso* sono definiti con l'analisi dello stato di avanzamento ex D.I. 19/2014 tramite il metodo del costo sostenuto al 31.12.2015. Nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo. I *ratei per progetti e ricerche in corso* sono generati dall'applicazione della valutazione dei progetti e ricerche pluriennali finanziate dall'esterno tramite il citato metodo del costo sostenuto come previsto dal D.I. 19/2014;
- nella voce *altri ratei e risconti attivi* sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce *altri ratei e risconti passivi* sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo;
- i *fondi rischi ed oneri* sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, ma anche temuti o latenti, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;
- il *fondo trattamento di fine rapporto* rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale a

tempo determinato (soggetto a Inps) in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti;

- i *costi e i ricavi* sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

CONSIDERAZIONI DEL COLLEGIO IN MERITO AI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio rileva che i crediti verso studenti non sono valorizzati in quanto l'Ateneo non ritiene sussistano sufficienti elementi che consentano di qualificare come credito le somme dovute dagli studenti in sede di iscrizione e con scadenza successiva alla prima rata. A tale riguardo, ad ostacolare la contabilizzazione dei ricavi e dei crediti verso studenti, così come richiesto dai principi contabili, sarebbe la mancanza di interazione tra sistema di gestione delle segreterie studenti e sistema contabile: solo il dialogo tra sistemi permette, infatti, di considerare le posizioni di ogni singolo studente e quindi di poter passare dalla precisione del dettaglio alla attendibilità della sintesi esposta in bilancio. Il Collegio auspica che presto si proceda ad attivare la necessaria interazione tra i sistemi indicati per poter procedere correttamente alla valorizzazione della voce crediti verso studenti.

Con riguardo alle Partecipazioni, il Collegio rileva il graduale incremento degli *spin-off*. Raccomanda al riguardo di valutare con attenzione che l'oggetto degli *spin-off* sia coerente con l'attività istituzionale dell'Ateneo.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

STATO PATRIMONIALE (importi in unità di euro)

ATTIVO	
A) Immobilizzazioni	68.760.958
B) Attivo circolante	36.268.667
C) Ratei e Risconti attivi	367.036
TOTALE ATTIVO	**116.336.365**
PASSIVO	
A) Patrimonio Netto	
I Fondo di Dotazione	15.287.027
II Patrimonio Vincolato	12.954.651
III Patrimonio non Vincolato	12.804.252
Totale Patrimonio Netto	**41.045.930**
B) Fondi per Rischi ed Oneri	4.526.301
C) Fondo TFR	331.849
D) Debiti	15.891.791
E) Ratei e Risconti Passivi e Contributi Investimenti	43.600.790
TOTALE PASSIVO	**116.336.365**

CONTO ECONOMICO (importi in unità di euro)

ATTIVO	
A) Proventi Operativi	53.636.252
B) Costi Operativi	- 47.867.057
A-B) Differenza tra Proventi e Costi operativi	5.769.194
C) Proventi e Oneri Finanziari	- 498.741
D) Rettifiche di valore di Attività finanziarie	0
E) Proventi e Oneri straordinari	- 270.522
Risultato prima delle imposte (a-b+/-c+/-d+/-e)	4.999.931
F) Imposte sul reddito di esercizio	7.074
Risultato di Esercizio	**4.992.857**

Il patrimonio netto pari ad € 41.045.930 è distinto in fondo di dotazione dell'Ateneo (€ 15.287.027,34), patrimonio vincolato (€ 12.954.650,65) e patrimonio non vincolato (€ 12.804.252,01).

Il fondo di dotazione dell'Ateneo è pari alla differenza tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato.

Il patrimonio vincolato è composto da fondi vincolati per decisioni di Organi istituzionali (€ 12.869.028,65) e riserve vincolate per la residua parte. Il fondo vincolato per decisioni di Organi istituzionali riguarda economie e residui passivi che non hanno prodotto eventi contabili rilevabili in contabilità economico-patrimoniale. Data la consistenza dell'importo, il Collegio auspica che nell'immediato futuro dette risorse siano assoggettate ad opportuna verifica per valutare la necessità della permanenza del vincolo.

Il patrimonio non vincolato è composto dal risultato d'esercizio pari ad € 4.992.857,36 e dai risultati gestionali di esercizi precedenti, derivanti dall'avanzo d'amministrazione disponibile alla chiusura dell'esercizio 2014.

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri il cui ammontare, i tempi di erogazione o i cui destinatari sono ancora da definire. Si tratta per buona parte di fondi per il personale. Al di là di questi, le voci più significative attengono al fondo svalutazione crediti (€ 949.211,66) ed al fondo rischi contenzioso (€ 1.000.000,00). Al riguardo si raccomanda che la valutazione di detti fondi sia prudenzialmente adeguata.

Il conto economico evidenzia proventi operativi (ricavi che attengono alla gestione caratteristica dell'Ateneo) per complessivi € 53.636.251,63. Tale voce comprende i proventi propri (€ 10.278.334,75), contributi (€ 40.841.371,59) ed altri proventi e ricavi diversi (€ 2.516.545,29). Tra i contributi del MIUR figurano i ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per complessivi 36.906.352,00. Tale importo corrisponde per euro 36.883.740 a FFO 2015 ex D.M. n. 335 dell'8.6.2015, comprensivo delle somme corrisposte per il piano straordinario professori associati a.a. 2011-2012-2013. Per il resto si tratta di piccole somme relativi a saldi di FFO di anni precedenti.

I costi operativi sono rappresentati prevalentemente da costi del personale per € 34.395.349,86 e da costi di gestione corrente per € 10.636.631,16.

Si evidenzia un risultato di esercizio positivo per € 4.992.857,36. Al netto delle proposte di vincolo gravanti sul risultato suddetto, sulle quali il Collegio concorda, il risultato netto disponibile ammonta ad € 2.391.130,27.

PRINCIPALI INDICATORI

Nella tabella successiva viene riportato l'andamento degli indicatori per gli anni 2011-2015, di cui al d.lgs. 49/2012.

Indicatori D.Lgs. 49/2012	2011	2012	2013	2014	2015(*)
	%	%	%	%	%
Spese di personale/Entrate	76,69	70,93	69,67	69,24	69,87
Indebitamento/Entrate	18,50	7,46	8,83	8,66	8,87
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria)		1,11	1,13	1,14	1,13

(*) Stime Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di Gestione

Gli indicatori suddetti evidenziano tutti il rispetto della normativa citata.

Con riguardo al profilo economico-patrimoniale i ricavi sono composti per il 76% da contributi (FFO), per il 19% da proventi propri (proventi per la didattica 84%), per la restante parte da proventi e ricavi diversi. I costi sono composti per il 72% da costi per il personale (costi del personale docente e tecnico-amministrativo 94%), per il 22% da costi per la gestione corrente, per il 4% da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e la restante parte oneri diversi di gestione.

A decorrere dall'anno 2015, con DPCM del 22 settembre 2014 sono stati stabiliti nuovi criteri per il calcolo e la pubblicazione degli *indicatori annuali di tempestività dei pagamenti* delle pubbliche amministrazioni.

Esercizio 2015				
I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	Indicatore annuale
21,9	28,62	12,52	9,38	**17,64**

Il nuovo indicatore attesta che l'Ateneo nel 2015 ha pagato i suoi debiti commerciali con 17,64 giorni medi di ritardo rispetto alla scadenza (intesa, di norma, come 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura o della merce).

L'elevato valore dell'indicatore è dovuto a tre fattori concomitanti nel primo trimestre (passaggio al nuovo sistema contabile U-GOV, cambio dell'Istituto cassiere, introduzione dello *split payment*) e, nel secondo trimestre, all'introduzione della fattura elettronica. Superate le difficoltà iniziali, l'indicatore nel III e IV trimestre 2015 si è riportato verso valori più vicini al dettato normativo.

L'importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 2 del D.Lgs. 231/2002 è di € 2.632.119,12 e corrisponde a 1330 fatture, rappresentando il 54,58% del totale dell'importo pagato nel periodo, pari a € 4.822.458,32.

RISPETTO DI SPECIFICI VINCOLI LEGISLATIVI PREVISTI PER LA GESTIONE 2015

Anche nel corso dell'esercizio 2015 talune norme, inserendosi nel quadro complessivo degli obiettivi finalizzati al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa pubblica, hanno comportato significativi riflessi nella gestione amministrativo-contabile dell'Ateneo, tra cui si segnalano le voci di spesa interessate.

- *Spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici*:

l'art. 10 c. 5 del D.L. n. 192/2014 convertito in L. 11/2015, ha prorogato al 31.12.2015 il vincolo previsto dall'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78 del 2010 convertito dalla L. n. 122 del 2010 che prevede, dal 1 gennaio 2011, la riduzione del 10% degli importi - attribuiti al 30 aprile 2010 - di indennità, compensi, ecc. corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati nonché ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

- *Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza*:

l'art. 6 comma 8 del D.L. n. 78 del 2010 convertito dalla L. n. 122 del 2010, prevede, dal 1 gennaio 2011, che le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, non possono superare il 20% di quelle sostenute nell'anno 2009 per le medesime finalità. Per le Università non si tiene conto delle spese per convegni.

- *Spese per sponsorizzazioni*:

per tale categoria di spese, l'Ateneo non ha previsto in bilancio, in attuazione dell'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010, alcuna spesa.

- *Spese per missioni*:

l'art. 6 comma 12 del citato D.L. n. 78/2010 prevede, dal 1° gennaio 2011, la riduzione del 50% delle spese di missione, rispetto all'importo speso per il medesimo fine nell'anno 2009. La somma concernente tale riduzione di spesa, cioè il 50% di quanto impegnato a tale fine nel 2009, deve essere versata annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Tale limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento da parte dell'organo di vertice, da comunicare preventivamente agli organi di controllo o agli organi di revisione dell'Ateneo. La disposizione in questione ha anche eliminato le diarie per le missioni all'estero e, salvo rare eccezioni, il rimborso chilometrico nell'ipotesi di utilizzo del mezzo proprio da parte del personale contrattualizzato;

- *Spese per formazione*:

l'art. 6 comma 13 del citato D.L. n. 78/2010 prevede, dal 1° gennaio 2011, la riduzione del 50% rispetto all'importo speso per il medesimo fine nell'anno 2009 delle spese per attività esclusivamente di formazione;

- *Spese per auto di servizio, manutenzione e noleggio* :

la legge n. 89 del 2014 prevede che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

- *Spese per manutenzione di immobili*:

l'art 8 comma 1 del precitato D.L. n. 78/2010 dispone il tetto del 2% del valore dell'immobile utilizzabile per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'1% per quelle di manutenzione solo ordinaria, rinviando al collegio dei revisori il compito di verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione. La norma, poi, conferma le previsioni di comunicazione e aggiornamento della stessa relativa agli immobili detenuti prevista dall'art. 1 comma 222 periodi 11 e 12 della L. 23 dicembre 2009 n. 191;

- *Limite alle assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato*:

L'art. 1, co. 460, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), modificando l'art. 66, co.13bis, del D.L. 112/2008 (L.133/2008), ha previsto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 50% di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente. La possibilità aumenta al 60% per il 2016, all'80% per il 2017 e al 100% a decorrere dal 2018;

- *Limitazione delle risorse dei fondi destinati alla contrattazione integrativa*:

l'art. 67 comma 5 della legge 6 agosto 2008 n. 133 (di conversione del D.L. 25 giugno 2008 n. 112) stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle università, determinato ai sensi delle relative norme contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dal collegio dei revisori dei conti, ridotto del 10 per cento.

- *Spese per mobili e arredi*:

l'articolo 1, comma 141 Legge n. 228 del 2012 prevede che, negli anni 2013 e 2014 (poi prorogato anche al 2015), le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.

Denominazione voce COAN	Totale	Rettifiche	Totale rettificato	Limite	Differenza
TOTALE MOBILI E ARREDI	€ 9.692,75	€ -	€ 9.692,75	€ 19.456,00	€ 9.763,25
TOTALE MANUTENZIONI	€ 972.082,69	€196.141,00	€ 775.941,69	€ 785.000,00	€ 9.058,31
TOTALE AUTOMEZZI	€ 5.440,07	€ -	€ 5.440,07	€ 5.652,00	€ 211,93
TOTALE PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 11.201,41	€ -	€ 11.201,41	€ 17.578,00	€ 6.376,59
TOTALE PERSONALE A T.D.	€ 62.396,73	€ -	€ 62.396,73	€ 71.000,00	€ 8.603,27
TOTALE MISSIONI	€ 21.381,90	€ -	€ 21.381,90	€ 20.950,00	**-€ 431,90**
TOTALE FORMAZIONE	€ 29.502,71	€ -	€ 29.502,71	€ 32.500,00	€ 2.997,29
TOTALE INDENNITA' E GETTONI	€ 364.717,34	€ 97.300,00	€ 267.417,34	€ 261.000,00	**-€ 6.417,34**
TOTALE SPONSORIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Riguardo ai suddetti vincoli normativi di contenimento della spesa, il Collegio verifica che l'Ateneo ha provveduto a versare al bilancio dello Stato (Capo X) l'importo complessivo € 236.211,47 derivante dagli obblighi previsti dalla normativa sopra richiamata e confermati dal D.L. 95/2012, con mandati n. 06890 e 06891 del 29.10.2015 rispettivamente di € 99.491,47 ed € 136.720,00.

L'Ateneo ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente ad eccezione dei seguenti casi: spese per missioni, per euro 431,90 (+2,1%) e spese per indennità e gettoni di presenza degli organi collegiali, per euro 6.417,34 (+2,5%). Con riguardo alle spese per missioni il Collegio raccomanda una maggiore attenzione al tetto di spesa previsto. Con riguardo alle spese per indennità e gettoni presenza, lo sforamento non dovrebbe più verificarsi a partire dal 2016, in cui saranno allocati i soli costi di competenza e non i costi di due esercizi come accaduto nel 2015.

COMUNICAZIONE ANNUALE DI CUI ALL'ART. 7, C. 4 BIS, DEL D.L. 35/2013

Il Collegio ha accertato che l'Ateneo nel termine previsto del 30 aprile 2016, con riferimento all'obbligo di comunicazione di assenza di posizioni debitorie al 31 dicembre 2015, ha effettuato con atto n. 1142935000000006 il previsto adempimento tramite la

piattaforma per la certificazione dei crediti gestita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio ha seguito, anche nel corso del 2015, l'attività dell'Ateneo sia attraverso le prescritte e periodiche verifiche della cassa, della contabilità, dei vari adempimenti, dell'esame degli atti deliberativi e delle scritture contabili, sia mediante la partecipazione di propri componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le prescrizioni legislative hanno orientato la gestione del periodo di riferimento, condizionando i tempi e le modalità dell'attività finanziaria ed amministrativa dell'Ateneo. In particolare, si evidenzia che l'obiettivo di fabbisogno, così come previsto dall'art. 1, commi 637 e 642, della legge n. 296/2006, assegnato dal MIUR per l'esercizio finanziario 2015, pari a 35,53 milioni di euro (nota MIUR n. 2651 del 4 marzo 2015), è stato rispettato dall'Ateneo.

Alla luce delle considerazioni suesposte e della documentazione esaminata nel corso del 2015, anche con riguardo alle verifiche periodiche, il Collegio dà atto che:

- la gestione 2015 dell'Università si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e dei regolamenti, con particolare riferimento ai profili di regolarità delle scritture contabili;
- la gestione 2015 si è chiusa con un risultato d'esercizio di positivo di € 4.992.857,36;
- le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica che hanno interessato l'attività gestionale del 2015, risultano rispettate, ad eccezione delle tipologie di spesa sopra evidenziate;
- è stata rilasciata l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore di tempestività risultante anche dal sito dell'Ateneo; al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione a porre in essere tutte le misure previste per una tempestiva effettuazione dei pagamenti.

x x x x x

Alla luce delle considerazioni suesposte, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Guido Bausano

Comunicazione di assenza di posizioni debitorie
per la ricognizione del debito ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n.35,
convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64
Comunicazione dei debiti non estinti maturati al 31 dicembre 2015

Atto 1142935000000006

Data 29/04/2016

Oggetto: Comunicazione di assenza di posizioni debitorie

Con riferimento all'obbligo di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge 35/2013, convertito con legge 64/2013, si dichiara che, per l'Amministrazione/Ente Universita' Degli Studi di Macerata - ufficio Universita' Degli Studi di Macerata - Area Ragioneria - Ufficio Gestione e coordinamento uscite, non risultano debiti - per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2015, non estinti alla data della presente comunicazione.

Firma

SPACCESI DANIELA